



Elenco deliberazioni tariffe e aliquote d'imposta anno 2017

Allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2018-2019

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2016

Elenco deliberazioni tariffe e aliquote d'imposta anno 2017

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera della Giunta	1	12/01/2016	Art. 31 regolamento comunale in attuazione alla L.R. 63/93 - approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato - determinazione in via sperimentale delle tariffe del servizio
Delibera della Giunta	9	22/01/2016	Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2016
Delibera della Giunta	52	29/02/2016	L.R. n. 63/1993 - Approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato - tariffe del servizio per l'anno 2016 in via sperimentale - modificazioni e integrazioni - estensione del servizio alla Stazione Marittima
Delibera della Giunta	176	23/06/2016	Approvazione della "CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO" privo di rilevanza imprenditoriale - aggiornamento canoni concessioni e fideiussioni - attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015, n. 185 - proroga gestione
Delibera della Giunta	207	25/07/2016	Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.
Delibera della Giunta	316	03/11/2016	Istituzione delle tariffe da esigere per l'uso delle sale in caso di Costituzione delle Unioni Civili di cittadini stranieri e di cittadini italiani
Delibera della Giunta	340	25/11/2016	ZTL - Approvazione tariffe per l'anno 2017.
Delibera della Giunta	342	25/11/2016	Canone _Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni - Determinazione delle tariffe a decorrere dall' 1.1.2017.
Delibera della Giunta	343	25/11/2016	Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.
Delibera del Consiglio	69	15/12/2016	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione
Delibera della Giunta	398	19/12/2016	Misure di welfare aziendale: Applicazione sistema tariffario, approvato con DGC 333 del 18/07/2014, ai dipendenti del Comune di Venezia residenti in territorio extra comunale.
Delibera della Giunta	405	19/12/2016	Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2017.
Delibera della Giunta	392	19/12/2016	Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi gestiti dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni - Settore Cultura: teatro Toniolo, teatro Momo, Sala del Camino, Circuito Cinema comunale, Centro culturale Candiani, e per le attività direttamente gestite. Tariffe degli strumenti informativi
Delibera del consiglio	68	15/12/2016	Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2017 e ridefinizione numero e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N. 1 SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

10

1

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 1** Art. 31 regolamento comunale in attuazione alla L.R. 63/93 - approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato - determinazione in via sperimentale delle tariffe del servizio.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015 è stato affidato ad AVM S.p.A., nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione *in house*, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- l'affidamento ha una durata prevista di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di anticipare la cessazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità ad AVM S.p.A., nel caso di conclusione anticipata - da parte dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia - dell'affidamento del TPL Urbano di Venezia ad AVM S.p.A. rispetto alla scadenza del 2019;
- con deliberazione del Commissario Straordinario coi i poteri della Giunta Comunale n. 195 del 26 maggio 2015, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, sono stati approvati il contratto di servizio e i disciplinari tecnici relativi all'affidamento dei servizi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione del Commissario Straordinario coi i poteri del Consiglio Comunale n. 70 del 14 maggio 2015 è stata approvata la gestione da parte del Comune di Venezia, attraverso gestore da individuarsi successivamente, degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, situati nel territorio proprio e di quello del Comune di Cavallino-Treporti, previo accordo con quest'ultimo sulle modalità di gestione integrata degli approdi siti nei territori di entrambi i comuni, al fine di garantire il coordinamento della gestione dell'attuale rete di approdi a servizio della mobilità acquea per l'accesso alla laguna di Venezia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 19 novembre 2015 è stato affidato ad AVM s.p.a., sempre nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione *in house*, l'ulteriore servizio di gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, avente la medesima durata, approvando specifiche linee guida per la predisposizione di un atto aggiuntivo al vigente contratto di servizio e di uno specifico disciplinare tecnico;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 447 del 18 dicembre 2015, pur riguardando allo stato l'affidamento i soli approdi presenti nel territorio comunale, ma essendo in corso i necessari approfondimenti con il Comune di Cavallino-Treporti, e ulteriori contatti con VTP s.p.a. concessionaria della gestione della Stazione Marittima di Venezia – Porto Crociere, per la gestione unitaria con i suddetti approdi di quelli siti rispettivamente nel territorio di Cavallino-Treporti e internamente alla Stazione stessa, sino al 2015 gestiti in forma unitaria da Nethun s.p.a., anche dal punto di vista tariffario, sono state approvate provvisoriamente le tariffe del servizio a partire dal 2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000, confermando il tariffario in essere come applicato da Nethun s.p.a;
- con la medesima deliberazione veniva fatta espressa riserva di revisione delle tariffe, non appena intervenuta la determinazione finale degli approdi da gestire con perfezionamento degli accordi con il Comune di Cavallino-Treporti e con VTP s.p.a., in quanto è obiettivo del Comune giungere a una più adeguata elaborazione del piano tariffario definitivo che preveda la mera copertura dei costi sostenuti dai Comuni interessati per la gestione del servizio, ivi compresi i costi indiretti da essi sostenuti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 460 del 29 dicembre 2015, è stato stabilito di accogliere le richieste e le disponibilità espresse dal Comune di Cavallino-Treporti e dall'Autorità Portuale di Venezia per la gestione provvisoria degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, compresi nel territorio dello stesso ente territoriale, gestiti da Nethun s.p.a. sino al 31.12.2015, assumendo tale gestione in via d'urgenza a far data dal 01.01.2016, sino al perfezionamento degli atti necessari tra le due Amministrazioni comunali e con l'Autorità Portuale di Venezia, attraverso AVM s.p.a., data la necessità di garantire la continuità del servizio pubblico nell'imminenza del Carnevale 2016, periodo caratterizzato da notevoli flussi di persone in accesso a Venezia anche dal terminal di Punta Sabbioni;

Ricordato che il regolamento comunale in attuazione alla legge regionale n. 63 del 30.12.1993 “Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna nella città di Venezia” prevede all'art. 31 “Strutture per servizio pubblico non di linea” che i servizi pubblici non di linea, disciplinati dal regolamento stesso, dovranno svolgersi utilizzando determinate strutture, tra cui:

- approdi pubblici per l'esercizio delle autorizzazioni di noleggio con conducente, rilasciate dal Comune di Venezia, effettuato con imbarcazioni di portata superiore a 20 (venti) persone denominate Gran Turismo;
- approdi pubblici per lo sbarco ed il reimpbarco relativi all'esercizio di autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciate da altro Comune;

e che i titolari di licenza e/o autorizzazione sono soggetti al pagamento di uno specifico corrispettivo annuale per l'uso delle rive e dei pontili pubblici riservati, anche parzialmente, ai servizi, secondo quanto disposto dalla giunta comunale, il mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comportando azione civile;

Ricordato che le tariffe del servizio sono parte integrante del disciplinare tecnico di gestione del servizio, secondo le linee guida approvate con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.

132/2015, e la loro determinazione e le relative modalità applicative sono state affidate alla Giunta Comunale;

Ritenuto di poter provvedere alla determinazione in via sperimentale delle tariffe per il complesso dei servizi gestiti al 01.01.2016, con riserva di nuova determinazione a seguito degli eventuali accordi con VTP s.p.a. per la gestione integrata degli approdi presenti presso la Stazione Marittima, tenuto conto della provvisorietà della gestione dei pontili presenti nel territorio del Comune di Cavallino-Treporti;

Vista la l.r. n. 63/1993;

Visto il regolamento comunale di attuazione della L.R. n. 63/1993, e in particolare l'art. 31 "Strutture per servizio pubblico non di linea";

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000 dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Dirigente Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

a voti unanimi,

DELIBERA

1. di inserire nella rete degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, di cui all'art. 31 del regolamento comunale in attuazione della L.R.63/93, i pontili la cui gestione è stata affidata dal 01.01.2016 ad AVM s.p.a. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 19 novembre 2015 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 460 del 29 dicembre 2015;
2. di approvare, in esecuzione dell'art. 31 del regolamento comunale in attuazione della L.R.63/93, della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 132/2015 e conformemente a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 447/2015 e 460/2015, in via sperimentale le tariffe, per l'anno 2016, per l'uso condiviso degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato e le relative modalità applicative, riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione,
3. di riservarsi ulteriori determinazioni in proposito, a seguito del perfezionamento degli accordi con il Comune di Cavallino-Treporti e VTP s.p.a. per la gestione unitaria degli approdi siti nei rispettivi ambiti di competenza, con possibilità di conguaglio attivo o passivo rispetto alle tariffe sperimentali di cui al punto precedente;
4. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di adeguare conseguentemente il contratto di servizio in essere con AVM s.p.a. e il disciplinare tecnico relativo allo specifico servizio;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

P.D.2016/1

Allegato A tariffe e condizioni generali di applicazione

a) Tariffe

Le tariffe sono applicate in via sperimentale, in relazione ad importi e condizioni.

Le presenti tariffe si applicano a tutti i soggetti aventi diritto, che sono tenuti a rispettare le condizioni generali di applicazione.

Alle tariffe ove indicato si applica in via successiva una maggiorazione del 15% se nel corso del periodo di riferimento viene accertato il mancato rispetto dei limiti di velocità nel Bacino di San Marco, nell'area delimitata a NW dalla congiungente la punta della Dogana con il vertice SE dell'isola della Giudecca, e a SE dalla congiungente il rio dell'Arsenal con la briccola di testa n. 7 che delimita l'imboccatura orientale del Canale dell'Orfanello, di cui all'art. 44 dell'Ordinanza n. 175/09 del Comandante del Porto di Venezia.

cod.	sub.	tariffa	Canone unitario €	Mag.ne +15% €
1		Gran Turismo Tronchetto – Zattere “Spirito Santo” - Cornoldi – Punta Sabbioni (con esclusione delle opzioni di cui ai punti 2.3)		
	a	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità (per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo prevede anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati ai servizi Gran Turismo)	138,25	158,99
	b	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità – solo per unità non dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia	85,60	98,44
2		Gran Turismo - Zattere “Spirito Santo”		
	a	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità	40,00	
3		approdo Riva 7 martiri (esclusivamente per unità di soggetti aventi concessioni demaniali al di fuori delle concessioni demaniali dell'Autorità Portuale di Venezia e con servizi dalle stesse provenienti)		
	a	trimestrale (1°-2°-3°-4° trimestre) - per unità con portata passeggeri estiva fino a 150 persone	4.337,34	
	b	trimestrale (1°-2°-3°-4° trimestre) - per unità con portata passeggeri estiva oltre 150 persone	6.506,00	
	c	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità	40,00	
	d	operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento)	120,00	
4		ormeggio non operativo		
	a	Punta Sabbioni – 12 ore anno	3.795,17	
	b	Cornoldi – 12 ore anno	5.421,68	
	c	Tronchetto – 12 ore anno	5.421,68	
5		operazioni non autorizzate o utilizzi abusivi o irregolari degli approdi		
	a	per singola operazione con pagamento entro 30 giorni dalla contestazione	200,00	
	b	per singola operazione con pagamento oltre 30 giorni dalla contestazione	400,00	

6 solo uso di altre rive e approdi pubblici comunali riservati ai servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia

solo per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia, che dichiarano di non utilizzare altro approdo pubblico affidato in gestione ad AVM s.p.a. 500,00

NOTA: In caso di disarmo delle unità nei mesi da aprile a ottobre e nel periodo di Carnevale (calcolato tre settimane prima e una settimana dopo la giornata di "martedì grasso"):

- è riconosciuto il disarmo a fronte di documentazione comprovante lo stesso, rilasciata dalle autorità competenti, fino a un massimo di 3 anni per ciascuna unità, e per un periodo minimo di 20 giorni consecutivi per unità a disarmo: per periodi di disarmo inferiori a 20 giornate non verrà riconosciuto alcun tipo di storno;
- il corrispettivo di storno applicato alla portata massima estiva dell'unità è di 0,38 €/giorno per posto passeggero;
- qualora venisse rilevato un utilizzo degli approdi da parte di unità in disarmo, oltre a procedere alla denuncia alle autorità competenti, le unità in questione dovranno rifondere una somma corrispondente allo storno maggiorata del 30%.

b) Condizioni generali di applicazione

Art. 1 – Definizione dell'utenza

1. Gli approdi operativi sono a disposizione di una specifica utenza così identificata:
 - a) titolari di unità abilitate all'esercizio di servizi di trasporto pubblico non di linea di persone ai sensi della L.R. 63/93, dal Comune di Venezia;
 - b) titolari di unità abilitate all'esercizio di servizi di trasporto pubblico non di linea di persone ai sensi della L.R. 63/93, da altri Comuni ;
 - c) titolari di unità abilitate al trasporto di passeggeri, iscritte nelle matricole e nei registri tenuti dall'autorità Marittima, che svolgono servizio assimilati ai sensi dell'art. 1 ter L.R. 63/93;
 - d) altre unità su specifica richiesta e valutazione del Comune di Venezia;
2. Gli utenti, per poter accedere al servizio, devono essere accreditati al portale dell'Amministrazione ed abilitati alla specifica funzione del servizio denominato “*utilizzo approdi*” inserito nello sportello telematico trasportatore. Per gli autorizzati del Comune di Venezia, già abilitati ai diversi servizi dello sportello, l'abilitazione al nuovo servizio è estesa automaticamente.

Art. 2 - Utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato

1. Gli approdi operativi al servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato sono realizzati e gestiti direttamente dal Comune o attraverso altro gestore, individuato in AVM S.p.A., società in house del Comune di Venezia.
2. L'utilizzo degli approdi operativi al servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato è subordinato ad accredito, attraverso lo sportello telematico del trasportatore - servizio “*utilizzo approdi*”, valido per ciascun anno civile, riferito alla singola unità di navigazione, a fronte del pagamento di un canone, con obbligo di comunicazione entro 30 gg. dell'avvenuta modifica delle caratteristiche dell'unità, in particolare di quelle che incidono sulla ri-determinazione del canone in aumento e degli eventuali aggiornamenti successivi. In caso di diminuzione della portata estiva, registrata nelle annotazioni di sicurezza, nel corso dell'anno civile non sarà concessa nessuna diminuzione della tariffa applicata.

3. I titolari delle unità di navigazione iscritte in autorizzazione al servizio di noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia sono autorizzati all'utilizzo degli approdi a fronte del pagamento di un canone annuale, come determinato dalla tariffa, che viene versato direttamente al Comune.

4. Ai titolari delle suddette unità, nel caso siano dotate di pontile di attracco in concessione per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri sito nelle acque del Comune di Venezia, e a seguito di espressa dichiarazione di rinuncia all'utilizzo degli approdi pubblici affidati in gestione ad AVM s.p.a., si applica uno specifico canone annuale come determinato dalla tariffa; nel caso di accertato utilizzo dei suddetti approdi nel corso dell'anno in difformità da quanto dichiarato, si applica la tariffa ordinaria, maggiorata del 30%, anche mediante riscossione coattiva.

5. I titolari delle altre unità di navigazione dopo essersi accreditati al Portale dell'Amministrazione ed essere stati abilitati, nello sportello telematico del trasportatore, all'apposito servizio "*utilizzo approdi*", possono usufruire degli approdi stipulando un contratto con validità annuale, firmato, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, da AVM, gestore del servizio, che prevede il pagamento di un canone come determinato dalla tariffa o altra tariffa specifica parimenti determinata, riscosso dal Comune, con obbligo di comunicazione entro 30 gg. dell'avvenuta modifica delle caratteristiche dell'unità, in particolare di quelle che incidono sulla ri-determinazione del canone in aumento e degli eventuali aggiornamenti successivi. In caso di diminuzione della portata estiva, registrata nelle annotazioni di sicurezza, nel corso dell'anno civile non sarà concessa nessuna diminuzione della tariffa applicata.

Art. 3 – Determinazione del canone

1. Il canone annuo è determinato, secondo quanto indicato alla lettera a) del presente documento. La tariffa ordinaria, applicabili in via generale a tutti gli aventi diritto, è subordinata al rispetto di determinate condizioni.

2. La tariffa applicata è dovuta per anno civile.

3. Il titolare deve comunicare preventivamente, tramite l'apposito servizio "*utilizzo approdi*", ogni variazione alle caratteristiche dell'unità impiegata nel servizio, trasmettendo ed allegando tutti i dati necessari al riconoscimento della stessa ai fini dell'autorizzazione all'uso degli approdi .

4. In caso di mancata comunicazione preventiva della variazione delle caratteristiche tecniche dell'unità che comportano la rideterminazione in aumento del canone, si applica una maggiorazione della tariffa pari al maggior importo dovuto, che sarà riscossa in sede di conguaglio.

Art. 4 – Verifica del rispetto delle condizioni di applicazione delle tariffe

1. Per la valutazione del mancato rispetto delle condizioni di applicazione delle tariffe il Comune si avvale di un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente del Settore Trasporti o suo delegato (la cui valutazione prevale in caso di parità di voto) e composta da un rappresentante del Corpo della Polizia Municipale, da un rappresentante di AVM s.p.a. e da **tre** rappresentanti indicati dagli operatori delle categorie di servizio e regolarmente abilitati al servizio "*utilizzo approdi*"

2. Sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione, in relazione alla gravità delle violazioni commesse, al comportamento tenuto e all'eventuale reiterazione in corso d'anno, il Comune può determinare l'applicazione della maggiorazione alle tariffe ordinarie ed interdire parzialmente o totalmente l'utilizzo degli approdi per un periodo di uno o più mesi, fatte salve le sanzioni amministrative e disciplinari comunque applicabili o applicate.

Art. 5 – Termini di pagamento

1. Il pagamento del canone può essere effettuato in tre rate, calcolate con riferimento alla tariffa ordinaria, che devono essere versate rispettivamente:

- a) in un'unica soluzione entro 30 gg. dal ricevimento della nota contabile e comunque entro e non oltre il mese di marzo;
- b) in tre rate, calcolate con riferimento alla tariffa ordinaria, che devono essere versate rispettivamente:
 1. la prima, per un importo pari ad un terzo del totale, entro il mese di marzo o alla stipula del contratto;
 2. la seconda per un importo pari ad un terzo del totale, entro il mese di giugno, di pari importo;
 3. la terza entro il mese di ottobre, calcolata a conguaglio rispetto alla tariffa inizialmente applicata.

2. I pagamenti relativi alle tariffe di durata inferiore all'anno civile devono avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della nota contabile

3. Il mancato pagamento o il mancato rispetto dei termini previsti nei commi precedenti comporta l'inizio del procedimento riguardante la riscossione coattiva delle tariffe dovute e l'eventuale divieto di utilizzo degli approdi.

Art. 6 – Responsabilità e garanzia

1. Il titolare è direttamente responsabile nei confronti di terzi, del Comune e di AVM s.p.a. per il danneggiamento derivante da cattivo, negligente e/o improprio utilizzo delle strutture di approdo.

Art. 7 – Condizioni e modalità di utilizzo degli approdi

1. Possono utilizzare le strutture di approdo esclusivamente le unità di navigazione regolarmente abilitate presso l'apposito servizio "*utilizzo approdi*" dello sportello telematico del trasportatore, applicazione inserita nel portale dell'amministrazione comunale e in regola con il versamento del canone.

2. L'utilizzo delle strutture di approdo site in acque portuali deve avvenire secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia e nel rispetto delle normative in materia di sicurezza (security e safety).

3. Al fine di evitare disservizi e/o impedimenti alle normali operazioni di imbarco/sbarco, per ogni operazione di imbarco/sbarco passeggeri, il tempo massimo di sosta per le unità di navigazione con portata massima estiva fino a 130 passeggeri è fissato in 10 minuti, e in 15 per tutte le altre, salvo quanto diversamente stabilito dagli operatori AVM s.p.a. sulla base delle condizioni di traffico

contingenti.

4. E' fatto divieto di abbandonare le unità incustodite all'ormeggio.

5. Nel caso in cui il comportamento di chi ha la responsabilità delle unità di navigazione risultasse difforme dalle condizioni o modalità previste, o arrecasse danno ad altre unità di navigazione, o comunque sia evidente un uso improprio dell'approdo stesso, saranno addebitati ai responsabili i costi e i danni subiti a causa di tali comportamenti difformi oltre all'applicazione degli specifici importi previsti dalla tariffa.

6. I tempi e le singole modalità di utilizzo delle strutture possono essere regolati con ulteriore, apposita disciplina, ove necessario sulla base di specifiche disposizioni assunte dal competente Settore Trasporti, rese note a tutti gli operatori, anche al fine di ridurre la congestione del traffico acqueo e pedonale nei pressi degli approdi, attraverso un opportuno scaglionamento delle operazioni di imbarco e sbarco.

Art. 8 – Utilizzo irregolare degli approdi

1. L'eventuale utilizzo degli approdi da parte di unità di navigazione non abilitate presso l'apposito servizio "*utilizzo approdi*" dello sportello telematico del trasportatore, determina l'applicazione della specifica tariffa per ogni singola operazione di imbarco/sbarco effettuata, salvo l'ulteriore danno.

2. Tale tariffa, salvo l'ulteriore danno, sarà parimenti applicata nei casi di uso improprio dell'approdo quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) abbandono dell'unità incustodita;
- b) sosta prolungata oltre i tempi consentiti e non giustificata;
- c) sosta prolungata con motori accesi nelle fasi diverse da quelle di imbarco e sbarco passeggeri;
- d) altre violazioni alla disciplina di utilizzo degli approdi eventualmente stabilita con disposizione del competente Settore Trasporti.

Art. 9 – Osservanza delle disposizioni

1. Il titolare è tenuto ad osservare le disposizioni previste dalle leggi e dalle regolamentazioni vigenti per l'utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato oggetto delle presenti condizioni.

Art. 10 – Applicazione delle disposizioni

1. Eventuali modalità applicative di maggior dettaglio, se necessarie, potranno essere determinate con disposizione della competente Direzione Mobilità e Trasporti.

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **15 Gennaio 2016**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N. 9 SEDUTA DEL 22 GENNAIO 2016

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

7

4

Presiede la seduta il V.Sindaco **LUCIANA COLLE**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

N.9 Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2016**La Giunta Comunale**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Viabilità e piano del traffico

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015 è stato affidato ad AVM S.p.A., nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- l'affidamento ha una durata prevista di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di anticipare la cessazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità ad AVM S.p.A., nel caso di conclusione anticipata - da parte dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia - dell'affidamento del TPL Urbano di Venezia ad AVM S.p.A. rispetto alla scadenza del 2019;
- la medesima DCC ha approvato le linee guida per la stesura del contratto di servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A. relativo al servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici, contenenti la disciplina dei rapporti tra il Comune di Venezia ed AVM S.p.A. per le attività ed i servizi ad essa affidati, anche per quanto riguarda gli aspetti economici, demandando alla Giunta Comunale la relativa approvazione;

- Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, rientra nella competenza della Giunta Comunale l'approvazione dei contratti di servizio/disciplinari tecnici relativi all'affidamento dei servizi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio Comunale;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 195 del 26 maggio 2015, sono stati approvati, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015, gli schemi di disciplinari tecnici, costituenti parte integrante del contratto di servizio di cui al punto 1 e disciplinanti il rapporto fra le parti con riferimento ai seguenti singoli servizi ausiliari ricompresi nel servizio pubblico locale unitariamente affidato:
 1. Gestione dei parcheggi in struttura;
 2. Gestione delle darsene e rimozione natanti;
 3. Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori;
 4. Gestione della ciclabilità;
 5. Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli
 6. nell'ambito del territorio comunale (ZTL);
 7. Car-sharing;
 8. Funicolare terrestre (cd. People mover) e gestione del dispositivo traslante del ponte della Costituzione.
- con determinazione n. 1696 del 7.10.2015 sono state approvate le schede tecniche dei disciplinari dei servizi e degli standard di qualità del Contratto di Servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A.;

- **Rilevato** che il Contratto di servizio sopraindicato è stato sottoscritto digitalmente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal legale rappresentante di AVM spa in data 22 ottobre 2015;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 318 del 28/09/2015 “ Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: modifica in via sperimentale per quattro mesi alle tariffe” sono state introdotte delle modifiche, in riduzione, alle tariffe sulle aree di sosta a pagamento su strada;
- l'attrattività del centro di Mestre quale piazza commerciale/direzionale/ricreativa sconta un maggior costo della sosta privata rispetto alle concorrenti aree commerciali periurbane tale da comprometterne lo sviluppo e la sostenibilità economica;
- al fine di appurare gli esiti della sperimentazione si ritiene necessario estendere il periodo della stessa;
- nell'area centrale di Mestre sono inoltre presenti – oltre agli impianti privati – tre parcheggi pubblici in struttura: il Cadoro in via Ca Rossa angolo via Volturmo, il Candiani in via Temanza e il Costa, con una offerta di sosta complessiva che supera le 700 unità;

Ritenuto pertanto di confermare le tariffe previste con Deliberazione di Giunta Comunale n° 318/2015 per l'anno 2016.

Considerato che:

1. la delibera di Giunta comunale n. 639 del 30.12.2014, di “Approvazione della relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2012, n. 221, per l'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità a decorrere dal 1-1-2015” stabilisce i rapporti economico finanziari – compensazioni economiche, specificando che competono ad AVM S.p.A. i proventi tariffari relativi:

- alla gestione dei parcheggi in struttura;
- alla gestione dei servizi di ciclabilità;
- al servizio di car-sharing;
- al servizio di gestione delle darsene;
- al servizio di gestione della funicolare terrestre (cd. people mover).

mentre spettano al Comune di Venezia, a termini di legge, le entrate derivanti dalle tariffe all'utenza relative:

- ai lasciapassare per l'accesso alle ZTL;
- alle aree di sosta su strada a pagamento.

2. con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale N. 195 del 26/05/2015 si è disposta l'approvazione del contratto di servizio relativo all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici con AVM SpA.

3. L'art. 7 del contratto di cui sopra prevede al comma 2. che *“i disciplinari tecnici possono essere concordemente modificati dalle parti in relazione a qualsiasi variazione che possa avvenire nei contenuti di cui al precedente comma 1, in base a sopravvenute esigenze dei contraenti, in particolare ad intervenute mutate condizioni, tali da non assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizio e risorse disponibili,.....omissis Tali modifiche avvengono nella garanzia del mantenimento degli equilibri economico-finanziari delle parti stesse”*.

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Mobilità della Direzione Mobilità e Trasporti e del Direttore della Direzione Finanza e Bilancio , ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di estendere la sperimentazione inerente le modifiche alle tariffe dei servizi di sosta su strada previste dalla Deliberazione di Giunta Comunale n° 318 del 28/09/2015 sino a nuovo provvedimento, limitatamente all'anno 2016;
2. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di dare attuazione al presente provvedimento con apposita ordinanza dirigenziale;
3. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche ai disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A.;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.Lgs.33/2013 nella Sezione Trasparenza del sito web istituzione del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

P.D.2016/24

Presiede la seduta il V.Sindaco **LUCIANA COLLE**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **01 FEBBRAIO 2016**
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N. 52 SEDUTA DEL 29 FEBBRAIO 2016

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

11

0

Presiede la seduta il Sindaco **LUGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **f.f. FRANCESCO VERGINE**

N. 52: L.R. n. 63/1993 - Approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato - tariffe del servizio per l'anno 2016 in via sperimentale - modificazioni e integrazioni - estensione del servizio alla Stazione Marittima.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 19.11.2015 è stata affidata ad AVM s.p.a. la gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato nel Comune di Venezia;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 01.02.2016 è stato integrato l'affidamento in questione agli approdi siti nel territorio del Comune di Cavallino Treporti, prevedendo altresì l'estensione dell'affidamento relativo agli approdi siti nel Comune di Venezia a quelli siti all'interno della Stazione Marittima di Venezia;

Ricordato che le tariffe per l'uso condiviso degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, affidati in gestione ad AVM s.p.a. sono state approvate provvisoriamente e in via sperimentale per l'anno 2016:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 447 del 18.12.2015 confermando provvisoriamente il tariffario in essere come applicato da Nethun s.p.a.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12.01.2016 modificandole unitamente alle relative modalità applicative;

Visto che sia il gestore AVM s.p.a. sia alcuni operatori hanno rappresentato la difficoltà di trapasso dal precedente regime tariffario a quello attuale, data la mancanza di talune previsioni di tariffa, ancorché in taluni casi determinata dalla necessità di definizione degli accordi con VTP s.p.a. per la gestione integrata degli approdi presenti presso la Stazione Marittima, e la non omogenea redistribuzione delle riduzioni tariffarie, consentite dalle economie di gestione, rispetto alla tariffa previgente;

Ritenuto di poter provvedere a ulteriori modificazioni ed integrazioni in via sperimentale, ed ancora transitoria, delle tariffe per il complesso dei servizi gestiti nel 2016, mantenendo la riserva di nuova determinazione, sentita la disponibilità di VTP s.p.a. alla gestione integrata degli approdi presenti presso la Stazione Marittima alle attuali condizioni, e in attesa della stipula con il Comune di Cavallino Treporti della convenzione per la gestione integrata dei pontili presenti nel territorio del Comune di Cavallino-Treporti di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 1/2.02.2016, con le seguenti motivazioni:

1. chiarimenti delle descrizioni circa i limiti di validità di alcuna tariffe, a seguito del mutato regime di utilizzo degli approdi, in applicazione dell'art. 31 della L.R. n. 63/93;
2. reintroduzione della tariffa agevolata c.d. "muletto", applicabile agli armatori di un numero significativo di unità, e della tariffa "operazioni pre-acquistate" valida per tutti gli approdi;
3. reintroduzione della tariffa valida per un solo approdo, integrato con il pontile Marittima, e conseguentemente delle tariffe valide per i pontili siti alla Stazione Marittima, nelle more degli accordi definitivi con VTP s.p.a. come sopra specificato;
4. previsione di tariffe specifiche, in precedenza non codificate;
5. reintroduzione della serie di tariffe applicabili alle unità in servizio taxi e noleggio con conducente;
6. modifica delle facoltà di pagamento dei canoni in rate;

Considerato pertanto opportuno procedere alle seguenti modifiche ed integrazioni all'allegato A alla DGC n. 1/2016 "Tariffe e condizioni generali di applicazione":

A) alla lettera a) "Tariffe":

1. Il primo capoverso è così sostituito:

testo attuale	testo modificato
Le tariffe sono applicate in via sperimentale, in relazione ad importi e condizioni.	Le tariffe si articolano in ordinarie e incentivanti: sono applicate in via sperimentale, in relazione ad importi e condizioni, per l'anno 2016. a.1) Tariffe ordinarie

2. la descrizione delle tariffe 1 è così sostituita:

testo attuale	testo modificato
Gran Turismo Tronchetto – Zattere "Spirito Santo" - Cornoldi – Punta Sabbioni (con esclusione delle opzioni di cui ai punti 2.3)	Gran Turismo Tronchetto – Zattere "Spirito Santo" - Cornoldi – Punta Sabbioni (con esclusione delle opzioni di cui ai punti 3 e 3 bis)

3. la descrizione della tariffa 1.a è così sostituita:

testo attuale	testo modificato
annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità (per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo prevede anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati ai servizi Gran Turismo)	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità (per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia consente anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati o disponibili per servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia)

4. la descrizione della tariffa 1.b è così sostituita:

testo attuale	testo modificato
semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità – solo per unità non dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità – solo per unità non dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia, o unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia (per queste ultime consente anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati o disponibili per servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia)

5. sono introdotte le nuove tariffe 1.c, 1.d, 1.e:

cod.	sub.	tariffa	Canone unitario €	Mag.ne +15% €
1				
	c	annuale (01.01-31.12) "muletto" – per armatori con più di 6 unità accreditate contemporaneamente, o comunque entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno solare, nella misura massima di una unità ogni 10, purché con portata massima estiva non superiore a 130 persone	3.632,65	4.177,55
	d	annuale (01.01-31.12) un solo approdo - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 3bis.b	46,09	53,00

- e operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento 01.01-30.06 o 01.07-31.12) con specificazione delle date di utilizzo

6. la descrizione della tariffa 3.d è così sostituita:

testo attuale	testo modificato
operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento)	operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento 01.01-30.06 o 01.07-31.12) con specificazione delle date di utilizzo

7. è introdotta la nuova tariffa 3-bis, applicabile con riserva di revisione a seguito di accordo definitivo con VIP s.p.a.

cod.	sub.	Tariffa	Canone unitario €	Mag.ne +15% €
3-bis		Gran Turismo – Marittima		
a		annuale (01.01-31.12) costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 1.a	8,57	9,86
b		annuale (01.01-31.12) costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 1.d	27,66	31,81

8. la descrizione della tariffa 6 è così sostituita:

testo attuale	testo modificato
solo per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia, che dichiarano di non utilizzare altro approdo pubblico affidato in gestione ad AVM s.p.a.	solo per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia, che dichiarano di non utilizzare altro approdo pubblico affidato in gestione ad AVM s.p.a. se non alla tariffa di cui al punto 3.

9. viene introdotta la nuova tariffa 7 “operazioni varie” con le sottovoci 7.a, 7.b, 7.c e 7.d:

cod.	sub.	Tariffa	Canone unitario €
7		operazioni varie - (date orari e approdi, vanno concordati con il gestore)	
a		Pontili vari – Carico/Scarico merci per servizi di catering ed allestimenti per eventi culturali e di intrattenimento, max 30 min. costo operazione	100,00
b		Pontili vari - Ricorrenze eventi particolari (es. Redentore) sosta su approdo max 4 ore	250,00
c		Riva 7 Martiri - Carico/Scarico merci max la mattina sino alle ore 09.00 costo annuo per ogni giorno della settimana indicato (costo per l'intera settimana massimo € 2.500,00)	500,00
d		Riva 7 Martiri - Ricorrenze eventi particolari (es. Redentore) sosta su approdo max 4 ore (date e orari vanno concordati con il gestore)	200,00

10. viene introdotta la nuova tariffa 8 “Taxi e noleggio con conducente sino a 5 tsl e portata massima estiva 20 persone per approdo scelto” con le sottovoci 8.a, 8.b, 8.c, 8.d, 8.e, 8.f, 8.g, 8.h:

cod.	sub.	Tariffa	Canone unitario €
8		Taxi e noleggio con conducente sino a 5 tsl e portata massima estiva 20	

persone per approdo scelto

a	annuale (01.01-31.12) unità dotate di licenza taxi + autorizzazione ncc	650,00
b	annuale (01.01-31.12) unità dotate di licenza taxi – solo sbarco a tassametro	267,00
c	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) unità dotate di licenza taxi o licenza taxi/autorizzazione ncc	383,00
d	annuale (01.01-31.12) unità dotate di autorizzazione ncc	922,00
e	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) unità dotate di autorizzazione ncc	534,00
f	annuale (01.01-31.12) altre unità solo con targa VE e su specifica richiesta	2.000,00
g	unità dotate di licenza taxi – solo sbarco per operazione (minimo 50)	15,00
h	unità dotate di licenza taxi o licenza taxi + autorizzazione ncc imbarco/sbarco per operazione (minimo 50)	25,00

11. alla NOTA è aggiunto il seguente alinea:

“- agli armatori che usufruiscono della tariffa 1.c “muletto” non è riconosciuto alcun disarmo per qualsiasi motivo per tutte le unità accreditate.”

12. dopo la NOTA è aggiunto il seguente capo a.2:

“a.2) Tariffe incentivanti

Le tariffe incentivanti prevedono l'applicazione alla tariffa ordinaria di specifiche riduzioni percentuali, a favore di tutti i soggetti interessati, solo a seguito della sottoscrizione su base volontaria di un apposito disciplinare/clausola d'atto d'obbligo integrativi per la determinazione del canone, con validità pari a quella della corrispondente tariffa ordinaria, a fronte del rispetto di tutte o parte delle condizioni sottoelencate, da precisare in sede di sottoscrizione.

Esse fanno riferimento:

- 1) alla qualità del servizio erogato, in termini di accessibilità alle persone a mobilità ridotta;
- 2) alla tutela dell'ambiente, in termini di contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- 3) al comportamento in servizio, in termini di contenimento delle emissioni moleste nelle fasi di sosta ai pontili;
- 4) alle condizioni economiche del servizio, in termini di adozione di un tariffario minimo di riferimento su determinate relazioni di trasporto, finalizzato a garantire una più ordinata erogazione del servizio.

n tariffe incentivanti (si applicano alle tariffe ordinarie 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 3-bis.a, 3-bis.b, in modo cumulativo) riduzione

1 qualità del servizio:

unità di navigazione che rispetta i requisiti di accessibilità per persone a ridotta capacità motoria di cui alla disposizione della Direzione Mobilità e Trasporti n. 300901/2013, risultante da attestazione dell'Ente Tecnico 1%

2 rispetto per l'ambiente:

unità di navigazione dotata di motori di propulsione costruiti a partire dall'anno 2000, come risultante dalla licenza di navigazione 1%

3 comportamento in servizio:

rispetto del divieto di sosta presso gli approdi con i motori accesi al di fuori delle operazioni di imbarco e sbarco, risultante da mancate segnalazioni da parte del gestore o degli organi di polizia nell'anno 2%

4 condizioni economiche del servizio:

rispetto della tariffa minima di riferimento per passeggero/relazione (4 2%
 €/passeggero sulle relazioni monodirezionali Tronchetto - San Marco e Punta
 Sabbioni - San Marco)

B) Alla lettera b) “Condizioni generali di applicazione”:

1. all’art. 2 “*Utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato*”:

a) al comma 4: le parole “di rinuncia all’utilizzo degli approdi pubblici affidati” sono sostituite dalle parole “di non utilizzare altro approdo pubblico affidato” e dopo le parole “in gestione ad AVM s.p.a.” vengono aggiunte le parole “, se non alla tariffa espressamente indicata,”;

b) al comma 5: le parole “contratto, con validità annuale, firmato, in nome e per conto dell’Amministrazione Comunale, da AVM, gestore del servizio” sono sostituite dalle parole “atto unilaterale d’obbligo”;

2. all’art. 3 “*Determinazione del canone*” il comma 1 è così sostituito:

testo attuale	testo modificato
1. Il canone annuo è determinato, secondo quanto indicato alla lettera a) del presente documento. La tariffa ordinaria, applicabili in via generale a tutti gli aventi diritto, è subordinata al rispetto di determinate condizioni.	1. Il canone annuo è determinato sulla base delle diverse tariffe applicabili: 1) tariffe ordinarie, applicabili in via generale a tutti gli aventi diritto, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni; 2) tariffe incentivanti, applicabili solo su richiesta agli armatori che sottoscrivono apposito disciplinare/clausola aggiuntiva per la determinazione del canone, sulla base dell’assunzione di specifici impegni a rispettare tutte o parte delle previste condizioni.

3. all’art. 4 “Verifica del rispetto delle condizioni di applicazione delle tariffe”:

a) al comma 1 dopo la parola “tariffe” sono inserite le parole “specificamente previste ai punti a.1 (1.a, 1.b, 1.c, 1.d., 3-bis) e a.2;

b) al comma 2 dopo la parola “ordinarie” sono inserite le parole “ove espressamente prevista, la disapplicazione delle tariffe incentivanti”;

4. all’art. 5 “*Termini di pagamento*”:

a) il comma 1 è così sostituito:

testo attuale	testo modificato
1. Il pagamento del canone può essere effettuato in tre rate, calcolate con riferimento alla tariffa ordinaria, che devono essere versate rispettivamente: a) in un’unica soluzione entro 30 gg. dal ricevimento della nota contabile e comunque entro e non oltre il mese di marzo; b) in tre rate, calcolate con riferimento alla tariffa ordinaria, che devono essere versate rispettivamente: 1. la prima, per un importo pari ad un terzo del totale, entro il mese di marzo o alla stipula del contratto; 2. la seconda per un importo pari ad un terzo del totale, entro il mese di giugno, di pari importo; 3. la terza entro il mese di ottobre, calcolata a conguaglio rispetto alla tariffa inizialmente applicata.	1. Il pagamento del canone, calcolato con riferimento alla tariffa ordinaria, può essere effettuato in un’unica soluzione entro 30 gg. dal ricevimento della nota contabile e comunque entro e non oltre il mese di marzo, oppure, se di importo superiore a 2.000 euro, in quattro rate, che devono essere versate rispettivamente: a) la prima, per un importo pari ad un quarto del totale, entro il mese di marzo o alla stipula dell’atto unilaterale d’obbligo; b) la seconda e la terza, ciascuna per un importo pari ad un quarto del totale, rispettivamente entro i mesi di giugno e settembre; c) la quarta entro il mese di dicembre, calcolata a conguaglio rispetto alla tariffa inizialmente applicata. oppure, se di importo non superiore a 2.000 euro, in due rate di pari importo, che devono essere versate rispettivamente entro i mesi di marzo e settembre.

b) al comma 3 in fine sono aggiunte le parole “con attivazione da parte di AVM s.p.a. del blocco

imbarchi, senza che l'eventuale tolleranza possa essere considerata manifestazione di acquiescenza”;

5. all'art. 8 “*Utilizzo irregolare degli approdi*”

a) al comma 2 le parole “uso improprio dell'approdo” sono sostituite dalle parole “uso dell'approdo in difformità da quanto stabilito all'art. 7, sia da parte di unità di navigazione abilitate che non abilitate,”;

b) è aggiunto il seguente comma 3:

“3. Il reiterato utilizzo irregolare degli approdi comporterà, oltre all'applicazione della tariffa di cui ai punti precedenti, il blocco degli imbarchi da parte di AVM spa senza necessità di previa diffida. Per reiterato utilizzo irregolare si deve intendere il ripetersi dell'uso degli approdi in difformità a quanto stabilito dal presente articolo per 3 (tre) volte nel corso dell'anno solare. Eventuali forme di tolleranza in ordine all'utilizzo irregolare delle strutture di approdo non potrà essere considerata manifestazione di acquiescenza.”

riformulando, conseguentemente, l'allegato A) alla DGC 1/2016, come da testo allegato sub A) e parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto infine di estendere il servizio affidato ad AVM s.p.a. ai pontili presso la Stazione Marittima, previa definizione del relativo corrispettivo a seguito del perfezionamento degli accordi con VTP s.p.a.;

Vista la L.R. n. 63/1993;

Visto il regolamento comunale di attuazione della L.R. n. 63/1993, e in particolare l'art. 31 “Strutture per servizio pubblico non di linea”;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000 dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 132/2015 e conformemente a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 447/2015 e 460/2015, in via sperimentale le modificazioni e le integrazioni di cui in premessa alle tariffe per l'uso condiviso degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato, affidati in gestione ad AVM s.p.a., e alle relative modalità applicative, per l'anno 2016, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2016, come riportate in allegato sub A), modificando conseguentemente l'allegato A alla suddetta ultima deliberazione;
2. di riservarsi ulteriori determinazioni in proposito, anche a seguito del definitivo perfezionamento degli accordi con il Comune di Cavallino-Treporti e VTP s.p.a. per la gestione unitaria degli approdi siti nei rispettivi ambiti di competenza, con possibilità di conguaglio attivo o passivo rispetto alle tariffe sperimentali di cui all'allegato sub A);
3. inserire conseguentemente nel contratto di servizio con AVM s.p.a. anche la gestione degli approdi presso la Stazione Marittima, previa definizione del relativo corrispettivo, dando mandato alla

competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere alle necessarie integrazioni del contratto di servizio e del relativo disciplinare tecnico;

4. di prevedere per il corrente anno, tenuto conto della progressività dell'entrata in vigore delle tariffe e dell'assunzione dei servizi, che il pagamento del canone in forma rateale decorra comunque dalla data di emissione della relativa nota contabile, stabilendo che in caso di ritardata emissione le rate eventualmente scadute possano essere pagate in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla stessa;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Le variazioni alle previsioni di entrata e uscita saranno apportate in occasione della prossima variazione del Bilancio di Previsione.

PD 2016/55

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **f.f. FRANCESCO VERGINE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **09 Marzo 2016**

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato A tariffe e condizioni generali di applicazione

a) Tariffe

Le tariffe si articolano in ordinarie e incentivanti: sono applicate in via sperimentale, in relazione ad importi e condizioni, per l'anno 2016.

a.1) Tariffe ordinarie

Le presenti tariffe si applicano a tutti i soggetti aventi diritto, che sono tenuti a rispettare le condizioni generali di applicazione.

Alle tariffe ove indicato si applica in via successiva una maggiorazione del 15% se nel corso del periodo di riferimento viene accertato il mancato rispetto dei limiti di velocità nel Bacino di San Marco, nell'area delimitata a NW dalla congiungente la punta della Dogana con il vertice SE dell'isola della Giudecca, e a SE dalla congiungente il rio dell'Arsenal con la briccola di testa n. 7 che delimita l'imboccatura orientale del Canale dell'Orfanello, di cui all'art. 44 dell'Ordinanza n. 175/09 del Comandante del Porto di Venezia.

cod.	sub.	tariffa	Canone unitario €	Mag.ne +15% €
1		Gran Turismo Tronchetto – Zattere “<i>Spirito Santo</i>” - Cornoldi – Punta Sabbioni (con esclusione delle opzioni di cui ai punti 3 e 3 bis)		
	a	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità (per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia consente anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati o disponibili per servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia)	138,25	158,99
	b	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità – per unità non dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia, o unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia (per queste ultime consente anche l'uso di rive e approdi pubblici comunali riservati o disponibili per servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia)	85,60	98,44
	c	annuale (01.01-31.12) “muletto” – per armatori con più di 6 unità accreditate contemporaneamente, o comunque entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno solare, nella misura massima di una unità ogni 10, purché con portata massima estiva non superiore a 130 persone	3.632,65	4.177,55
	d	annuale (01.01-31.12) un solo approdo - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 3bis.b	46,09	53,00
	e	operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento 01.01-30.06 o 01.07-31.12) con specificazione delle date di utilizzo	120,00	
2		Gran Turismo - Zattere “<i>Spirito Santo</i>”		
	a	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità	40,00	
3		approdo Riva 7 martiri (esclusivamente per unità di soggetti aventi concessioni demaniali al di fuori delle concessioni demaniali dell'Autorità Portuale di Venezia e con servizi dalle stesse provenienti)		
	a	trimestrale (1°-2°-3°-4° trimestre) - per unità con portata passeggeri estiva fino a 150 persone	4.337,34	
	b	trimestrale (1°-2°-3°-4° trimestre) - per unità con portata passeggeri estiva oltre 150 persone	6.506,00	
	c	annuale (01.01-31.12) - costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità	40,00	

d	operazione di imbarco o sbarco pre-acquistata (minimo 4 e massimo 20 con validità nel semestre di riferimento 01.01-30.06 o 01.07-31.12) con specificazione delle date di utilizzo	120,00	
3-bis	Gran Turismo – Marittima		
a	annuale (01.01-31.12) costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 1.a	8,57	9,86
b	annuale (01.01-31.12) costo per posto offerto riferito alla portata massima estiva dell'unità - valida solo abbinata alla tariffa 1.d	27,66	31,81
4	ormeggio non operativo		
a	Punta Sabbioni – 12 ore anno	3.795,17	
b	Cornoldi – 12 ore anno	5.421,68	
c	Tronchetto – 12 ore anno	5.421,68	
5	operazioni non autorizzate o utilizzi abusivi o irregolari degli approdi		
a	per singola operazione con pagamento entro 30 giorni dalla contestazione	200,00	
b	per singola operazione con pagamento oltre 30 giorni dalla contestazione	400,00	
6	solo uso di altre rive e approdi pubblici comunali riservati ai servizi Gran Turismo siti in acque di competenza del Comune di Venezia		
a	solo per le unità dotate di autorizzazione al noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia e di pontile di attracco in concessione all'armatore per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, sito nelle acque del Comune di Venezia, che dichiarano di non utilizzare altro approdo pubblico affidato in gestione ad AVM s.p.a. se non alla tariffa di cui al punto 3.	500,00	
7	operazioni varie - (date orari e approdi, vanno concordati con il gestore)		
a	Pontili vari – Carico/Scarico merci per servizi di catering ed allestimenti per eventi culturali e di intrattenimento, max 30 min. costo operazione	100,00	
b	Pontili vari - Ricorrenze eventi particolari (es. Redentore) sosta su approdo max 4 ore	250,00	
c	Riva 7 Martiri - Carico/Scarico merci max la mattina sino alle ore 09.00 costo annuo per ogni giorno della settimana indicato (costo per l'intera settimana massimo € 2.500,00)	500,00	
d	Riva 7 Martiri - Ricorrenze eventi particolari (es. Redentore) sosta su approdo max 4 ore (date e orari vanno concordati con il gestore)	200,00	
8	Taxi e noleggio con conducente sino a 5 tsl e portata massima estiva 20 persone per approdo scelto		
a	annuale (01.01-31.12) unità dotate di licenza taxi + autorizzazione ncc	650,00	
b	annuale (01.01-31.12) unità dotate di licenza taxi – solo sbarco a tassametro	267,00	
c	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) unità dotate di licenza taxi o licenza taxi + autorizzazione ncc	383,00	
d	annuale (01.01-31.12) unità dotate di autorizzazione ncc	922,00	
e	semestrale (01.01-30.06 o 01.07-31.12) unità dotate di autorizzazione ncc	534,00	
f	annuale (01.01-31.12) altre unità solo con targa VE e su specifica richiesta	2.000,00	
g	unità dotate di licenza taxi – solo sbarco per operazione (minimo 50)	15,00	
h	unità dotate di licenza taxi o licenza taxi + autorizzazione ncc imbarco/sbarco per operazione (minimo 50)	25,00	

NOTA: In caso di disarmo delle unità nei mesi da aprile a ottobre e nel periodo di Carnevale (calcolato tre settimane prima e una settimana dopo la giornata di "martedì grasso"):

- è riconosciuto il disarmo a fronte di documentazione comprovante lo stesso, rilasciata dalle autorità competenti, fino a un massimo di 3 anno per ciascuna unità, e per un periodo minimo di 20 giorni consecutivi per unità a disarmo: per periodi di disarmo inferiori a 20 giornate non verrà riconosciuto alcun tipo di storno;
- il corrispettivo di storno applicato alla portata massima estiva dell'unità è di 0,38 €/giorno per posto passeggero;
- qualora venisse rilevato un utilizzo degli approdi da parte di unità in disarmo, oltre a procedere alla denuncia alle autorità competenti, le unità in questione dovranno rifondere una somma corrispondente allo storno maggiorata del 30%;
- agli armatori che usufruiscono della tariffa 1.c "muletto" non è riconosciuto alcun disarmo per qualsiasi motivo per tutte le unità accreditate."

a.2) Tariffe incentivanti

Le tariffe incentivanti prevedono l'applicazione alla tariffa ordinaria di specifiche riduzioni percentuali, a favore di tutti i soggetti interessati, solo a seguito della sottoscrizione su base volontaria di un apposito disciplinare/clausola contrattuale integrativi della determinazione del canone, con validità pari a quella della corrispondente tariffa ordinaria, a fronte del rispetto di tutte o parte delle condizioni sottoelencate, da precisare in sede di sottoscrizione.

Esse fanno riferimento:

- 1) alla qualità del servizio erogato, in termini di accessibilità alle persone a mobilità ridotta;
- 2) alla tutela dell'ambiente, in termini di contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- 3) al comportamento in servizio, in termini di contenimento delle emissioni moleste nelle fasi di sosta ai pontili;
- 4) alle condizioni economiche del servizio, in termini di adozione di un tariffario minimo di riferimento su determinate relazioni di trasporto, finalizzato a garantire una più ordinata erogazione del servizio.

n tariffe incentivanti (si applicano alle tariffe ordinarie 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 3-bis.a, 3-bis.b, in modo cumulativo) riduzione

1 qualità del servizio: unità di navigazione che rispetta i requisiti di accessibilità per persone a ridotta capacità motoria di cui alla disposizione della Direzione Mobilità e Trasporti n. 300901/2013, risultante da attestazione dell'Ente Tecnico	1%
2 rispetto per l'ambiente: unità di navigazione dotata di motori di propulsione costruiti a partire dall'anno 2000, come risultante dalla licenza di navigazione	1%
3 comportamento in servizio: rispetto del divieto di sosta presso gli approdi con i motori accesi al di fuori delle operazioni di imbarco e sbarco, risultante da mancate segnalazioni da parte del gestore o degli organi di polizia nell'anno	2%
4 condizioni economiche del servizio: rispetto della tariffa minima di riferimento per passeggero/relazione (4 €/passeggero sulle relazioni monodirezionali Tronchetto - San Marco e Punta Sabbioni - San Marco)	2%

b) Condizioni generali di applicazione

Art. 1 – Definizione dell'utenza

1. Gli approdi operativi sono a disposizione di una specifica utenza così identificata:
 - a) titolari di unità abilitate all'esercizio di servizi di trasporto pubblico non di linea di persone ai sensi della L.R. 63/93, dal Comune di Venezia;
 - b) titolari di unità abilitate all'esercizio di servizi di trasporto pubblico non di linea di persone ai sensi della L.R. 63/93, da altri Comuni;
 - c) titolari di unità abilitate al trasporto di passeggeri, iscritte nelle matricole e nei registri tenuti dall'autorità Marittima, che svolgono servizio assimilati ai sensi dell'art. 1 ter L.R. 63/93;
 - d) altre unità su specifiche richieste e valutazione del Comune di Venezia;
2. Gli utenti, per poter accedere al servizio, devono essere accreditati al portale dell'Amministrazione ed abilitati alla specifica funzione del servizio denominato "utilizzo approdi" inserito nello sportello

telematico trasportatore. Per gli autorizzati del Comune di Venezia, già abilitati ai diversi servizi dello sportello, l'abilitazione al nuovo servizio è estesa automaticamente.

Art. 2 - Utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato

1. Gli approdi operativi al servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato sono realizzati e gestiti direttamente dal Comune o attraverso altro gestore, individuato in AVM S.p.A., società in house del Comune di Venezia.

2. L'utilizzo degli approdi operativi al servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato è subordinato ad accredito, attraverso lo sportello telematico del trasportatore - servizio *"utilizzo approdi"*, valido per ciascun anno civile, riferito alla singola unità di navigazione, a fronte del pagamento di un canone, con obbligo di comunicazione entro 30 gg. dell'avvenuta modifica delle caratteristiche dell'unità, in particolare di quelle che incidono sulla ri-determinazione del canone in aumento e degli eventuali aggiornamenti successivi. In caso di diminuzione della portata estiva, registrata nelle annotazioni di sicurezza, nel corso dell'anno civile non sarà concessa nessuna diminuzione della tariffa applicata.

3. I titolari delle unità di navigazione iscritte in autorizzazione al servizio di noleggio con conducente Gran Turismo rilasciata dal Comune di Venezia sono autorizzati all'utilizzo degli approdi a fronte del pagamento di un canone annuale, come determinato dalla tariffa, che viene versato direttamente al Comune.

4. Ai titolari delle suddette unità, nel caso siano dotate di pontile di attracco in concessione per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri sito nelle acque del Comune di Venezia, e a seguito di espressa dichiarazione di non utilizzare altro approdo pubblico affidato in gestione ad AVM s.p.a., se non alla tariffa espressamente indicata, si applica uno specifico canone annuale come determinato dalla tariffa; nel caso di accertato utilizzo dei suddetti approdi nel corso dell'anno in difformità da quanto dichiarato, si applica la tariffa ordinaria, maggiorata del 30%, anche mediante riscossione coattiva.

5. I titolari delle altre unità di navigazione dopo essersi accreditati al Portale dell'Amministrazione ed essere stati abilitati, nello sportello telematico del trasportatore, all'apposito servizio *"utilizzo approdi"*, possono usufruire degli approdi stipulando un atto unilaterale d'obbligo, che prevede il pagamento di un canone come determinato dalla tariffa o altra tariffa specifica parimenti determinata, riscosso dal Comune, con obbligo di comunicazione entro 30 gg. dell'avvenuta modifica delle caratteristiche dell'unità, in particolare di quelle che incidono sulla ri-determinazione del canone in aumento e degli eventuali aggiornamenti successivi. In caso di diminuzione della portata estiva, registrata nelle annotazioni di sicurezza, nel corso dell'anno civile non sarà concessa nessuna diminuzione della tariffa applicata.

Art. 3 – Determinazione del canone

1. Il canone annuo è determinato sulla base delle diverse tariffe applicabili:

- 1) tariffe ordinarie, applicabili in via generale a tutti gli aventi diritto, subordinatamente al rispetto di determinate condizioni;
- 2) tariffe incentivanti, applicabili solo su richiesta agli armatori che sottoscrivono apposito disciplinare/clausola aggiuntiva per la determinazione del canone, sulla base dell'assunzione di specifici impegni a rispettare tutte o parte delle previste condizioni.

2. La tariffa applicata è dovuta per anno civile.

3. Il titolare deve comunicare preventivamente, tramite l'apposito servizio "*utilizzo approdi*", ogni variazione alle caratteristiche dell'unità impiegata nel servizio, trasmettendo ed allegando tutti i dati necessari al riconoscimento della stessa ai fini dell'autorizzazione all'uso degli approdi .

4. In caso di mancata comunicazione preventiva della variazione delle caratteristiche tecniche dell'unità che comportano la rideterminazione in aumento del canone, si applica una maggiorazione della tariffa pari al maggior importo dovuto, che sarà riscossa in sede di conguaglio.

Art. 4 – Verifica del rispetto delle condizioni di applicazione delle tariffe

1. Per la valutazione del mancato rispetto delle condizioni di applicazione delle tariffe specificamente previste ai punti a.1 (1.a, 1.b, 1.c, 1.d., 3-bis) e a.2 il Comune si avvale di un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente del Settore Trasporti o suo delegato (la cui valutazione prevale in caso di parità di voto) e composta da un rappresentante del Corpo della Polizia Municipale, da un rappresentante di AVM s.p.a. e da **tre** rappresentanti indicati dagli operatori delle categorie di servizio e regolarmente abilitati al servizio "*utilizzo approdi*"

2. Sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione, in relazione alla gravità delle violazioni commesse, al comportamento tenuto e all'eventuale reiterazione in corso d'anno, il Comune può determinare l'applicazione della maggiorazione alle tariffe ordinarie ove espressamente prevista, la disapplicazione delle tariffe incentivanti ed interdire parzialmente o totalmente l'utilizzo degli approdi per un periodo di uno o più mesi, fatte salve le sanzioni amministrative e disciplinari comunque applicabili o applicate.

Art. 5 – Termini di pagamento

1. Il pagamento del canone, calcolato con riferimento alla tariffa ordinaria, può essere effettuato in un'unica soluzione entro 30 gg. dal ricevimento della nota contabile e comunque entro e non oltre il mese di marzo, oppure, se di importo superiore a 2.000 euro, in quattro rate, che devono essere versate rispettivamente:

- a) la prima, per un importo pari ad un quarto del totale, entro il mese di marzo o alla stipula dell'atto unilaterale d'obbligo;
- b) la seconda e la terza, ciascuna per un importo pari ad un quarto del totale, rispettivamente entro i mesi di giugno e settembre;
- c) la quarta entro il mese di dicembre, calcolata a conguaglio rispetto alla tariffa inizialmente applicata. oppure, se di importo non superiore a 2.000 euro, in due rate di pari importo, che devono essere versate rispettivamente entro i mesi di marzo e settembre.

2. I pagamenti relativi alle tariffe di durata inferiore all'anno civile devono avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della nota contabile

3. Il mancato pagamento o il mancato rispetto dei termini previsti nei commi precedenti comporta l'inizio del procedimento riguardante la riscossione coattiva delle tariffe dovute e l'eventuale divieto di utilizzo degli approdi con attivazione da parte di AVM s.p.a. del blocco imbarchi, senza che l'eventuale tolleranza possa essere considerata manifestazione di acquiescenza.

Art. 6 – Responsabilità e garanzia

1. Il titolare è direttamente responsabile nei confronti di terzi, del Comune e di AVM s.p.a. per il danneggiamento derivante da cattivo, negligente e/o improprio utilizzo delle strutture d'approdo.

Art. 7 – Condizioni e modalità di utilizzo degli approdi

1. Possono utilizzare le strutture di approdo esclusivamente le unità di navigazione regolarmente abilitate presso l'apposito servizio *“utilizzo approdi”* dello sportello telematico del trasportatore, applicazione inserita nel portale dell'amministrazione comunale e in regola con il versamento del canone.
2. L'utilizzo delle strutture di approdo site in acque portuali deve avvenire secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia e nel rispetto delle normative in materia di sicurezza (security e safety).
3. Al fine di evitare disservizi e/o impedimenti alle normali operazioni di imbarco/sbarco, per ogni operazione di imbarco/sbarco passeggeri, il tempo massimo di sosta per le unità di navigazione con portata massima estiva fino a 130 passeggeri è fissato in 10 minuti, e in 15 per tutte le altre, salvo quanto diversamente stabilito dagli operatori AVM s.p.a. sulla base delle condizioni di traffico contingenti.
4. E' fatto divieto di abbandonare le unità incustodite all'ormeggio.
5. Nel caso in cui il comportamento di chi ha la responsabilità delle unità di navigazione risultasse difforme dalle condizioni o modalità previste, o arrecasse danno ad altre unità di navigazione, o comunque sia evidente un uso improprio dell'approdo stesso, saranno addebitati ai responsabili i costi e i danni subiti a causa di tali comportamenti difformi oltre all'applicazione degli specifici importi previsti dalla tariffa.
6. I tempi e le singole modalità di utilizzo delle strutture possono essere regolati con ulteriore, apposita disciplina, ove necessario sulla base di specifiche disposizioni assunte dal competente Settore Trasporti, rese note a tutti gli operatori, anche al fine di ridurre la congestione del traffico acqueo e pedonale nei pressi degli approdi, attraverso un opportuno scaglionamento delle operazioni di imbarco e sbarco.

Art. 8 – Utilizzo irregolare degli approdi

1. L'eventuale utilizzo degli approdi da parte di unità di navigazione non abilitate presso l'apposito servizio *“utilizzo approdi”* dello sportello telematico del trasportatore, determina l'applicazione della specifica tariffa per ogni singola operazione di imbarco/sbarco effettuata, salvo l'ulteriore danno.
2. Tale tariffa, salvo l'ulteriore danno, sarà parimenti applicata nei casi di uso dell'approdo in difformità da quanto stabilito all'art. 7, sia da parte di unità di navigazione abilitate che non abilitate, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 1. abbandono dell'unità incustodita;
 2. sosta prolungata oltre i tempi consentiti e non giustificata;
 3. sosta prolungata con motori accesi nelle fasi diverse da quelle di imbarco e sbarco passeggeri;
 4. altre violazioni alla disciplina di utilizzo degli approdi eventualmente stabilita con disposizione del competente Settore Trasporti.
3. Il reiterato utilizzo irregolare degli approdi comporterà, oltre all'applicazione della tariffa di cui ai punti precedenti, il blocco degli imbarchi da parte di AVM spa senza necessità di previa diffida. Per reiterato utilizzo irregolare si deve intendere il ripetersi dell'uso degli approdi in difformità a quanto stabilito dal presente articolo per 3 (tre) volte nel corso dell'anno solare. Eventuali forme di tolleranza in ordine all'utilizzo irregolare delle strutture di approdo non potrà essere considerata manifestazione di acquiescenza.

Art. 9 – Osservanza delle disposizioni

1. Il titolare è tenuto ad osservare le disposizioni previste dalle leggi e dalle regolamentazioni vigenti per l'utilizzo degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato oggetto delle presenti condizioni.

Art. 10 – Applicazione delle disposizioni

1. Eventuali modalità applicative di maggior dettaglio, se necessarie, potranno essere determinate con disposizione della competente Direzione Mobilità e Trasporti.



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.176 del 23 giugno 2016.della GIUNTA COMUNALE

Oggetto:Approvazione della "CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO" privo di rilevanza imprenditoriale - aggiornamento canoni concessioni e fideiussioni - attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015, n. 185 - proroga gestione

L'anno 2016 il giorno **23** del mese di **giugno** nella sala delle adunanze in Venezia – Cà Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il V.Sindaco Luciana COLLE

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il V.Segretario Generale Dott. Francesco VERGINE

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione, pervenuta direttamente in seduta

Presenti	Assenti			
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

8

3

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità

P.D. n. 234/2016

Seduta del 23 giugno 2016

N. 176 : Approvazione della “CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO” privo di rilevanza imprenditoriale – aggiornamento canoni concessori e fideiussioni – attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015, n. 185 - proroga gestione

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco in qualità di Assessore allo Sport;

Premesso che:

- il Comune di Venezia gestisce n. 74 impianti sportivi affidandoli in concessione a soggetti gestori in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche;
- la Legge della Regione Veneto n. 8 dell'11.05.2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” prevede al punto 6 dell'art. 26 che gli enti pubblici territoriali devono adeguare i propri regolamenti di affidamento della gestione degli impianti sportivi entro un anno dall'entrata in vigore della Legge stessa;
- il Comune di Venezia ha provveduto a recepire la Legge su descritta con il “Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26 febbraio 2016 divenuta esecutiva per d.t. il 27 marzo 2016;
- la maggior parte dei contratti di concessione che disciplinano i rapporti in essere tra il Comune di Venezia ed i Concessionari di Gestione degli impianti sportivi comunali e alcuni casi di concessionari d'uso con affidamenti temporanei in attesa di bando, sono in scadenza il 30 giugno 2016, mentre altri sono in scadenza alla fine del 2016 e nel 2017, come si evince dallo schema allegato;

Considerato che si rende necessario:

- procedere all'affidamento in concessione degli impianti previa attivazione di una indagine esplorativa, a mezzo di pubblicazione di un avviso presso l'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Venezia, come previsto nell'art. 12 punto 2. del nuovo Regolamento attivando successivamente se necessario, in presenza di più richieste per un'unica struttura sportiva, idonea procedura selettiva previa pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica (art. 12 punto 4);
- determinare i canoni e le fideiussioni per alcuni impianti che ne erano privi in base all'art. 18 del regolamento e nel contempo adeguare quelli in essere, come da allegato, in base alla tipologia e all'importanza degli impianti;
- aggiornare la CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO privi di rilevanza imprenditoriale, alla luce del nuovo regolamento ed in applicazione della delibera commissariale n. 664 del 30.12.2014, in particolare modificando la quota consumi a carico dei gestori degli impianti ad uso non esclusivo dal precedente 7% al 30% ed integrandole con gli allegati PIANO TECNICO e PIANO DI UTILIZZO come descritti indicati nel regolamento;

Ritenuto utile, in analogia con altre concessioni approvate precedentemente, introdurre nei nuovi schemi di disciplinare-tipo la previsione di un “FONDO PER INTERVENTI D'URGENZA O MIGLIORATIVI” , qualora proposta dal concorrente in sede di procedura di selezione, come meglio specificato negli schemi di concessioni allegati, che sarà utilizzato integralmente dal Concessionario di Gestione per realizzare interventi:

- a) di ripristino delle funzionalità dell'impianto, in caso di guasti, non causati da carenza di manutenzione ordinaria che possano determinare l'interruzione dell'attività;
- b) di manutenzione straordinaria programmata finalizzata al miglioramento funzionale o al risparmio energetico;
- c) migliorativi sia delle parti strutturali che di quelle impiantistiche.

Rilevato, peraltro, che

- per numerosi impianti è necessario provvedere all'accatastamento, tenuto anche conto degli interventi migliorativi e di adeguamento nel frattempo attuati ed a verifiche tecniche sulla funzionalità degli impianti;

- la maggior parte degli impianti sportivi comunali richiedono interventi di riqualificazione, rigenerazione e ammodernamento e l'Amministrazione non dispone delle risorse necessarie;

- il D.L. 25.11.2015, n. 185, convertita in legge 22 gennaio 2016, n. 9 (in G.U. 23/01/2016, n. 18), prevede espressamente all'art. 15 - comma 6; che *“Al di fuori degli interventi previsti dal Piano di cui al comma 3, le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se gli enti locali riconoscono l'interesse pubblico del progetto affidano la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni”*;

- la legge in sostanza individua un percorso di partenariato fra Enti locali e società e associazioni sportive per riqualificare gli impianti sportivi;

- L'Amministrazione Comunale per l'attuazione di quanto consentito dalla norma, ha fatto effettuare agli uffici una ricognizione complessiva della situazione edilizio-tecnologica, patrimoniale, documentale e autorizzativa degli impianti sportivi Comunali;

- da tale ricognizione è emersa l'esigenza di interventi di riqualificazione negli impianti sportivi e l'opportunità di avvalersi di quanto previsto dalla norma su citata, considerate le difficoltà di bilancio del Comune;

Visto l'art. 20 DURATA DELLE CONCESSIONI del “Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche” che, in ossequio dell'art. 26 comma 3 punto g) della Legge della Regione Veneto n. 8 dell'11.05.2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, recita:

“1. La durata delle concessioni per la gestione degli impianti sportivi disciplinate dal presente regolamento, ad eccezione delle concessioni d'uso, è di norma pari ad anni 5.

2. Tuttavia la determinazione della durata massima della gestione rispetto a quanto esposto nel comma 1, può avvenire anche ponderando la qualità e l'importanza economica degli investimenti che costituiscono elemento di valutazione delle offerte ai fini dell'affidamento in gestione dell'impianto sportivo, nonché ai fini della durata della proroga di gestione.”

Ravvisati il pubblico interesse e l'opportunità di avvalersi di quanto previsto dal D.L. 185/2015, convertito in L. 9/2016 e, quindi, di attivare le idonee procedure atte ad individuare le società sportive interessate ad attuare gli interventi previsti nella normativa citata;

Ravvisata, altresì, la necessità di completare le procedure per l'accatastamento degli impianti

176/3

sportivi e le verifiche tecniche al fine di affidare in concessione impianti sportivi, attuando compiutamente la normativa generale in materia;

Rilevato che tali procedure richiedono tempi non immediati essendo necessario, per gli accertamenti, elaborare la documentazione tecnica ed amministrativa, e per gli interventi di riqualificazione in partenariato, acquisire ed esaminare i progetti preliminari accompagnati da piano di fattibilità economico finanziaria e che, nelle more, è necessario assicurare la continuità della gestione degli impianti sportivi;

Considerato dunque che appare necessario disporre una proroga delle attuali concessioni di gestione per tutti quegli impianti di cui all'allegato elenco, per il tempo massimo di un anno, tenendo anche conto :

- che per le società sportive va attentamente considerato come termine di riferimento l'anno sportivo corrente in linea di massima da settembre a giugno;
- del tempo necessario per l'indagine esplorativa di cui all'art. 12 del Regolamento comunale vigente per gli impianti sportivi per i quali non vi siano progetti ritenuti di interesse pubblico fra quelli presentati in attuazione del D.L. 185/2015, convertito in L. 9/2016 o non vi siano candidature;

Visto il parere di regolarità del Dirigente del Settore Politiche Sportive e del responsabile contabile per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n.267/2000.

DELIBERA

1. Approvare la bozza della “CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO” e la bozza della “CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO” di impianti privi di rilevanza imprenditoriale;
2. Approvare l'allegato elenco dei canoni concessori e delle fidejussioni ;
3. Attivare le procedure per l'individuazione di partner fra le società sportive per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 22.11.2015, n. 185, convertito in legge 9/2016 secondo quanto indicato in premessa.
4. Demandare al Dirigente del Settore Politiche Sportive:
 - l'espletamento delle procedure per l'individuazione di partner fra le società sportive per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 22.11.2015, n. 185, convertito in legge 9/2016, secondo quanto indicato in premessa.
 - l'espletamento delle procedure per l'individuazione dei soggetti concessionari a cui affidare gli impianti sportivi comunali come previsto dal “Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26 febbraio 2016”;
 - la stipula dei singoli contratti di concessione, adattandoli alle specifiche strutture sportive nel rispetto delle indicazioni generali previste dalla presente deliberazione e dal Regolamento citato in premessa, secondo le tipologie e specificità degli impianti sportivi e delle eventuali risultanze di gara;
 - di concedere la proroga di un anno della scadenza delle concessioni di gestione e degli atti concessori temporanei di cui all'allegato elenco, per le motivazioni di cui in premessa.

176/4

5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000;

PD 2016/234

DG.176 /2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Generale
F.to **FRANCESCO VERGINE**

Il Vice Sindaco
F.to **LUCIANA COLLE**

Titolo I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto della Concessione per la gestione

1. Il Comune di Venezia affida in gestione al Concessionario della Gestione ed uso _____ il.....sito in
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che la consegna del avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che il Concessionario della gestione ed uso dichiara di conoscere ed accettare integralmente senza riserva alcuna.

Art. 2 Scopo della concessione di gestione

1. Lo scopo della concessione consiste nella gestione dell'Impianto, di cui all'art. 1, per le finalità sportive, ricreative e sociali che il Concessionario della gestione e d'uso è tenuto a perseguire e che sono previste nel presente atto.
2. Le attività relative alla gestione del sito devono essere realizzate nel rispetto del programma di attività e strumenti definiti in accordo con il Comune di Venezia come da Piano di Utilizzo.
Il Piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto; solo su autorizzazione del Comune, il Concessionario di Gestione può modificarlo annualmente.
3. Il Concessionario di gestione e d'uso, a tal fine, potrà proporre e trasmettere al Comune di Venezia un programma annuale specifico di iniziative, nel rispetto delle assegnazioni del Settore preposto.

Art. 3 Definizioni dei ruoli

1. Per una migliore definizione dei ruoli gestionali si individuano le seguenti figure:
 - **Concessionario di gestione e d'uso, che sarà per praticità nominato Concessionario di Gestione: colui che gestisce l'impianto, il soggetto giuridico titolare del diritto di gestione** ed è responsabile del controllo sul regolare svolgimento delle attività effettuate e del mantenimento dell'efficienza delle strutture assegnate. In qualità di titolare dell'impianto è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza.
 - **Concessionario d'uso, che sarà per praticità nominato Concessionario: soggetto giuridico titolare di un diritto, di natura temporanea o continuativa di utilizzo di spazi sportivi.** Al Concessionario d'uso, spetta solamente l'utilizzo degli spazi sportivi assegnati. Figura che può essere assunta anche dal Concessionario di Gestione qualora usufruisca di spazi assegnati dal Settore Politiche Sportive;

Art. 4 Caratteristiche dell'impianto

1. L'impianto è dotato di zone d'attività sportiva e spettatori, di spazi e servizi di supporto:

strutture per l'attività sportiva :

impianto attrezzato per la pratica (*descrizione delle strutture sportive di cui si compone l'impianto*)

spazi e servizi di supporto e per il pubblico:

- (*spogliatoi...ecc...*)
-

area di pertinenza:

Art. 5 Procedure di consegna / riconsegna

1. Con la firma della CONCESSIONE PER LA GESTIONE E USO dell'impianto sportivo il Concessionario di Gestione assume la gestione dell'impianto in oggetto nello stato e nelle condizioni in cui si trova, sia dal punto di vista strutturale sia delle certificazioni licenze ed autorizzazioni in essere, al

momento della presentazione dell'istanza di affidamento in conduzione.

Saranno a carico del Concessionario di Gestione interventi di pristino in fase di avvio delle attività che si configurino come manutenzione ordinaria.

2. All'atto di consegna dell'Impianto sportivo, contestualmente, si provvederà a verificare, in contraddittorio tra le parti, lo stato del medesimo e delle relative certificazioni.

3. Le operazioni di cui sopra dovranno risultare da apposito verbale di consistenza redatto in duplice copia, debitamente firmato dalle parti. Nello stesso sarà allegato un inventario di tutte le attrezzature e arredi nonché delle principali apparecchiature tecnologiche di cui resta responsabile il Concessionario di Gestione.

4. Alla riconsegna della struttura, che deve essere lasciata libera da attrezzature e cose di proprietà del Concessionario di Gestione, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, specifico inventario dei beni mobili ed immobili. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati al Concessionario di Gestione con detrazione del Deposito Cauzionale di cui all'art. 23.

5. Le attrezzature, anche mobili, funzionali all'impianto acquistate dal Concessionario di Gestione e autorizzate dagli Uffici preposti, che risultino nei bilanci di gestione presentati, divengono dotazioni di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 6 Durata della concessione per la gestione

1. La durata della CONCESSIONE PER LA GESTIONE E USO dell'impianto sportivo è stabilita in anni 5 (cinque).

**Titolo II
MODALITÀ' PER L'USO E LA GESTIONE**

Art. 7 Rapporti

1. In relazione agli impegni assunti con la presente concessione, il Concessionario di Gestione individua un soggetto referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, competente in ordine alla realizzazione delle attività previste e agli impegni reciprocamente assunti.

Art. 8 Obblighi del Concessionario di Gestione

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento delle strutture assegnate e ad assumersi gli oneri anche economici derivanti dalla gestione ed in particolare si assume l'onere:

1. delle manutenzioni ordinarie delle attrezzature, arredi e macchinari in dotazione nonché di quanto individuato nell'allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA;
2. delle pulizie dell'impianto, sia per le attività ordinarie e continuative che per le gare o manifestazioni sportive, fatto salvo quanto previsto dai tariffari comunali in vigore;
3. della manutenzione e pulizia delle aree scoperte (compresi parcheggi), delle aree verdi di pertinenza, siepi, arbusti e cespugli, con particolare attenzione al manto erboso;
4. della potatura di alberi, effettuata da ditte specializzate nel settore, nel rispetto del Regolamento Comunale per la tutela e promozione del verde, nei casi di urgenza o di impossibilità di intervento da parte dell'Amministrazione Comunale;
5. degli interventi di disinfestazione e derattizzazione qualora necessari;
6. del rispetto degli obblighi e prescrizioni da parte delle autorità preposte alla prevenzione incendi e alla sicurezza e di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo del Comune di Venezia;
7. della rigorosa osservanza della normativa in materia di sicurezza degli impianti sportivi e, predisponendo, qualora necessario, l'apposito "piano di sicurezza", e la nomina del RESPONSABILE DELLA SICUREZZA;
8. di dare comunicazione al Settore Politiche Sportive del nominativo del Datore di Lavoro (qualora la tipologia della gestione lo preveda) e del Responsabile della Sicurezza, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo dell'impianto per pubblico spettacolo);
9. di informare gli utilizzatori delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal "Piano della Sicurezza", dal regolamento comunale e dalla presente Concessione. Tali documenti dovranno essere conservati nell'impianto e, a richiesta, essere accessibili all'utenza;
10. del puntuale aggiornamento del **Registro dei controlli periodici**;
11. del controllo periodico degli estintori e in generale di tutti i sistemi antincendio presenti

- nell'impianto (come da normativa vigente);
12. dell'apertura, chiusura e custodia dell'impianto nel suo complesso come da PIANO DI UTILIZZO e comunque nel rispetto delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore Politiche Sportive;
 13. dell'applicazione delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale che saranno introitate dal Concessionario di Gestione: gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale e tributaria. Il tariffario dovrà essere esposto e visibile all'utenza;
 14. del regolare versamento del canone e della quota sulle utenze di cui al successivo art. 22;
 15. di farsi carico dei consumi dell'utenza telefonica e connessione internet;
 16. degli obblighi relativi al pagamento della Tassa Comunale Asporto Rifiuti;
 17. di adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. Il Concessionario di Gestione risponde in ogni caso dell'operato sia del personale assunto che di quello volontario. Il concedente resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Concessionario di Gestione ed i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo rapporto di lavoro;
 18. della tenuta in perfetta efficienza del locale pronto soccorso (se presente) e di dotarsi del materiale sanitario previsto per il primo soccorso;
 19. di dotarsi di defibrillatore come previsto dalla normativa vigente;
 20. di tenere nota mensilmente della lettura dei contatori (acqua, gas energia elettrica) e darne tempestiva al Settore Politiche Sportive;
 21. di consentire l'accesso all'impianto al personale delle ditte preposte ad effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità installati dall'Amministrazione Comunale);
 22. di effettuare, da parte di personale abilitato, i controlli e le operazioni previste (aggiornamento libretti) per la conduzione delle caldaie e di eventuali altri impianti tecnologici o meccanici di cui è dotato l'impianto (qualora a carico della società);
 23. di farsi promotore di qualsiasi richiesta inoltrata dai vari concessionari d'uso per l'installazione temporanea di eventuali strutture mobili (gazebo ecc.);
 24. di dotarsi di un Codice Etico da far rispettare ai propri allenatori, atleti e famigliari.

Art. 9 Manutenzione ordinaria

1. Premesso che per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi programmati, oltre che su guasti, necessari a garantire l'ottimale conservazione del bene: il Concessionario di Gestione si assume la manutenzione come definita dall'art. 3 del DPR 380/2001 e successive modificazioni.
2. Gli interventi di competenza, sono elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA .

Art. 10 Servizi di supporto

1. Il Concessionario di Gestione, può istituire servizi di supporto come l'installazione di distributori automatici e/o di un servizio bar. Se all'interno dell'impianto non sono previsti dei locali espressamente individuati allo scopo, prima di avviarne l'adeguamento dovrà acquisire il nulla osta del Settore Politiche Sportive, il preventivo parere positivo dei Servizi Tecnici Comunali ed i certificati e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.
2. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative alla gestione di attività non prettamente sportive dovranno essere acquisite direttamente dal Concessionario di Gestione; dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di conduzione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto.
3. In nessun modo, concluso il rapporto contrattuale, l'esercizio delle attività di supporto può costituire vincolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
4. Sono a carico del Concessionario di Gestione tutti gli oneri fiscali relativi ai suddetti esercizi. Dovrà essere esposto il listino prezzi delle attività di supporto con l'indicazione del costo dei servizi offerti.
5. Per le eventuali migliorie, apportate e acquisite al patrimonio comunale, il Concessionario di Gestione non potrà pretendere a qualsiasi titolo indennizzo o rimborso dall'Amministrazione Comunale.
6. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere la rimozione e messa in pristino a spesa del Concessionario di Gestione.

Art. 11 Rendiconto

1. Per ogni anno finanziario, entro il giorno **1 luglio** di ogni anno, il Concessionario di Gestione ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Venezia una relazione dettagliata dell'anno sportivo appena trascorso, relativa alla avvenuta gestione dell'impianto con i seguenti dati:

- iniziative varie, campionati e manifestazioni effettuate;
- bilancio consuntivo di gestione dell'impianto affidato che dovrà comprendere anche:
 - a. introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, contributi vari legati all'impianto, apporti derivati dai servizi di supporto;
 - b. Interventi effettuati di natura ordinaria e straordinaria.

2. Il rendiconto e relativa dichiarazione, firmati dal legale rappresentante, dovranno essere redatti tenendo conto che in base al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. costituisce ipotesi di falsità la dichiarazione mendace e si può incorrere nel reato di false comunicazioni sociali in base ai nuovi artt. 2621 e 2622 c.c. Il reato di falso in bilancio, o meglio il reato di false comunicazioni sociali, alla luce delle novità introdotte dal D.lg. 61 del 2002.

Art. 12 Dati statistici

1. Il Concessionario di Gestione dovrà fornire, a fini tecnico-statistici e di verifica, i dati relativi all'utenza con modalità e tempistica indicate dal Settore Politiche Sportive.

Art. 13 Specificità gestionali del.....(specifiche per tipologia di impianto)

1.

Titolo III CONTROLLI E RESPONSABILITÀ'

Art. 14 Concessioni d'uso

1. Il Comune di Venezia:

- assegna gli "spazi sportivi" con appositi provvedimenti concessori che danno diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive o ludico-associative ivi indicate e disciplinate. Le attività a domanda individuale sono autorizzate direttamente dal Concessionario di Gestione (tennis, bocce, atletica ecc.). Il Concessionario di Gestione **non può assegnare, nemmeno temporaneamente, gli spazi sportivi a terzi:**

- stabilisce le tariffe d'uso che saranno annualmente aggiornate all'ISTAT;
- ha facoltà di sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso nel caso ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive, per particolari ragioni tecniche contingenti o di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai concessionari. La sospensione è prevista, inoltre, per comportamenti scorretti dei concessionari d'uso.
- ha facoltà di revocare le concessioni d'uso, ovvero di non rilasciarle, in caso di:
 - a) morosità nel pagamento delle tariffe d'uso;
 - b) trasgressione delle norme del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e utilizzo di palestre scolastiche";
 - c) trasgressione delle disposizioni contenute negli atti concessori;
 - d) mancato ripristino o risarcimento di danni causati;
 - e) mancato rispetto del Codice Etico.

Art. 15 Sorveglianza sull'impianto e sulle attività

1. Il Concessionario di Gestione deve vigilare affinché i Concessionari e gli addetti si uniformino e rispettino tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Il Concessionario di Gestione ha la facoltà di allontanare temporaneamente dall'impianto i Concessionari e i singoli utenti che non rispettino, in tutto o in parte, i divieti, le limitazioni e le modalità d'uso prestabilite, anche se in possesso di giusto titolo. Successivamente dovrà segnalare quanto accaduto al Settore Politiche Sportive che prenderà gli eventuali provvedimenti.

2. Il Concessionario di Gestione che omette di intervenire o di segnalare quanto sopra indicato ne assume la responsabilità.

Art. 16 Responsabilità

1. Il Comune di Venezia è escluso da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da incidenti subiti da atleti, utenti fruitori dell'impianto e prestatori d'opera.

2. Il Concessionario di Gestione è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali: assume pienamente ed incondizionatamente l'onere della responsabilità civile e penale verso terzi, spettatori compresi.
3. Il Concessionario di Gestione, per le ragioni di cui sopra, stipulerà un contratto assicurativo di €..... (.....) (*importo da valutare secondo la tipologia dell'impianto*) con una Società assicuratrice di primaria importanza, a copertura della Responsabilità civile e dell'incendio (ricorso vicini c/o terzi). Qualora a causa dell'inadeguatezza dei massimali di polizza e/o di altre deficienze di copertura i danni di cui trattasi non fossero risarciti o lo fossero parzialmente, il Concessionario di Gestione, mediante la sottoscrizione del presente contratto, assumerà a proprio carico le spese relative qualora imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge.
4. Copia delle polizze e dei ratei annuali dovrà essere inviata al Settore Politiche Sportive assieme alla documentazione di cui all'art. 11.

Art. 17 Controlli e verifica dell'efficienza gestionale

1. Il Comune di Venezia, tramite gli Uffici competenti, si riserva di effettuare controlli a scadenza periodica al fine di verificare la buona conduzione e gestione delnel rispetto degli impegni assunti con la presente concessione e a tal fine:
 - sarà predisposto un documento con una serie di indicatori per verificare l'efficienza e la puntualità degli interventi di manutenzione, dei pagamenti (canone e quota consumi), nel presentare i rendiconti e relative relazioni, nella trasmissione dei dati di lettura dei contatori;
 - potranno essere eseguite indagini e verifiche relativamente al grado di soddisfazione degli utenti.
2. I dipendenti del Comune di Venezia a ciò delegati avranno accesso agli impianti in qualsiasi momento anche senza preavviso.
3. Il Concessionario di Gestione e i Concessionari d'uso hanno, comunque, la facoltà di chiedere al Comune di Venezia eventuali ulteriori verifiche e controlli inerenti la gestione.

Titolo IV DISCIPLINA ECONOMICA

Art- 18 Oneri a carico del Comune di Venezia

1. Sono a carico del Comune di Venezia, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione, nei termini e con le norme previste dal vigente Regolamento Comunale i seguenti oneri:
 - assicurare la fornitura del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua (fatta salva la corresponsione della quota parte a carico del Concessionario di Gestione come previsto all'art. 22);
 - assicurare la manutenzione straordinaria attraverso i propri uffici tecnici (Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori), ad esclusione degli interventi, qualora previsto, che saranno effettuati con il "Fondo per interventi" come previsto al successivo art. 19, ed in particolare:
 - a) la sostituzione completa di quadri elettrici e sostituzione completa di tutte le linee;
 - b) la sostituzione completa della caldaia o di interi impianti tecnologici e interi circuiti dell'impianto idrosanitario;
 - c) interventi che comportino variazione delle certificazioni di corretta installazione e funzionamento previsti dalla legge.

Art. 19 Fondo per interventi

1. Il Concessionario di Gestione, qualora abbia indicato un importo per il FONDO PER INTERVENTI D'URGENZA O MIGLIORATIVI in sede di partecipazione alla procedura selettiva per la concessione in gestione del bando, è obbligato a costituire un "FONDO PER INTERVENTI D'URGENZA O MIGLIORATIVI" a mezzo di accantonamento annuale da effettuare nella misura di €. (*importo indicato in sede di gara*).
2. Detto fondo sarà utilizzato integralmente dal Concessionario di Gestione per realizzare interventi:
 - a) di ripristino delle funzionalità dell'impianto in caso di guasti, non causati da carenza di manutenzione ordinaria, che possano determinare l'interruzione dell'attività;
 - b) di manutenzione straordinaria programmata finalizzata al miglioramento funzionale o al risparmio energetico;
 - c) migliorativi sia delle parti strutturali che di quelle impiantistiche.

In caso di interventi di cui alla precedente lettera a):

- il Concessionario di Gestione darà tempestiva segnalazione agli uffici competenti (Settore Edilizia Sportiva -Direzione LL.PP. e per conoscenza al Settore Politiche Sportive) della necessità dell'intervento urgente ed improcrastinabile. Qualora non sia stata data risposta da detti uffici entro **48** ore dalla ricezione della segnalazione, il Concessionario di Gestione potrà dar corso all'intervento utilizzando ditte specializzate del settore o che operino già per l'Amministrazione Comunale e dovrà documentare le spese sostenute.

In caso di interventi di cui alle precedenti lettere b) e c):

- il Conduttore presenterà dettagliata relazione tecnica (certificata da tecnico abilitato qualora sia richiesto dalle vigenti normative) allegando analitico preventivo nonché tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica necessaria (elaborati grafici, relazioni specialistiche, relazioni di calcolo ecc.). Entro 15 giorni dalla ricezione della prescritta documentazione gli uffici competenti (Settore Edilizia Sportiva -Direzione LL.PP. e Settore Politiche Sportive) dovranno pronunciarsi sulla congruità ed opportunità dell'intervento, imponendo eventuali prescrizioni in ordine alle modalità e ai tempi di esecuzione dello stesso. Il Concessionario di Gestione, se autorizzato, dovrà previamente comunicare ai citati uffici la data di inizio dei lavori e tenere informata la Direzione LL.PP. dell'andamento degli stessi. La richiesta di documentazione tecnica integrativa sospende i termini.

3. Gli interventi non dovranno avere necessariamente cadenza annuale. Il costo di quelli realizzati nell'arco di un anno potrà essere inferiore, uguale o superiore all'importo del Fondo accantonato, previa preventiva autorizzazione del Settore Politiche Sportive.

Gli eventuali residui del Fondo non utilizzati entro la scadenza della Concessione saranno incamerati dall'Amministrazione Comunale. Le spese sostenute saranno riportate nel bilancio di gestione e le pezze giustificative dovranno essere messe a disposizione su semplice richiesta.

Art. 20 Giornate riservate al Comune di Venezia

1. La struttura sportiva dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale gratuitamente per dieci giornate l'anno. Il Concessionario di Gestione dovrà rendere disponibile la totalità dell'impianto (compresi eventuali parcheggi e dotazioni tecniche varie).

2. Della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'evento sportivo o culturale (custodia, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata) e lo spazio sportivo interessato che, all'occorrenza, dovrà essere liberato da eventuali attrezzature che lo occupino.

3. Sono a carico del Concessionario eventuali attrezzature straordinarie come palchi e relativa illuminazione, richiesta di maggior carico elettrico, copertura con teli omologati, quando necessario, e addetti alla sicurezza se necessari.

4. Le pulizie ordinarie s'intendono comprese nella gratuità. Qualora rivestano carattere di straordinarietà per la particolarità della manifestazione, potranno essere poste a carico del Concessionario stesso e potranno essere assolte dallo stesso con proprio personale o ditta.

Art. 21 Tariffe

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto ad applicare le tariffe in vigore approvate dal Comune di Venezia ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

2. Il Concessionario di Gestione dovrà sottoporre a preventivo NULLA OSTA del Settore Politiche Sportive ogni proposta di tariffazione per i servizi non compresi nel tariffario comunale.

3. Gli introiti relativi all'uso degli impianti saranno incamerati dal Concessionario di Gestione con l'obbligo di riportarli nel rendiconto di gestione.

Art. 22 Rapporti economici

1. Il Concessionario di Gestione utilizzerà l'impianto per le proprie attività negli orari autorizzati dal Settore Politiche Sportive mediante apposite concessioni d'uso.

2. Il Concessionario di Gestione riscuoterà le tariffe da tutti gli altri utilizzatori dell'impianto sulla base delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore Politiche Sportive.

3. Il Comune di Venezia autorizzerà gratuitamente su presentazione di formale istanza, l'uso di locali, ove presenti ed idoneamente predisposti, da adibire a ufficio o a sede societaria del Concessionario di Gestione per espletare tutte le attività amministrative conseguenti alla conduzione dell'impianto. Non potranno essere utilizzati locali con destinazione diversa da quella prevista in progetto. A tal fine potranno essere effettuate proposte di adeguamento.

4. Il Concessionario di Gestione dovrà versare all'Amministrazione Comunale un canone annuo per l'utilizzo dell'impianto, stabilito sulla valutazione della tipologia e delle caratteristiche strutturali, pari ad

euro (.....), entro il mese di febbraio (soggetto ad adeguamento ISTAT) oltre ad IVA ai sensi di legge.

5. Il Concessionario di Gestione dovrà rimborsare all'Amministrazione Comunale in due rate semestrali posticipate, con pagamento a 30 gg. dall'emissione di apposita fattura, una quota parte del costo dei consumi per le utenze di acqua, energia elettrica e gas.

Art. 23 Deposito Cauzionale

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente concessione il Concessionario di Gestione ha costituito la cauzione definitiva di € (.....) mediante polizza fideiussoria n. in data, emessa da.....

2. La polizza potrà essere utilizzata dal Comune di Venezia anche nel caso di morosità dei pagamenti relativi al rimborso dei consumi energetici e del canone.

3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune di Venezia proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente concessione.

4. Dovrà essere riportato nella cauzione che la stessa rimarrà vincolata fino al termine degli effetti della presente concessione e che potrà essere svincolata solo con lettera da parte del Settore Politiche Sportive.

Art. 24 Pubblicità e sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di gestire la pubblicità: cartellonistica, fonica e di qualunque tipo attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, sia all'interno degli impianti, sia nelle aree ad essi pertinenti.

2. Il Concessionario di Gestione potrà proporre la gestione propria totale o parziale di spazi pubblicitari previa acquisizione del nulla osta del Settore Politiche Sportive e delle necessarie autorizzazioni e nel rispetto della vigente normativa.

I contratti pubblicitari stipulati dovranno essere inviati, per conoscenza, al Settore Politiche Sportive.

3. Il Concessionario di Gestione è autorizzato ad acquisire le sponsorizzazioni concernenti le attività e le iniziative svolte, nel rispetto degli impegni assunti con la presente concessione.

Art. 25 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario di Gestione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione della presente concessione nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Concessionario di Gestione, in particolare, si impegna a trasmettere al Comune di Venezia, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i alla concessione in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i; si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui il Concessionario di Gestione non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente la presente concessione mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. Il Concessionario di Gestione, a pena di nullità assoluta, è obbligato ad introdurre nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Concessionario di Gestione a tal fine, si impegna, a trasmettere all'Amministrazione Comunale copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

4. Il Concessionario di Gestione si impegna a far sì che nelle fatture, o documenti equipollenti, emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovuto, ai sensi della presente concessione, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Concessionario di Gestione si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione alla presente concessione, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Titolo V DISCIPLINA GIURIDICA

Art. 26 Variazione di denominazione della ragione sociale

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto a informare l'Amministrazione Comunale tramite raccomandata A/R., indicandone il motivo, di ogni variazione intenda apportare alla denominazione, alla ragione sociale e alla natura giuridica del soggetto giuridico titolare di gestione.
2. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale richiedere chiarimenti ed, eventualmente, rilasciare il relativo, necessario, nulla osta. In ogni caso ogni modifica apportata dovrà rispondere ai requisiti di cui all'art. 12 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche".
3. Nel caso la gestione dell'impianto sia stata concessa a raggruppamenti non potrà essere variato il numero, né la ragione sociale dei componenti per tutta la durata della presente concessione.

Art. 27 Sub concessioni

1. Il Concessionario di Gestione non può sub - concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, la gestione dell'impianto sportivo.
2. Il Concessionario di Gestione sotto la propria responsabilità potrà servirsi di società o ditte esterne per l'affidamento dei servizi necessari alla gestione dell'impianto nel rispetto della vigente normativa.

Art. 28 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

1. Il Concessionario di Gestione, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente concessione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e della deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Concessionario di Gestione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il Concessionario di Gestione si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Concessionario di Gestione il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della presente concessione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Titolo VI PENALI E REVOCA

Art. 29 Penali

1. Qualora nel corso della durata della concessione dovessero essere accertate violazioni del Concessionario di Gestione agli obblighi assunti con la presente, il Comune di Venezia assegnerà un congruo termine per l'adempimento, trascorso il quale, senza che il Concessionario di Gestione vi abbia ottemperato, sarà applicata una penale pari al doppio dell'importo che avrebbe dovuto sostenere per le attività di manutenzione non eseguite, calcolata a prezzo di capitolato del Comune di Venezia.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare penali per il mancato rispetto della presente concessione ed in particolare della normativa sulla sicurezza, con importi, a secondo della gravità, da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00 per ogni episodio rilevato.

Art. 30 Clausola risolutiva espressa

1. Il Comune di Venezia ha la facoltà di risolvere la concessione di gestione ed uso in caso di grave e reiterato inadempimento degli obblighi contratti con la presente concessione, in particolare, quando:
 - a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti (art.8 - commi 6, 7, 11, 18);
 - b) il pagamento delle utenze e del canone è effettuato dal Concessionario di Gestione con ritardi superiori a tre mesi dall'emissione delle fatture di cui all' art. 22);
 - c) la manutenzione non sia stata effettuata secondo quanto convenuto dall'Allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA;
 - d) non sia stato effettuato il rinnovo della cauzione.
2. Il Comune di Venezia comunica al Concessionario di Gestione la risoluzione tramite lettera raccomandata AR, con **almeno 30 giorni di anticipo**.

3. In caso di risoluzione della Concessione, al Concessionario di Gestione non è dovuto alcun indennizzo e/o rimborso per la conclusione del rapporto di concessione mentre permane l'obbligo di conduzione dell'impianto sino alla riconsegna al nuovo gestore.

Titolo VII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 Oneri e spese

1. Le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e alla registrazione della presente concessione saranno a carico del Concessionario di Gestione di Gestione.

Art. 32 Rinvii

1. Per quanto non disciplinato dalla presente concessione si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 33 Risoluzioni delle controversie

1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla esecuzione della presente concessione sarà definita dall'Autorità Giudiziaria competente, presso il Foro di Venezia.

Per il Concessionario di Gestione della Gestione ed Uso

Per il Comune di Venezia

.....

.....

“PIANO DI CONDUZIONE TECNICA”

A) ATTIVITÀ' DI MANUTENZIONE

Elenco, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, degli interventi di manutenzione ordinaria:

Impianti tecnologici:

1. Impianti elettrici e di sicurezza

- a. Verifica linee e dispositivi elettrici
- b. Pulizia di lampade, schermi di protezione, globi, vetri e parti trasparenti
- c. Sostituzione di lampade, lampadine, tubi al neon, reattori, prese, apparecchi di comando. Revisione ed eventuale sostituzione di fusibili, reattori, trasformatori, orologi-interruttore, interruttori crepuscolari, compresa sostituzione fari e portalampade posizionati ad altezza elevata che comporti l'uso di trabattelli e strumenti consimili
- d. Revisione e verifiche anche con sostituzione dei singoli componenti di citofoni, impianti telefonici, audio fonici, di filodiffusione, automatismi, cancelli elettrici, impianti antifurto e antincendio ove presenti
- e. Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di quadri elettrici generali
- f. Revisione controllo anche con sostituzione di singoli componenti di interruttori sgancio emergenza
- g. Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di impianti di illuminazione di emergenza
- h. Verifica e controllo di impianti di messa a terra anche con sostituzione di singoli componenti
- i. Verifica e controllo di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche anche con sostituzione di singoli componenti

2. Impianti di climatizzazione

- a. Manutenzione UTA e termo ventilanti anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Pulizia dei ventilatori e delle bocchette di ripresa
- c. Pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri

3. Impianti antincendio

- a. Verifica periodica degli estintori e con eventuale sostituzione
- b. Prove di efficienza e funzionamento dei presidi antincendio fissi, con verifiche periodiche delle luci di emergenza e porte delle uscite di sicurezza

4. Impianti idraulici

- a. Verifica delle pompe di sollevamento, dei relativi quadri ed apparati elettrici anelli di chiusura, giranti, spazzole, motori, regolatori di livello, componenti elettriche ed elettromeccaniche anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico
- c. Pulizia generale delle pompe, spurgo fosse di alloggiamento pompe, tubazioni varie, basamento e staffe di sostegno, infissi, botole e chiusini d'accesso

5. Impianti termici

- a. Controllo dell'impianto di riscaldamento e prova a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento anche con sostituzione singoli elementi
- b. Verifica controllo radiatori e dove presenti delle bocchette di mandata e ripresa dell'aria con sostituzione se necessario di singoli elementi

Finiture edili e murarie:

- a. Accertamento del permanere dei requisiti di sicurezza, stabilità ed efficienza tecnica dei controsoffitti, dei serramenti interni ed esterni, pavimentazioni interne, ripristino finiture murarie e di carpenteria, interne ed esterne
- b. Ispezione e pulizia canali di gronda e pluviali, pulizia tubature sub-orizzontali e relativi pozzetti di ispezione, ispezione e pulizia del sistema fognario
- c. Riparazione, tinteggiatura e verniciatura delle parti murarie, di carpenteria (porte, serramenti) e delle opere in metallo (cancelli, ringhiere, corrimano opere in ferro recinzioni). Sostituzione vetri danneggiati ed eventuali sostituzioni di parti metalliche (recinzioni, serramenti ecc.)

Manto erboso (ove presente):

1. Nell'impianto sportivo particolare attenzione dovrà essere rivolta alla manutenzione dei terreni di gioco avendo cura di effettuare regolarmente durante tutto l'anno:

- il taglio del manto erboso
- eventuali semine parziali
- l'annaffiatura
- ripristino del terreno dovuto all'uso come la copertura di buche con, all'occorrenza, il riporto di sabbia silicea o miscela di sabbia e torba, rullatura e livellamento ove necessario. Diserbo quando necessario

Nel mese di maggio, a fine campionati dovrà essere effettuata la rigenerazione con le operazioni di: arieggiatura, top-dressing e sabbiatura con concimazione, la trasemina ed eventuali diserbi selettivi se necessari.

2. Verificare lo stato delle recinzioni, delle panchine per giocatori e delle porte ed effettuare gli interventi necessari.

Manto sintetico (ove presente):

Deve essere effettuato il controllo generale della superficie di gioco con apposita attrezzatura per il dissodamento dell'intasato prestazionale e per la spazzolatura del manto, con eventuale asporto del granulo eccessivo presente a bordo campo e di eventuale materiale contaminato o estraneo.

La corretta spazzolatura consente il sollevamento delle fibre per una distribuzione omogenea del nuovo materiale per garantire le funzionalità attese.

Controllo accurato delle giunzioni dei teli e della segnaletica con eventuale ripristino di anomalie.

Controllo accurato dei sistemi di drenaggio per assicurarne la perfetta efficienza.

Eventuale operazione di integrazione del materiale di intaso al fine di regolarizzare la planarità della superficie di gioco.

Va effettuata l'eliminazione delle sostanze aggressive presenti nel filato e l'igienizzazione del manto con l'eliminazione di batteri e polveri nocive nell'intasato e nel filato.

Attrezzatura sportiva:

Dovrà essere tenuta in efficienza l'attrezzatura sportiva.

B) ATTIVITÀ DI MIGLIORIA

Andranno inserite le eventuali attività o progetti proposti dal Concessionario di Gestione.

C) ATTIVITÀ DI CUSTODIA E DI GUARDIANIA

Le attività di custodia e guardiania dovranno essere articolate in maniera tale da coprire le attività previste nel PIANO DI UTILIZZO e tenendo conto che il personale dovrà essere presente almeno mezz'ora prima dell'inizio delle stesse ed il tempo necessario alla loro conclusione, che potrà essere quantificato almeno in mezz'ora, più il tempo necessario ad effettuare tutti i controlli di rito.

D) ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'attività di pulizia e sanificazione tenuto conto che gli impianti sono utilizzati in prevalenza da atleti in età giovanile. Gli interventi giornalieri dovranno essere effettuati in orari in cui non è presente l'utenza (almeno un paio di volte al giorno con prodotti idonei). Dovranno essere programmate con attenzione le pulizie periodiche.

Titolo I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto della Concessione per la gestione

1. Il Comune di Venezia affida in gestione al Concessionario della Gestione ed uso _____ il sito in
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che la consegna del avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che il Concessionario della gestione ed uso dichiara di conoscere ed accettare integralmente senza riserva alcuna.

Art. 2 Scopo della concessione di gestione

1. Lo scopo della concessione consiste nella gestione dell'Impianto, di cui all'art.1, per le finalità sportive, ricreative e sociali che il Concessionario di gestione e d'uso è tenuto a perseguire e che sono previste nel presente atto.
2. Il Concessionario di gestione e d'uso, a tal fine, trasmetterà al Comune di Venezia un programma annuale specifico di iniziative.

Art. 3 Definizioni dei ruoli

1. Per una migliore definizione dei ruoli gestionali si individuano le seguenti figure:
 - **Concessionario di gestione e d'uso, che sarà per praticità nominato Concessionario di Gestione: colui che gestisce l'impianto, il soggetto giuridico titolare del diritto di gestione** ed è responsabile del controllo sul regolare svolgimento delle attività effettuate e del mantenimento dell'efficienza delle strutture assegnate. In qualità di titolare dell'impianto è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza.
 - **Concessionario d'uso, che sarà per praticità nominato Concessionario: soggetto giuridico titolare di un diritto, di natura temporanea o continuativa di utilizzo di spazi sportivi.** Al Concessionario d'uso, spetta solamente l'utilizzo degli spazi sportivi assegnati.

Art. 4 Caratteristiche dell'impianto

1. L'impianto è dotato di zone d'attività sportiva e spettatori, di spazi e servizi di supporto:

strutture per l'attività sportiva :

impianto attrezzato per la pratica (*descrizione delle strutture sportive di cui si compone l'impianto*)

spazi e servizi di supporto e per il pubblico:

- (*spogliatoi...ecc...*)
-

area di pertinenza:

Art. 5 Procedure di consegna / riconsegna

1. Con la firma della CONCESSIONE PER LA GESTIONE E USO dell'impianto sportivo il Concessionario di Gestione assume la gestione dell'impianto in oggetto nello stato e nelle condizioni in cui si trova, sia dal punto di vista strutturale sia delle certificazioni licenze ed autorizzazioni in essere, al momento della presentazione dell'istanza di affidamento in conduzione. **Saranno a carico del Concessionario di Gestione interventi di pristino in fase di avvio delle attività che si configurino come manutenzione ordinaria.**
2. All'atto di consegna dell'Impianto sportivo, contestualmente, si provvederà a verificare, in

contraddittorio tra le parti, lo stato del medesimo e delle relative certificazioni.

3. Le operazioni di cui sopra dovranno risultare da apposito verbale di consistenza redatto in duplice copia, debitamente firmato dalle parti. Nello stesso sarà allegato un inventario di tutte le attrezzature e arredi nonché delle principali apparecchiature tecnologiche di cui resta responsabile il Concessionario di Gestione.

4. Alla riconsegna della struttura, che deve essere lasciata libera da attrezzature e cose di proprietà del Concessionario di Gestione, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, specifico inventario dei beni mobili ed immobili. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati al Concessionario di Gestione con detrazione del Deposito Cauzionale di cui all'art. 23.

5. Le attrezzature, anche mobili, funzionali all'impianto acquistate dal Concessionario di Gestione e autorizzate dagli Uffici preposti, che risultino nei bilanci di gestione presentati, divengono dotazioni di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 6 Durata della concessione per la gestione

1. La durata della CONCESSIONE PER LA GESTIONE E USO dell'impianto sportivo è stabilita in anni 5 (cinque).

Titolo II MODALITÀ' PER L'USO E LA GESTIONE

Art. 7 Rapporti

1. In relazione agli impegni assunti con la presente concessione, il Concessionario di Gestione individua un soggetto referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, competente in ordine alla realizzazione delle attività previste e agli impegni reciprocamente assunti.

Art. 8 Obblighi del Concessionario di Gestione

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento delle strutture assegnate e ad assumersi gli oneri anche economici derivanti dalla gestione ed in particolare si assume l'onere:

1. delle manutenzioni ordinarie delle attrezzature, arredi e macchinari in dotazione nonché di quanto individuato nell'allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA;
2. delle pulizie dell'impianto;
3. della manutenzione e pulizia delle aree scoperte (compresi parcheggi), delle aree verdi di pertinenza, siepi, arbusti e cespugli, con particolare attenzione al manto erboso;
4. della potatura di alberi, effettuata da ditte specializzate nel settore, nel rispetto del Regolamento Comunale per la tutela e promozione del verde, nei casi di urgenza o di impossibilità di intervento da parte dell'Amministrazione Comunale;
5. degli interventi di disinfestazione e derattizzazione qualora necessari;
6. del rispetto degli obblighi e prescrizioni da parte delle autorità preposte alla prevenzione incendi e alla sicurezza e di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo del Comune di Venezia;
7. della rigorosa osservanza della normativa in materia di sicurezza degli impianti sportivi e, predisponendo, qualora necessario, l'apposito "piano di sicurezza", e la nomina del RESPONSABILE DELLA SICUREZZA;
8. di dare comunicazione al Settore Politiche Sportive del nominativo del Datore di Lavoro (qualora la tipologia della gestione lo preveda) e del Responsabile della Sicurezza, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo dell'impianto per pubblico spettacolo);
9. di informare gli utilizzatori delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal "Piano della Sicurezza", dal regolamento comunale e dalla presente Concessione. Tali documenti dovranno essere conservati nell'impianto e, a richiesta, essere accessibili all'utenza;
10. del puntuale aggiornamento del **Registro dei controlli periodici**;
11. del controllo periodico degli estintori e in generale di tutti i sistemi antincendio presenti nell'impianto (come da normativa vigente);
12. dell'apertura, chiusura e custodia dell'impianto nel suo complesso;
13. del rilascio delle concessioni d'uso ad altri soggetti richiedenti e dell'invio dei relativi atti al Settore Politiche Sportive;

14. del regolare versamento del canone;
15. della intestazione a proprio carico delle utenze di acqua, energia elettrica, gas, telefonia e connessione internet e del pagamento **del 100 % del costo dei consumi**;
16. degli obblighi relativi al pagamento della Tassa Comunale Asporto Rifiuti;
17. di adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. Il Concessionario di Gestione risponde in ogni caso dell'operato sia del personale assunto che di quello volontario. Il concedente resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Concessionario di Gestione ed i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo rapporto di lavoro;
18. della tenuta in perfetta efficienza del locale pronto soccorso (se presente) e di dotarsi del materiale sanitario previsto per il primo soccorso;
19. di dotarsi di defibrillatore come previsto dalla normativa vigente;
20. di consentire l'accesso all'impianto al personale delle ditte preposte ad effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità installati dall'Amministrazione Comunale);
21. di effettuare, da parte di personale abilitato, i controlli e le operazioni previste (aggiornamento libretti) per la conduzione delle caldaie e di eventuali altri impianti tecnologici o meccanici di cui è dotato l'impianto (qualora a carico della società);
22. di farsi promotore di qualsiasi richiesta inoltrata dai vari concessionari d'uso per l'installazione temporanea di eventuali strutture mobili (gazebo ecc.);
23. di dotarsi di un Codice Etico da far rispettare ai propri allenatori, atleti e famigliari.

Art. 9 Manutenzione ordinaria

1. Premesso che per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi programmati, oltre che su guasti, necessari a garantire l'ottimale conservazione del bene: il Concessionario di Gestione si assume la manutenzione come definita dall'art. 3 del DPR 380/2001 e successive modificazioni.
2. Gli interventi di competenza, sono elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA .

Art. 10 Servizi di supporto

1. Il Concessionario di Gestione, può istituire servizi di supporto come l'installazione di distributori automatici e/o di un servizio bar. Se all'interno dell'impianto non sono previsti dei locali espressamente individuati allo scopo, prima di avviarne l'adeguamento dovrà acquisire il nulla osta del Settore Politiche Sportive, il preventivo parere positivo dei Servizi Tecnici Comunali ed i certificati e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.
2. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative alla gestione di attività non prettamente sportive dovranno essere acquisite direttamente dal Concessionario di Gestione; dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di conduzione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto.
3. In nessun modo, concluso il rapporto contrattuale, l'esercizio delle attività di supporto può costituire vincolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
4. Sono a carico del Concessionario di Gestione tutti gli oneri fiscali relativi ai suddetti esercizi. Dovrà essere esposto il listino prezzi delle attività di supporto con l'indicazione del costo dei servizi offerti.
5. Per le eventuali migliorie, apportate e acquisite al patrimonio comunale, il Concessionario di Gestione non potrà pretendere a qualsiasi titolo indennizzo o rimborso dall'Amministrazione Comunale.
6. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere la rimozione e messa in pristino a spesa del Concessionario di Gestione.

Art.11 Rendiconto

1. Per ogni anno finanziario, entro il giorno **1 luglio** di ogni anno, il Concessionario di Gestione ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Venezia una relazione dettagliata, dell'anno sportivo appena trascorso, relativa alla avvenuta gestione dell'impianto con i seguenti dati:
 - iniziative varie, campionati e manifestazioni effettuate;
 - bilancio consuntivo di gestione dell'impianto affidato che dovrà comprendere anche:
 - a. introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, contributi vari legati all'impianto, apporti derivati dai

servizi di supporto;

b. Interventi effettuati di natura ordinaria e straordinaria.

2. Il rendiconto e relativa dichiarazione, firmati dal legale rappresentante, dovranno essere redatti tenendo conto che in base al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. costituisce ipotesi di falsità la dichiarazione mendace e si può incorrere nel reato di false comunicazioni sociali in base ai nuovi artt. 2621 e 2622 c.c. Il reato di falso in bilancio, o meglio il reato di false comunicazioni sociali, alla luce delle novità introdotte dal D.lg. 61 del 2002.

Art. 12 Dati statistici

1. Il Concessionario di Gestione dovrà fornire, a fini tecnico-statistici e di verifica, i dati relativi all'utenza con modalità e tempistica indicate dal Settore Politiche Sportive.

Art. 13 Specificità gestionali del (*specifiche per tipologia di impianto*)

1.

Titolo III CONTROLLI E RESPONSABILITÀ'

Art. 14 Concessioni d'uso

1. Il Concessionario di Gestione:

- assegna gli "spazi sportivi" con appositi provvedimenti concessori;
- ha facoltà di sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso nel caso ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per particolari ragioni tecniche contingenti o di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai concessionari. La sospensione è prevista inoltre qualora gli impianti non siano agibili o per comportamenti scorretti dei concessionari d'uso.
- ha facoltà di revocare le concessioni d'uso, ovvero di non rilasciarle, in caso di:
 - a) morosità nel pagamento delle tariffe d'uso;
 - b) trasgressione delle norme del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e utilizzo di palestre scolastiche";
 - c) trasgressione delle disposizioni contenute negli atti concessori;
 - d) mancato ripristino o risarcimento di danni causati;
 - e) mancato rispetto del Codice Etico.

Art. 15 Sorveglianza sull'impianto e sulle attività

1. Il Concessionario di Gestione deve vigilare affinché i concessionari d'uso e gli addetti si uniformino e rispettino tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Il Concessionario di Gestione ha la facoltà di allontanare temporaneamente dall'impianto i concessionari d'uso e i singoli utenti che non rispettino, in tutto o in parte, i divieti, le limitazioni e le modalità d'uso prestabilite, anche se in possesso di giusto titolo. Successivamente dovrà segnalare quanto accaduto al Settore Politiche Sportive che prenderà gli eventuali provvedimenti.

2. Il Concessionario di Gestione che omette di intervenire o di segnalare quanto sopra indicato ne assume la responsabilità.

Art. 16 Responsabilità

1. Il Comune di Venezia è escluso da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da incidenti subiti da atleti, utenti fruitori dell'impianto e prestatori d'opera.

2. Il Concessionario di Gestione è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali: assume pienamente ed incondizionatamente l'onere della responsabilità civile e penale verso terzi, spettatori compresi.

3. Il Concessionario di Gestione, per le ragioni di cui sopra, stipulerà un contratto assicurativo di €..... (.....) (*importo da valutare secondo la tipologia dell'impianto*) con una Società assicuratrice di primaria importanza, a copertura della Responsabilità civile e dell'incendio (ricorso vicini

c/o terzi). Qualora a causa dell'inadeguatezza dei massimali di polizza e/o di altre deficienze di copertura i danni di cui trattasi non fossero risarciti o lo fossero parzialmente, il Concessionario di Gestione, mediante la sottoscrizione del presente contratto, assumerà a proprio carico le spese relative qualora imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge.

4. Copia delle polizze e dei ratei annuali dovrà essere inviata al Settore Politiche Sportive assieme alla documentazione di cui all'art. 11.

Art. 17 Controlli e verifica dell'efficienza gestionale

1. Il Comune di Venezia, tramite gli Uffici competenti, si riserva di effettuare controlli a scadenza periodica al fine di verificare la buona conduzione e gestione delnel rispetto degli impegni assunti con la presente concessione e a tal fine:

- sarà predisposto un documento con una serie di indicatori per verificare l'efficienza e la puntualità degli interventi di manutenzione, dei pagamenti (canone), nel presentare i rendiconti e relative relazioni;
- potranno essere eseguite indagini e verifiche relativamente al grado di soddisfazione degli utenti.

2. I dipendenti del Comune di Venezia a ciò delegati avranno accesso agli impianti in qualsiasi momento anche senza preavviso.

3. Il Concessionario di Gestione e i Concessionari d'uso hanno, comunque, la facoltà di chiedere al Comune di Venezia eventuali ulteriori verifiche e controlli inerenti la gestione.

Titolo IV DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 18 Oneri a carico del Comune di Venezia

1. Sono a carico del Comune di Venezia, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione, nei termini e con le norme previste dal vigente Regolamento Comunale l'onere di assicurare la manutenzione straordinaria attraverso i propri uffici tecnici (Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori), ad esclusione degli interventi che saranno effettuati, qualora previsto, con il "Fondo per interventi" come previsto al successivo art. 19, ed in particolare:

- a) la sostituzione completa di quadri elettrici e sostituzione completa di tutte le linee;
- b) la sostituzione completa della caldaia o di interi impianti tecnologici e interi circuiti dell'impianto idrosanitario;
- c) interventi che comportino variazione delle certificazioni di corretta installazione e funzionamento previsti dalla legge..

Art. 19 Fondo per interventi

1. Il Concessionario di Gestione, qualora abbia indicato un importo per il FONDO PER INTERVENTI D'URGENZA O MIGLIORATIVI in sede di partecipazione alla procedura selettiva per la concessione in gestione del bando, è obbligato a costituire un "FONDO PER INTERVENTI D'URGENZA O MIGLIORATIVI" a mezzo di accantonamento annuale da effettuare nella misura di €. (*importo indicato in sede di gara*).

2. Detto fondo sarà utilizzato integralmente dal Concessionario di Gestione per realizzare interventi:
- a) di ripristino delle funzionalità dell'impianto, in caso di guasti, non causati da carenza di manutenzione ordinaria che possano determinare l'interruzione dell'attività;
 - b) di manutenzione straordinaria programmata finalizzata al miglioramento funzionale o al risparmio energetico;
 - c) migliorativi sia delle parti strutturali che di quelle impiantistiche.

In caso di interventi di cui alla precedente lettera a):

il Concessionario di Gestione darà tempestiva segnalazione agli uffici competenti (Settore Edilizia Sportiva - Direzione LL. PP. e per conoscenza al Settore Politiche Sportive) della necessità dell'intervento urgente ed improcrastinabile. Qualora non sia stata data risposta da detti uffici entro **48** ore dalla ricezione della segnalazione, il Concessionario di Gestione potrà dar corso all'intervento utilizzando ditte specializzate del settore o che operino già per l'Amministrazione Comunale e dovrà documentare le spese sostenute.

In caso di interventi di cui alle precedenti lettere b) e c):

- il Conditore presenterà dettagliata relazione tecnica (certificata da tecnico abilitato qualora sia richiesto dalle vigenti normative) allegando analitico preventivo nonché tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica necessaria (elaborati grafici, relazioni specialistiche, relazioni di calcolo ecc.). Entro 15 giorni dalla ricezione della prescritta documentazione gli uffici competenti (Settore Edilizia Sportiva - Direzione LL.PP. e Settore Politiche Sportive) dovranno pronunciarsi sulla congruità ed opportunità dell'intervento, imponendo eventuali prescrizioni in ordine alle modalità e ai tempi di esecuzione dello stesso.

Il Concessionario di Gestione, se autorizzato, dovrà previamente comunicare ai citati uffici la data di inizio dei lavori e tenere informata la Direzione LL.PP. dell'andamento degli stessi. La richiesta di documentazione tecnica integrativa sospende i termini.

3. Gli interventi non dovranno avere necessariamente cadenza annuale. Il costo di quelli realizzati nell'arco di un anno potrà essere inferiore, uguale o superiore all'importo del Fondo accantonato, previa preventiva autorizzazione del Settore Politiche Sportive.

Gli eventuali residui del Fondo non utilizzati entro la scadenza della Concessione saranno incamerati dall'Amministrazione Comunale. Le spese sostenute saranno riportate nel bilancio di gestione e le pezze giustificative dovranno essere messe a disposizione su semplice richiesta.

Art. 20 Giornate riservate al Comune di Venezia

1. La struttura sportiva dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale gratuitamente per dieci giornate l'anno. Il Concessionario di Gestione dovrà rendere disponibile la totalità dell'impianto (compresi eventuali parcheggi e dotazioni tecniche varie).

2. Della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'evento sportivo o culturale (custodia, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata) e lo spazio sportivo interessato, all'occorrenza, dovrà essere liberato da eventuali attrezzature che lo occupino.

3. Sono a carico del Concessionario eventuali attrezzature straordinarie come palchi e relativa illuminazione, richiesta di maggior carico elettrico, copertura con teli omologati, quando necessario, e addetti alla sicurezza se necessari.

4. Le pulizie ordinarie s'intendono comprese nella gratuità. Qualora rivestano carattere di straordinarietà per la particolarità della manifestazione, potranno essere poste a carico del Concessionario d'uso stesso e potranno essere assolte dallo stesso con proprio personale o ditta.

Art. 21 Tariffe

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto a comunicare al Settore Politiche Sportive le tariffe applicate e gli eventuali adeguamenti per le diverse attività e/o servizi offerti.

Art. 22 Rapporti economici

1. Il Concessionario di Gestione riscuoterà le tariffe da tutti gli altri utilizzatori dell'impianto sulla base delle concessioni d'uso rilasciate con l'obbligo di riportarli nel rendiconto di gestione.

2. Il Comune di Venezia autorizzerà gratuitamente su presentazione di formale istanza, l'uso di locali, ove presenti ed idoneamente predisposti, da adibire a ufficio o a sede societaria del Concessionario di Gestione per espletare tutte le attività amministrative conseguenti alla conduzione dell'impianto. Non potranno essere utilizzati locali con destinazione diversa da quella prevista in progetto. A tal fine potranno essere effettuate proposte di adeguamento.

3. Il Concessionario di Gestione dovrà versare all'Amministrazione Comunale un canone annuo per l'utilizzo dell'impianto, stabilito sulla valutazione della tipologia e delle caratteristiche strutturali, pari ad **euro** (.....), entro il mese di febbraio (soggetto ad adeguamento ISTAT) oltre ad IVA ai sensi di legge.

Art. 23 Deposito Cauzionale

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente concessione il Concessionario di Gestione ha costituito la cauzione definitiva di € (.....) mediante polizza fideiussoria n. in data, emessa da.....

2. La polizza potrà essere utilizzata dal Comune di Venezia anche nel caso di morosità dei pagamenti relativi al rimborso del canone.

3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune di Venezia proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente concessione.

4. Dovrà essere riportato nella cauzione che la stessa rimarrà vincolata fino al termine degli effetti della presente concessione e che potrà essere svincolata solo con lettera da parte del Settore Politiche Sportive.

Art. 24 Pubblicità e sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di gestire la pubblicità, cartellonistica, fonica e di qualunque tipo attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, sia all'interno degli impianti, sia nelle aree ad essi pertinenti.

2. Il Concessionario di Gestione potrà proporre la gestione propria totale o parziale di spazi pubblicitari previa acquisizione del nulla osta del Settore Politiche Sportive e delle necessarie autorizzazioni e nel rispetto della vigente normativa.

I contratti pubblicitari stipulati dovranno essere inviati, per conoscenza, al Settore Politiche Sportive.

3. Il Concessionario di Gestione è autorizzato ad acquisire le sponsorizzazioni concernenti le attività e le iniziative svolte, nel rispetto degli impegni assunti con la presente concessione.

Art. 25 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario di Gestione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione della presente concessione nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Concessionario di Gestione, in particolare, si impegna a trasmettere al Comune di Venezia, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i alla concessione in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i; si impegna, inoltre, a comunicare alla Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui il Concessionario di Gestione non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente la presente concessione mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. Il Concessionario di Gestione, a pena di nullità assoluta, è obbligato ad introdurre nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Concessionario, di Gestione a tal fine, si impegna, a trasmettere all'Amministrazione Comunale copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

4. Il Concessionario di Gestione si impegna a far sì che nelle fatture, o documenti equipollenti, emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovuto, ai sensi della presente concessione, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Concessionario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione alla presente concessione, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Titolo V DISCIPLINA GIURIDICA

Art. 26 Variazione di denominazione della ragione sociale

1. Il Concessionario di Gestione è tenuto a informare l'Amministrazione Comunale tramite raccomandata A/R., indicandone il motivo, di ogni variazione intesa apportare alla denominazione, alla ragione sociale e alla natura giuridica del soggetto giuridico titolare di gestione.

2. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale richiedere chiarimenti ed, eventualmente, rilasciare il relativo, necessario, nulla osta. In ogni caso ogni modifica apportata dovrà rispondere ai requisiti di cui all'art. 12 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche".

3. Nel caso la gestione dell'impianto sia stata concessa a raggruppamenti non potrà essere variato il numero, né la ragione sociale dei componenti per tutta la durata della presente concessione.

Art. 27 Sub concessioni

1. Il Concessionario di Gestione non può sub - concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, la gestione dell'impianto sportivo.
2. Il Concessionario di Gestione sotto la propria responsabilità potrà servirsi di società o ditte esterne per l'affidamento dei servizi necessari alla gestione dell'impianto nel rispetto della vigente normativa.

Art. 28 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

1. Il Concessionario di Gestione, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente concessione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e della deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Concessionario di Gestione ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il Concessionario di Gestione si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Concessionario di Gestione il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della presente concessione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Titolo VI PENALI E REVOCA

Art. 29 Penali

1. Qualora nel corso della durata della concessione dovessero essere accertate violazioni del Concessionario di Gestione agli obblighi assunti con la presente, il Comune di Venezia assegnerà un congruo termine per l'adempimento, trascorso il quale, senza che il Concessionario di Gestione vi abbia ottemperato, sarà applicata una penale pari al doppio dell'importo che avrebbe dovuto sostenere per le attività di manutenzione non eseguite, calcolata a prezzo di capitolato del Comune di Venezia.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare penali per il mancato rispetto della presente concessione ed in particolare della normativa sulla sicurezza, con importi, a secondo della gravità, da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00 per ogni episodio rilevato.

Art. 30 Clausola risolutiva espressa

1. Il Comune di Venezia ha la facoltà di risolvere la concessione di gestione in caso di grave e reiterato inadempimento rispetto agli obblighi contratti con la presente concessione, in particolare, quando:
 - a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti (art.8 - commi 6, 7, 11, 18) ;
 - b) il pagamento del canone è effettuato dal Concessionario di Gestione con ritardi superiori a tre mesi dall'emissione delle fatture;
 - c) la manutenzione non sia stata effettuata secondo quanto convenuto dall'Allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA;
 - d) mancato rinnovo della cauzione.
2. Il Comune di Venezia comunica al Concessionario di Gestione la risoluzione tramite lettera raccomandata AR, con **almeno 30 giorni di anticipo**.
3. In caso di risoluzione della concessione al Concessionario di Gestione non è dovuto alcun indennizzo e/o rimborso per la conclusione del rapporto di concessione mentre permane l'obbligo di conduzione dell'impianto sino alla riconsegna al nuovo gestore.

Titolo VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 Oneri e spese

1. Le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e alla registrazione della presente concessione saranno a carico del Concessionario di Gestione.

Art. 32 Rinvii

1. Per quanto non disciplinato dalla presente concessione si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 33 Risoluzioni delle controversie

1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla esecuzione della presente concessione sarà definita dall'Autorità Giudiziaria competente, presso il Foro di Venezia.

Per il Concessionario della Gestione ed Uso

Per il Comune di Venezia

.....

.....

“PIANO DI CONDUZIONE TECNICA”

A) ATTIVITÀ' DI MANUTENZIONE

Elenco, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, degli interventi di manutenzione ordinaria:

Impianti tecnologici:

1. Impianti elettrici e di sicurezza

- a. Verifica linee e dispositivi elettrici
- b. Pulizia di lampade, schermi di protezione, globi, vetri e parti trasparenti
- c. Sostituzione di lampade, lampadine, tubi al neon, reattori, prese, apparecchi di comando. Revisione ed eventuale sostituzione di fusibili, reattori, trasformatori, orologi-interruttore, interruttori crepuscolari, compresa sostituzione fari e portalampade posizionati ad altezza elevata che comporti l'uso di trabattelli e strumenti consimili
- d. Revisione e verifiche anche con sostituzione dei singoli componenti di citofoni, impianti telefonici, audio fonici, di filodiffusione, automatismi, cancelli elettrici, impianti antifurto e antincendio ove presenti
- e. Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di quadri elettrici generali
- f. Revisione controllo anche con sostituzione di singoli componenti di interruttori sgancio emergenza
- g. Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di impianti di illuminazione di emergenza
- h. Verifica e controllo di impianti di messa a terra anche con sostituzione di singoli componenti
- i. Verifica e controllo di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche anche con sostituzione di singoli componenti

2. Impianti di climatizzazione

- a. Manutenzione UTA e termo ventilanti anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Pulizia dei ventilatori e delle bocchette di ripresa
- c. Pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri

3. Impianti antincendio

- a. Verifica periodica degli estintori e con eventuale sostituzione
- b. Prove di efficienza e funzionamento dei presidi antincendio fissi, con verifiche periodiche delle luci di emergenza e porte delle uscite di sicurezza

4. Impianti idraulici

- a. Verifica delle pompe di sollevamento, dei relativi quadri ed apparati elettrici anelli di chiusura, giranti, spazzole, motori, regolatori di livello, componenti elettriche ed elettromeccaniche anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico
- c. Pulizia generale delle pompe, spurgo fosse di alloggiamento pompe, tubazioni varie, basamento e staffe di sostegno, infissi, botole e chiusini d'accesso

5. Impianti termici

- a. Controllo dell'impianto di riscaldamento e prova a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento anche con sostituzione singoli elementi
- b. Verifica controllo radiatori e dove presenti delle bocchette di mandata e ripresa dell'aria con sostituzione se necessario di singoli elementi

Finiture edili e murarie:

- a. Accertamento del permanere dei requisiti di sicurezza, stabilità ed efficienza tecnica dei controsoffitti, dei serramenti interni ed esterni, pavimentazioni interne, ripristino finiture murarie e di carpenteria, interne ed esterne
- b. Ispezione e pulizia canali di gronda e pluviali, pulizia tubature sub-orizzontali e relativi pozzetti di ispezione, ispezione e pulizia del sistema fognario
- c. Riparazione, tinteggiatura e verniciatura delle parti murarie, di carpenteria (porte, serramenti) e delle opere in metallo (cancelli, ringhiere, corrimano opere in ferro recinzioni). Sostituzione vetri danneggiati ed eventuali sostituzioni di parti metalliche (recinzioni, serramenti ecc.)

Manto erboso (ove presente):

1. Nell'impianto sportivo particolare attenzione dovrà essere rivolta alla manutenzione dei terreni di gioco avendo cura di effettuare regolarmente durante tutto l'anno:

- il taglio del manto erboso
- eventuali semine parziali
- l'annaffiatura
- ripristino del terreno dovuto all'uso come la copertura di buche con, all'occorrenza, il riporto di sabbia silicea o miscela di sabbia e torba, rullatura e livellamento ove necessario. Diserbo quando necessario

Nel mese di maggio, a fine campionati dovrà essere effettuata la rigenerazione con le operazioni di: arieggiatura, top-dressing e sabbiatura con concimazione, la trasemina ed eventuali diserbi selettivi se necessari.

2. Verificare lo stato delle recinzioni, delle panchine per giocatori e delle porte ed effettuare gli interventi necessari.

Manto sintetico (ove presente):

Deve essere effettuato il controllo generale della superficie di gioco con apposita attrezzatura per il dissodamento dell'intaso prestazionale e per la spazzolatura del manto, con eventuale asporto del granulo eccessivo presente a bordo campo e di eventuale materiale contaminato o estraneo.

La corretta spazzolatura consente il sollevamento delle fibre per una distribuzione omogenea del nuovo materiale per garantire le funzionalità attese.

Controllo accurato delle giunzioni dei teli e della segnaletica con eventuale ripristino di anomalie.

Controllo accurato dei sistemi di drenaggio per assicurarne la perfetta efficienza.

Eventuale operazione di integrazione del materiale di intaso al fine di regolarizzare la planarità della superficie di gioco.

Va effettuata l'eliminazione delle sostanze aggressive presenti nel filato e l'igienizzazione del manto con l'eliminazione di batteri e polveri nocive nell'intaso e nel filato.

Attrezzatura sportiva:

Dovrà essere tenuta in efficienza l'attrezzatura sportiva.

B) ATTIVITÀ DI MIGLIORIA

Andranno inserite le eventuali attività o progetti proposti dal Concessionario di Gestione

C) ATTIVITÀ DI CUSTODIA E DI GUARDIANIA

Le attività di custodia e guardiania dovranno essere articolate in maniera tale da coprire le attività e tenendo conto che il personale dovrà essere presente un po' prima dell'inizio delle stesse ed il tempo necessario alla loro conclusione, considerando anche il tempo necessario ad effettuare tutti i controlli di rito.

D) ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'attività di pulizia e sanificazione tenuto conto che gli impianti sono utilizzati in prevalenza da atleti in età giovanile. Gli interventi giornalieri dovranno essere effettuati in orari in cui non è presente l'utenza (almeno un paio di volte al giorno con prodotti idonei). Dovranno essere programmate con attenzione le pulizie periodiche.

IMPIANTI SPORTIVI IN SCADENZA – Venezia e Isole

		DATI SULL'IMPIANTO		DATI ECONOMICI	
		IMPIANTO	INDIRIZZO	CANONE ANNUO (al netto IVA)	Fideiussioni
LIDO	1	PALESTRA "F. OLIVI"	Via Malamocco, 14 - LIDO	€ 720,00	€ 5.000,00
	2	CAMPO CALCIO "J.REGGIO"	Via Malamocco74/A - LIDO	€ 720,00	€ 5.000,00
	3	CAMPO CALCIO "H. HERRERA"	Via Anita Mezzalira, 4 - LIDO	€ 450,00	€ 5.000,00
	4	CENTRO CANOTTAGGIO CA' BIANCA	Via Sandro Gallo 136 - LIDO	# € 1.100,00	€ 5.000,00
	5	CENTRO VELICO TERRE PERSE	Via Anita Mezzalira 4 - LIDO	# € 2.500,00	€ 5.000,00
	6	CAMPO RUGBY 4 FONTANE	Via Sandro Gallo, 86 – LIDO	€ 450,00	€ 5.000,00
	7	CENTRO TIRO CON L'ARCO	Via Malamocco, 16 – LIDO	# € 450,00	€ 5.000,00
	8	PATTINODROMO 4 FONTANE	Via Falier - LIDO	€ 450,00	€ 5.000,00
	9	CENTRO IPPICO	Via Cristoforo Colombo, 41 LIDO	# € 1.500,00	€ 5.000,00
PELLESTRINA	10	CENTRO SPORTIVO "O. MARELLA"	Sestiere Zennari 798 - PELLESTRINA	€ 720,00	€ 5.000,00
	11	CENTRO SPORTIVO "C. BALLARIN" (con palestra)	Portosecco S.PIETRO IN VOLTA	€ 1.200,00	€ 5.000,00
	12	REMIERA PORTOSECCO	Portosecco- S.PIETRO IN VOLTA	€ 1.080,00	€ 5.000,00
CENTRO STORICO	13	PALASPORT "G. GIANQUINTO"	Castello 2132 - VENEZIA	€ 5.410,00	€ 10.000,00
	14	PALESTRA "G.MARSICO"	Cannaregio – 3144	€ 720,00	€ 5.000,00
	15	CAMPO CALCIO S.ALVISE	Cannaregio 3269 VENEZIA	€ 450,00	€ 5.000,00
	16	CAMPO CALCIO BACINI	Castello – Località Bacini – VENEZIA	€ 450,00	€ 5.000,00
	17	BOCCIODROMO S. SEBASTIANO	Dorsoduro, 2364 VENEZIA	€ 450,00	€ 5.000,00
	18	STADIO P.L.PENZO	Fondamenta S.Elena	# € 25.000,00	€ 10.000,00
GIUDECCA	19	CENTRO SPORTIVO S. BIAGIO (con Piscina "CHIMISSO")	Fondamenta del Rio, 2 - Saccafisola VENEZIA	€ 5.000,00	€ 50.000,00
	20	CENTRO NAUTICO S. BIAGIO	Fondamenta del Rio, 2 - Saccafisola VENEZIA	# € 2.050,00	€ 5.000,00
	21	CAMPO CALCIO SACCAFISOLA	Campo Chiesa 3 - Saccafisola VENEZIA	€ 450,00	€ 5.000,00
MURANO	22	CENTRO SPORTIVO S. MATTIA	Sacca San Mattia - MURANO	€ 720,00	€ 5.000,00
	23	BOCCIODROMO S. MATTIA	Sacca San Mattia - MURANO	€ 450,00	€ 5.000,00
	24	PALESTRA "LEO PERZIANO"	Fondamenta Colleoni 16 - MURANO	€ 720,00	€ 5.000,00
	25	PALESTRA "NASON"	Fondamenta Colleoni 16 - MURANO	# € 2.700,00	€ 5.000,00
S. ERASMO	26	CENTRO SPORTIVO "A. BUBACCO"	Via delle Motte 22 - S. ERASMO	€ 720,00	€ 5.000,00
	27	REMIERA S. ERASMO	Via delle Motte - S.ERASMO	# € 2.560,00	€ 5.000,00
	28	KAJAK S. ERASMO	Via dei Forti 22 - S.ERASMO	# € 900,00	€ 5.000,00
BURANO	29	REMIERA BURANO	Via San Mauro, 58 - BURANO	# € 2.270,00	€ 5.000,00
	30	CENTRO SPORTIVO MAZZORBO	Mazzorbo 68/B -BURANO	€ 900,00	€ 5.000,00

IMPIANTI SPORTIVI IN SCADENZA – Terraferma

		DATI SULL'IMPIANTO		DATI ECONOMICI	
		IMPIANTO	INDIRIZZO	CANONE ANNUO (al netto IVA)	Fideiussioni
MESTRE CENTRO	1	PALAZZETTO "D. ANCILOTTO"	Via Olimpia, 14 – Mestre	€ 1.400,00	€ 5.000,00
	2	CAMPO CALCIO ALTOBELLO	Via Altobello - MESTRE	€ 450,00	€ 5.000,00
	3	BOCCIODROMO PARCO ALBANESE	Parco Albanese -MESTRE	€ 450,00	€ 5.000,00
	4	CENTRO SPORTIVO ALBANESE	Piazza dello Sport 10 - MESTRE	€ 720,00	€ 5.000,00
	5	PATTINODROMO "ARCOBALENO"	Via Tevere 41 - MESTRE	€ 450,00	€ 5.000,00
	6	CAMPO ATLETICA S.GIULIANO	Via Forte Marghera – MESTRE	€ 720,00	€ 5.000,00
	7	CANOTTIERI PUNTA S.GIULIANO (#)	Punta San Giuliano – MESTRE	# € 1.200,00	€ 5.000,00
	8	BOCCIODROMO S.GIULIANO	Via Romanin 5 – MESTRE	€ 450,00	€ 5.000,00
	9	CAMPO CALCIO "BACCI"	Parco San Giuliano MESTRE	€ 450,00	€ 5.000,00
	10	BOCCIODROMO MAROCCO	Via Scarante 1 – TERRAGLIO	€ 450,00	€ 5.000,00
	11	CENTRO CALCIO V. VENDRAMIN (§) (#)	Via Vendramin - MESTRE	# € 10.000,00	€ 5.000,00

(§) Assieme Campo Vendramin Sintetico e Stabilizzato

		DATI SULL'IMPIANTO		DATI ECONOMICI	
		IMPIANTO	INDIRIZZO	CANONE ANNUO (al netto IVA)	Fideiussioni
ZELARINO TRIVIGNANO	12	CENTRO SPORTIVO VIA CASTELLANA	Via Castellana 93/e – ZELARINO	€ 720,00	€ 5.000,00
	13	BOCCIODROMO VIA CASTELLANA	Via Castellana 93/e - ZELARINO	€ 450,00	€ 5.000,00
	14	PALAZZETTO TRIVIGNANO	Via Vicentino - TRIVIGNANO	€ 720,00	€ 5.000,00
FAVARO VENETO - CAMPALTO	15	PALESTRA " RODARI"	Via Claudia – FAVARO VENETO	€ 720,00	€ 5.000,00
	16	CENTRO SPORTIVO FAVARO	Via M.te Cervino 43/a – FAVARO V.	€ 720,00	€ 5.000,00
	17	CENTRO SPORTIVO RUGBY	Via Monte Cervino FAVARO VENETO	€ 700,00	€ 5.000,00
	18	BOCCIODROMO FAVARO	Via M.te Cervino – FAVARO VENETO	€ 450,00	€ 5.000,00
	19	CAMPO CALCIO CEP	Villaggio Laguna - CAMPALTO	€ 450,00	€ 5.000,00
MARGHERA MALCONTENTA	20	PALESTRA "D. e F. STEFANI"	Via Don Orione - MARGHERA	€ 720,00	€ 5.000,00
	21	CENTRO SPORTIVO VIA DELLA FONTE	Via della Fonte 31 – MARGHERA	€ 720,00	€ 5.000,00
	22	CAMPO CALCIO CA' EMILIANI	Via Rinascita - MARGHERA	€ 450,00	€ 5.000,00
	23	PATTINAGGIO MARGHERA	Via della Fonte - MARGHERA	€ 450,00	€ 5.000,00
	24	CAMPO CALCIO MALCONTENTA	Via J. del Cassero - MALCONTENTA	€ 450,00	€ 5.000,00
CHIRIGNAGO GAZZERA	25	CENTRO SPORTIVO CHIRIGNAGO	Via Calabria 43 - GAZZERA	€ 720,00	€ 5.000,00
	26	BOCCIODROMO CHIRIGNAGO	Parco Rodari - CHIRIGNAGO	€ 450,00	€ 5.000,00
	27	CAMPO CALCIO ASSEGGIANO A 5	Via Jac. Da Todi - ASSEGGIANO	€ 450,00	€ 5.000,00
	28	CENTRO ANZIANI ASSEGGIANO	Via Jac. Da Tod 6/1 - ASSEGGIANO	€ 450,00	€ 5.000,00

(#) IMPIANTO AD USO ESCLUSIVO

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Approvazione della "CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO" privo di rilevanza imprenditoriale - aggiornamento canoni concessioni e fideiussioni - attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015, n. 185 - proroga gestione.

Proposta di deliberazione 2016/234

Venezia, 14/06/16

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRETTORE
DR. PIERO DEI ROSSI

PG/2016/281455

DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE
Settore Politiche Sportive



Oggetto: : Approvazione della "CONVENZIONE TIPO PER LA GESTIONE ED USO DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO ESCLUSIVO ED USO NON ESCLUSIVO" privo di rilevanza imprenditoriale – aggiornamento canoni concessori e fideiussioni – attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25/11.2015, n. 185 - proroga gestione

IL DIRIGENTE

vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
visto l'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;
vista l'istruttoria della pratica;

e s p r i m e

parere di regolarità ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000

Il Dirigente
Settore Politiche Sportive
Arch. Manuele Medoro

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.207 del 25 luglio 2016 della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.

L'anno **2016** il giorno **25** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze in Venezia – Cà Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

10

1

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità;

N.207: Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 231 del 19-20/12/1994 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 616 del 18/12/2014 si è provveduto ad adeguare le tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite;
- l'uso degli immobili in oggetto - teatro Toniolo e Foyer siti a Venezia Mestre in piazzetta C. Battisti n. 1, teatro Momo sito a Venezia Mestre in via Dante n. 81 e Sala del Camino sita a Venezia – Isola della Giudecca Campo San Cosmo n. 621 (piano primo) - è finalizzato alla produzione ed accoglienza di iniziative culturali di vario genere in particolare nel settore dello spettacolo anche in collaborazione con enti, istituti ed associazioni cittadine;

Visti:

- il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

Preso atto che è necessario procedere ad un aggiornamento e modifica delle tariffe previste nella delibera di G.C. n. 616 del 18/12/2014, al fine di allinearle all'attuale situazione di mercato, per garantire una maggiore competitività che renda più accessibile l'utilizzo delle strutture da parte dei fruitori degli spazi;

Dato atto che:

- dai documenti di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali ai sensi del d.lgs. 81/2008 del teatro Toniolo (e Foyer) e del teatro Momo e dalla relazione tecnica ai sensi del d.m. 20/05/1992, n. 569 della Sala del Camino, quale locale storico destinato ad esposizioni temporanee, si evincono le caratteristiche tecniche e strutturali dei teatri summenzionati e della Sala del Camino;
- la modulistica aggiornata per la richiesta di autorizzazione, la delibera con le tariffe di riferimento e la documentazione relativa alla sicurezza del teatro Toniolo (e Foyer), del teatro Momo e della Sala del Camino, come da ultima revisione, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 33/2013;

Considerato che è necessario procedere all'adeguamento delle tariffe degli spazi indicati nelle tabelle successive tenendo conto dell'andamento del mercato, al fine di contribuire alla copertura delle spese gestionali degli stessi;

Constatato che:

- restano esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi gestiti in coorganizzazione o direttamente dal Settore Produzioni culturali e Spettacolo, denominato a decorrere dal 01/09/2016 Settore Cultura, e per estensione della Direzione Attività Culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale;
- le Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo, degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, anche se autorizzate con appositi atti, sono comunque chiamate a contribuire alla copertura delle spese gestionali nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di I.V.A., con messa a disposizione degli importi dal proprio centro di costo e successivo assestamento, in

-

207/2

quanto trattasi di un rimborso per la copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi; sono altresì tenute all'osservanza di tutte le relative norme organizzative e di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008;

- che per ottemperare alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Toniolo, foyer e teatro Momo senza la presenza di un responsabile del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala;

Valutato:

- di confermare l'utilizzo del teatro Toniolo, Foyer, teatro Momo e Sala del Camino secondo le seguenti fasce d'orario/d'uso: giornata intera fino alle ore 24.00, mezza giornata (teatro Toniolo, foyer e teatro Momo), due spettacoli nello stesso giorno (teatro Toniolo e teatro Momo), evento senza pubblico (teatro Toniolo e teatro Momo) e 2 giornate/settimanale/mensile (per la Sala del Camino);
- che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna, previo accordo con la Direzione del Teatro, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;
- che l'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto agli Uffici del Settore Produzioni culturali e Spettacolo improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Settore Produzioni culturali e Spettacolo si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa;

Rilevato che:

- l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto – ad esclusione della Sala del Camino –, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente. Resta a carico del richiedente ogni responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla Direzione del Teatro, in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;
- relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia, ecc..., o a progetti considerati meritevoli, saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione;
- risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitano di utilizzare gli spazi della Sala del Camino, delle riduzioni forfettarie delle tariffe fino al 40% in relazione alla durata della concessione;

Considerato di variare le tariffe rispetto a quelle in uso, come si evince dalla tabella sottostante:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE (invariate)			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–

FOYER TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE (invariate)			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	€ 350,00 variata	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	–	–	–

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 - Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Due giornate</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Mensile</u>
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 300,00 variata	€ 550,00 variata	€ 1.500,00 variata	€ 4.500,00 variata
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 200,00 variata	€ 350,00 variata	€ 1.000,00	€ 3.000,00 variata
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 200,00 variata	€ 350,00 variata	€ 1.000,00	€ 3.000,00 variata

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali.

Ritenuto opportuno di approvare le modifiche indicate e di confermare a far data dal 01 settembre 2016, le seguenti fasce d'utenza:

- Fascia d'utenza "Soggetti pubblici e privati (associazioni, cooperative sociali, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato...) per convegni, congressi e spettacolo";
- Fascia d'utenza "Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie";
- Fascia d'utenza "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale";
- Fascia d'utenza "Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale" non rientranti nelle altre fasce;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267 del 18/08/2000 rispettivamente dal dirigente del Settore Produzioni culturali e Spettacolo – Direzione Attività culturali e Turismo e dal Responsabile della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di approvare il seguente tariffario a far data dal 01 settembre 2016, che sostituisce il precedente fissato con delibera di Giunta Comunale n. 616 del 18/12/2014, per l'utilizzo del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo e della sala del Camino, comprensivo delle specifiche d'uso indicate in premessa in vigore con estensione fino a modifica del presente provvedimento:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico</u>	<u>Senza pubblico</u>

			<u>nello stesso giorno</u>	
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–

FOYER TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	€ 350,00	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	–	–	–

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 - Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Due giornate</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Mensile</u>
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 300,00	€ 550,00	€ 1.500,00	€ 4.500,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali.

- che l'applicazione delle tariffe è intesa integrale, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie - ad esclusione della Sala del Camino – e qualora la richiesta preveda l'impiego di più periodi, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce di utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa, previa autorizzazione della Direzione del Teatro, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;
- che l'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto agli Uffici del Settore Produzioni culturali e Spettacolo, denominato a decorrere dal 01/09/2016 Settore Cultura, improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Settore Produzioni culturali e Spettacolo si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa;
- che la copertura delle spese gestionali è dovuta anche dalle Direzioni e dagli Uffici comunali richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo e degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, secondo gli importi stabiliti nelle relative fasce ridotte senza applicazione dell'imposta, con messa a disposizione degli importi dal proprio centro di costo e successivo assestamento, in quanto rappresentano un rimborso per la copertura delle spese di gestione e quindi esclusi dal campo di applicazione IVA;
- che restano esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi gestiti in coorganizzazione o direttamente dal Settore Produzioni culturali e Spettacolo, e per estensione della Direzione Attività Culturali e Turismo e dell'Assessore alle Attività culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale;
- che relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia, ecc..., o a progetti considerati meritevoli, saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione;

7. di riconoscere ai soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi della Sala del Camino delle riduzioni forfettarie delle tariffe fino al 40% in relazione alla durata della concessione;
8. che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese comprendono:
 - per il teatro Toniolo, gli approntamenti tecnici, il personale tecnico, personale di sala, pulizie, servizio di vigilanza antincendio e la presenza di un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
 - per il foyer del teatro Toniolo, gli approntamenti tecnici, pulizie, personale di sala, se necessario;
 - per il teatro Momo, un tecnico, pulizie, personale di sala e un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), se necessario, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
 - per la Sala del Camino, il solo utilizzo della Sala che per le sue caratteristiche può ospitare solo esposizioni d'arte e non spettacoli;
9. che per ottemperare alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Toniolo, foyer e teatro Momo senza la presenza di un responsabile del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala;
10. di affidare al Dirigente del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo, previa presentazione da parte dei richiedenti del Modulo di richiesta di autorizzazione pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Venezia e sottoscrizione dell'atto dirigenziale controfirmato dall'utilizzatore concessionario;
11. di dare mandato alla Direzione Attività Culturali e Turismo – Settore Produzioni culturali e Spettacolo di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
12. che l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi è subordinata all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate nell'atto;
13. che i soggetti autorizzati concessionari sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale pubblicitario ed inserire nella comunicazione il logo del teatro e/o della Direzione Attività Culturali e Turismo, se richiesto dalla stessa;
14. di subordinare lo svolgimento delle iniziative all'acquisizione da parte del richiedente dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti e al rispetto delle relative prescrizioni, alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza;
15. di introitare i corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte al capitolo 0310331 art. 215 "Noleggio e locazione teatri e sale espositive";
16. di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

DG.207 /2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to SILVIA ASTERIA

Il Sindaco
f.to LUIGI BRUGNARO

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE ATTIVITÀ' CULTURALI E TURISMO

Settore Produzioni culturali e spettacolo

Proposta di deliberazione PD 2016/291 del 11/07/2016 da sottoporre all'esame della Giunta Comunale avente per oggetto:

Tariffe d'uso per utilizzo d'a parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.

PG 2016/330787 del 11/07/2016

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento, si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.49 del D. lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Venezia Mestre, 11/07/2016

La Dirigente
Settore Produzioni Culturali e Spettacolo
dott.ssa Angela FIORELLA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'A. Fiorella'.

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite.

Proposta di deliberazione 2016/291

Venezia, 19.07.2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRETTORE
DR. PIERO DEI ROSSI

PG.2016.343033



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.316 del 03 novembre 2016 della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Istituzione delle tariffe da esigere per l'uso delle sale in caso di Costituzione delle Unioni Civili di cittadini stranieri e di cittadini italiani

L'anno 2016 il giorno 03 del mese di novembre nella sala delle adunanze in Venezia – Cà Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco LUIGI BRUGNARO.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa SILVIA ASTERIA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione,

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

9 **1**

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità

N.316 : Istituzione delle tariffe da esigere per l'uso delle sale in caso di costituzione delle unioni civili di cittadini stranieri e di cittadini italiani.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

Vista la Legge n. 76 dell'11 maggio 2016 "**Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze**", che ha introdotto con articolo unico nel nostro ordinamento il nuovo istituto giuridico dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, quale specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione, e richiamati in particolare:

- il comma 2, per il quale un'unione civile tra due persone maggiorenni dello stesso sesso si costituisce mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile;
- il comma 20, ove si dispone che "al solo fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso, le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole "coniuge", "coniugi" o termini equivalenti ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso";

Visto, inoltre, l'art. 43 4° comma della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", il quale dispone che "le pubbliche amministrazioni individuano le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente, e l'ammontare del contributo richiesto";

Rammentato che:

- l'attività di costituzione delle unioni civili di residenti nel Comune, al pari della celebrazione dei matrimoni, costituisce servizio istituzionale, sussumibile tra i servizi di competenza statale gestiti dal comune ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 267/2000 "TUEL", il cui espletamento non può essere assoggettato ad oneri nei casi ordinari quanto nei casi eccezionali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 759 del 17 dicembre 2010 si è provveduto ad aggiornare il quadro delle tariffe a carico dell'utenza, tra le altre, nel caso di celebrazione a Venezia di matrimoni di cittadini italiani e stranieri sottratti all'obbligo della gratuità;

Ritenuto che:

- come già per i matrimoni, la città di Venezia sarà interessata da considerevoli richieste di costituzione di unioni civili, provenienti non solo da cittadini

316/2

veneziani ma anche da cittadini italiani residenti in altri comuni della Repubblica e da cittadini stranieri in giornate e orari differenti;

- siano da applicare alle unioni civili le tariffe abitualmente applicate ai matrimoni, anche in ossequio al citato comma 20;
- i luoghi ove poter acquisire le dichiarazioni di costituzione delle unioni civili siano gli stessi previsti per la celebrazione dei matrimoni civili, ferma restando, a richiesta, la tutela del diritto alla riservatezza per quanto riguarda le sole unioni civili;

Ritenuto, pertanto, di estendere le tariffe applicate per l'uso delle sale nei matrimoni civili anche ai casi di costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso ai sensi della Legge n. 76 del 20/5/2016;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, rispettivamente dal Dirigente responsabile del servizio e dal Dirigente responsabile di ragioneria per quanto di competenza;

DELIBERA

1. di estendere alla costituzione delle unioni civili le tariffe applicate per i matrimoni civili in Comune di Venezia;
2. di stabilire che i luoghi ove poter acquisire le dichiarazioni di costituzione delle unioni civili siano gli stessi previsti per la celebrazione dei matrimoni civili, ferma restando, a richiesta, la tutela del diritto alla riservatezza per quanto riguarda le sole unioni civili;
3. di dare alla presente deliberazione, stante l'urgenza, l'eseguibilità immediata ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

PD 2016/451

DG.316/2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
F.to SILVIA ASTERIA

Il Sindaco
F.to LUIGI BRUGNARO

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Istituzione delle tariffe da esigere per l'uso delle sale in caso di Costituzione delle Unioni Civili di cittadini stranieri e di cittadini italiani

Proposta di deliberazione 2016/451

Venezia, 27/10/16

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Nardin', written over the printed name.

PG/2016/503408



SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
SERVIZIO STATO CIVILE

Palazzo Cavalli - San Marco, 4089 - piano 1° - C.A.P. 30124 - VENEZIA

telefono 0412748331 - fax 0412748475

P.E.C. protocollo@pec.comune.venezia.it - mail: statocivile.venezia@comune.venezia.it

Apertura al pubblico: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8.45 alle 13.00, martedì - giovedì dalle 8.45 alle 15.15 su appuntamento.

Responsabile del procedimento: Sig. Sig.ra Franca Pasqualato

Venezia, 26 Ottobre 2016

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale:

OGGETTO: Istituzione delle tariffe da esigere per l'uso delle sale in caso di costituzione delle unioni civili di cittadini stranieri e di cittadini italiani.

PD n. 451 del 26 / 10 / 2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa

Il Dirigente
*Dott.ssa Elisabetta Meneghel**

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE TRIBUTI
Servizio Gestione Canoni e Diritti

DD. _____
DD. _____

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO: - Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni -
Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

Operazione n° _____
Prenotazione n° _____
Impegno n° _____
Variazione n° _____
Codice finanziamento _____
Codice inventari _____
CONSIGLIO DI QUARTIERE _____
ZONA _____

La spesa in oggetto di € _____
va imputata al CAP. _____
BILANCIO _____
Osservazioni: _____
Venezia, li _____

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'Art. 49

D.Lgs 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE CENTRALE
O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo e firma)

IL DIRIGENTE

Dot. Vincenzo STAPPA

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'Art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile
IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA PATRIMONIO-BILANCIO

L'Addetto
all'Istruttoria
(firma leggibile)
SERVIZIO GESTIONE
CANONI e DIRITTI
ott.ssa ISABELLA BOGNOLD

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE

Osservazioni della Segreteria Generale

AGIONERIA 17 NOV. 2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore Centrale
Supporto Organi Istituzionali

PS 1144/2016
17/11/2016

LA PRESENTE DELIBERAZIONE É STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO _____

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



**CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE TRIBUTI**

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale:

Oggetto: Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

PD/77 del 17/11/2016
PG n.53545 del 17/11/2016

IL DIRIGENTE

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento esprime per quanto di competenza
PARERE DI REGOLARITA'.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

**Il Dirigente
Dott. Vincenzo Scarpa**



CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

**Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni -
Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.**

Proposta di deliberazione 2016/477

Venezia,

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nardin', written over the printed name.

P.G.

N. - Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP) e Diritto sulle pubbliche affissioni – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- ai sensi dell'art.62 del D.Lgs. n.446 del 15 dicembre 1997, il Consiglio Comunale con deliberazione n.41 del 22/23 marzo 1999 e successive modificazioni, ha approvato il Regolamento sul Canone autorizzatorio per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) sostituendo così l'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- con deliberazione n.16 dell'11.1.2002 sono state adeguate le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, così come previsto dall'art.10, c.5, lettera b, della legge 28.12.2001, n.448 (finanziaria 2002), in base al quale le tariffe del canone non potevano eccedere di oltre il 25% delle tariffe stabilite ai sensi del D.Lgs 15.11.1993, n.507, per l'imposta comunale sulla pubblicità e deliberate dall'Amministrazione Comunale nell'anno solare antecedente l'adozione della delibera di sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità con il canone;
- il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...]*
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 415 del 10.12.2015, relativa alla determinazione delle tariffe del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) a decorrere dal 1° gennaio 2016 erano state confermate le tariffe del 2015;

Vista la situazione economica attuale, si ritiene opportuno confermare anche per l'anno 2017 le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie attualmente in vigore relative al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP), nonché le tariffe relative al servizio delle pubbliche affissioni approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 415 del 10.12.2015 relativa alla determinazione delle tariffe del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- n. 955 del 27.12.2002 relativa alle tariffe per il Servizio delle Pubbliche Affissioni;

Considerato che la lettera f dell'art.42 del D.Lgs 18.8.2000 n.267 prevede la competenza dei Consigli Comunali in ordine all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Tributi e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

A voti

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2017, le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie da applicare al canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) ed alle Pubbliche Affissioni, in vigore nell'anno 2016 di cui alle deliberazioni citate nelle premesse;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre, per il 2017, i ruoli ed i relativi avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti.

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE TRIBUTI
Servizio Gestione Canoni e Diritti

COD.
COD.

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO: Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

Operazione n°
Prenotazione n°
Impegno n°
Variazione n°
Codice finanziamento
Codice inventari

La spesa in oggetto di €
va imputata al CAP.
BILANCIO
Osservazioni:

CONSIGLIO DI QUARTIERE
ZONA

Venezia, li

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'Art. 49

D.Lgs 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE CENTRALE
O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo e firma)

IL DIRIGENTE

Dot. Vincenzo SCARPA

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'Art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile
IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA-PATRIMONIO-BILANCIO

L'Addetto
all'Istruttoria

(firma leggibile)
SERVIZIO GESTIONE
CANONI e DIRITTI

Dal SSA ISABELLA BOGNOLO

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE

Osservazioni della Segreteria Generale

RAGIONERIA 17 NOV. 2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore Centrale
Supporto Organi Istituzionali

LA PRESENTE DELIBERAZIONE É STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

2
D 1178/2016
17/11/2016

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) - Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

Proposta di deliberazione 2016/478

Venezia,

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nardin', written over the printed name.

P.G.



**CITTA' DI VENEZIA
DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE TRIBUTI**

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale:

Oggetto: = Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

PD/478 del 7/11/2016
PG n53545 del 17/11/2016

IL DIRIGENTE

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento esprime per quanto di competenza
PARERE DI REGOLARITA'.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

**Il Dirigente
Dott. Vincenzo Scarpa**



N. - Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;
- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);
- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;
- la Città di Venezia ultimamente è interessata da un incremento dei flussi turistici, anche giornalieri e pendolari, per cui appare opportuno adeguare le tariffe prevedendo incrementi tariffari limitatamente alle occupazioni effettuate da soggetti che svolgono particolari attività legate al turismo, quali: pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive;
- appare, pertanto, opportuno incrementare il canone di occupazione relativamente a tali tipologie, per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze e necessità della città, aumentando il coefficiente di cui all'art. 38, punto 1, parte I), lettera A), "parametri moltiplicatori - tipologia per specifiche attività esercitate - Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive" portandolo da 1,82 a 2;
- mentre per le altre tipologie di occupazione, nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio e vista la situazione economica attuale, si ritiene opportuno confermare anche per l'anno 2017 le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie relative al Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) attualmente in vigore, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 416 del 10 dicembre 2015;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *“l’istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ...”*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall’1.1.2017;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell’8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Tributi e Canoni e di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

1. incrementare il canone di occupazione limitatamente alle occupazioni effettuate da soggetti che svolgono particolari attività legate al turismo, quali: pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive, aumentando il coefficiente di cui all’art. 38, punto 1, parte I), lettera A), "parametri moltiplicatori - tipologia per specifiche attività esercitate - Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive" portandolo da 1,82 a 2
2. per tutte le altre tipologie di occupazione, di confermare per l'anno 2017, le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie da applicare al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), in vigore nell'anno 2015 di cui alla deliberazione di G.C. 416 del 10.12.2015;
3. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - n. 13 del 16.1.2001 = - attività economiche alimentari in certe zone della città;
 - n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
 - n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
 - n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l’urgenza di predisporre, per il 2017, i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.



COMUNE DI VENEZIA

SULL'USO DEL TERRITORIO CITTÀ SOSTENIBILE

DIREZIONE: _____ COD. _____
SERVIZIO: _____ COD. _____

14

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267



OGGETTO: _____

ZTL BUS - Approvazione tariffe per l'anno 2017.

Operazione n° _____
Prenotazione n° _____
Impegno n° _____
Variazione n° _____
Codice finanziamento _____
Codice inventari _____

La spesa in oggetto di € _____
va imputata al CAP _____

BILANCIO _____
Osservazioni: _____
22 NOV 2016

Venezia, li _____

L'Addetto
all'istruttoria
(firma leggibile)

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'art. 49

D.Lgs 18/8/2000, N. 267

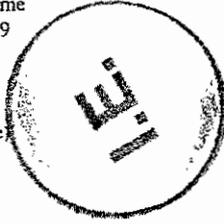
IL DIRETTORE

O DIRIGENTE DELEGATO

(timbro con nominativo e firma leggibile)

IL DIRIGENTE

arch. *Loris Sartori*



Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile

IL DIRETTORE
FINANZA E BILANCIO

Intendente
[Signature]

Visto: *[Signature]*
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
(timbro e firma leggibile)

Osservazioni della Segreteria Generale

x 60. 25/11/2016

RAGIONERIA 22 NOV 2016
22.11.2016
COMUNE DI VENEZIA
22 NOV 2016
Prot. **PD 518**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore
Affari istituzionali e
supporto organi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO _____

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: **ZTL BUS – Approvazione tariffe per l'anno 2017.**

La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Viabilità e Piano del traffico, Gestione del Patrimonio;

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002; - con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad AVM spa (ex ASM S.p.A.) il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, modificate e integrate con successive deliberazioni;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 195 del 26 maggio 2015, sono stati approvati, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015, gli schemi di disciplinari tecnici, costituenti parte integrante del contratto di servizio e disciplinanti il rapporto fra le parti con riferimento ai seguenti singoli servizi ausiliari ricompresi nel servizio pubblico locale unitariamente affidato:
 1. Gestione dei parcheggi in struttura;
 2. Gestione delle darsene e rimozione natanti;
 3. Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori;
 4. Gestione della ciclabilità;
 5. Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL);
 6. Car-sharing;
 7. Funicolare terrestre (cd. People mover) e gestione del dispositivo traslante del ponte della Costituzione.
- con determinazione n. 1696 del 7.10.2015 sono state approvate le schede tecniche dei disciplinari dei servizi e degli standard di qualità del Contratto di Servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A.;
- che il Contratto di servizio sopraindicato è stato sottoscritto digitalmente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal legale rappresentante di AVM S.p.A. in data 22 ottobre 2015
- vista la DGC n. 1 del 7 gennaio 2015 con cui sono state approvate le tariffe del lasciapassare ZTL Bus attualmente in vigore;

Considerato che:

- l'istituzione della ZTL BUS, attuata con deliberazione della Giunta comunale n. 451 del 07.02.2002, deve essere considerata sotto "l'aspetto promozionale in grado di trasformare le sue ricadute sul traffico, sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio, da potenziale elemento di freno della domanda turistica, ad elemento di gestione, razionalizzazione, promozione e attrattività";
- dopo più di un decennio dall'introduzione del lasciapassare oneroso per la ZTL BUS i livelli di

domanda presentano ancora trend crescenti attestandosi su valori significati per il fragile sistema relazionale della città storica, specie per determinati periodi stagionalmente favorevoli, al limite della sostenibilità urbana;

- l'attivazione del sistema tranviario sulla tratta Mestre-Venezia non ha compresso la domanda turistica di accesso a Venezia su autobus che pertanto – sommandosi ai flussi ordinari - risultano elementi di criticità ambientale e di gestione della circolazione stradale;

Accertato che l'andamento del pass venduti dal 2006 ad oggi, ha registrato una sostanziale e continua crescita, specialmente nel corso degli ultimi anni, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

anno	pass
2006	75.765
2007	69.648
2008	66.251
2009	60.291
2010	70.314
2011	80.728
2012	80.767
2013	82.784
2014	90.627
2015	97.129
2016	91.197

transiti gennaio - ottobre (tendenziale -5,5% su 2015)

Considerato che i transiti degli autobus afferenti alla ZTL BUS comunale hanno prevalentemente destinazione Venezia e rappresentano, per la maggior parte, turisti la cui visita alla città si completa nell'arco di una giornata, con arrivo e partenza concentrate nelle poche ore del mattino e del pomeriggio-sera, saturando la capacità di smistamento dell'area di sosta dedicata del Tronchetto, unico accesso veicolare di Venezia, compromettendo l'accesso all'approdo del ferry boat per il Lido;

Vista la vigente struttura tariffaria, così come di seguito indicata:

in vigore	Venezia					
	Tipologia	El.+Met.	E0-3	E3A	E4	E5
Ordinari	€ 190,00	€ 420,00	€ 340,00	€ 320,00	€ 240,00	€ 240,00
Minibus	€ 90,00	€ 290,00	€ 240,00	€ 220,00	€ 140,00	€ 140,00
Gite	€ 70,00	€ 290,00	€ 220,00	€ 200,00	€ 120,00	€ 120,00
Alberghi	€ 105,00	€ 170,00	€ 165,00	€ 160,00	€ 155,00	€ 155,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 30,00	€ 110,00	€ 100,00	€ 90,00	€ 80,00	€ 80,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 165,00	€ 160,00	€ 155,00	€ 150,00	€ 150,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
In vigore	Mestre e Lido					
Tipologia	El.+Met.	E0-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 150,00	€ 360,00	€ 290,00	€ 270,00	€ 200,00	€ 200,00
Minibus	€ 80,00	€ 280,00	€ 230,00	€ 210,00	€ 130,00	€ 130,00
Gite	€ 60,00	€ 270,00	€ 200,00	€ 180,00	€ 110,00	€ 110,00
Alberghi	€ 75,00	€ 140,00	€ 135,00	€ 130,00	€ 125,00	€ 125,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 30,00	€ 110,00	€ 100,00	€ 90,00	€ 80,00	€ 80,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 165,00	€ 160,00	€ 155,00	€ 150,00	€ 150,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ritenuto opportuno pertanto, per le problematiche e gli obiettivi sopra esposti, attuare una modifica delle tariffe vigenti, e in particolare prevedere:

1. incremento medio del +15% sulle tariffe relative ai pass ordinari, minibus, gite e alberghi;
2. differenziazione delle tariffe per motorizzazione Euro 5 rispetto a quella Euro 6 al fine di rendere maggiormente premiante l'appartenenza alla classe meno inquinante;
3. adeguamento delle tariffe dedicate ai pass in deroga (linee nazionali ed internazionali e linee di collegamento porto/aeroporto) considerando l'andamento registrato (positivo) ed il ripristino della proporzionalità rispetto alla durata temporale del pass (tariffa base durata 3h deroga "e", consente solo 1 passaggio a pieno carico / tariffa doppia durata 10h deroga "f", consente passaggi multipli);

Atteso che l'aumento proposto per singola categoria risulta essere il seguente:

aumento		Venezia					
		Motorizzazione					
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6	
Ordinari	€0,00	€40,00	€40,00	€30,00	€40,00	€30,00	
Minibus	€0,00	€40,00	€40,00	€30,00	€30,00	€20,00	
Gite	€0,00	€40,00	€60,00	€50,00	€50,00	€40,00	
Alberghi	€5,00	€40,00	€35,00	€30,00	€25,00	€15,00	
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€20,00	€30,00	€30,00	€30,00	€30,00	€20,00	
Deroghe_f	€0,00	€115,00	€100,00	€85,00	€70,00	€50,00	
Deroghe_k	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	

delta		Mestre e Lido					
		Motorizzazione					
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6	
Ordinari	€0,00	€40,00	€40,00	€30,00	€40,00	€30,00	
Minibus	€0,00	€40,00	€40,00	€30,00	€30,00	€20,00	
Gite	€0,00	€50,00	€70,00	€60,00	€50,00	€40,00	
Alberghi	€5,00	€40,00	€35,00	€30,00	€25,00	€15,00	
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€20,00	€30,00	€30,00	€30,00	€30,00	€20,00	
Deroghe_f	€0,00	€115,00	€100,00	€85,00	€70,00	€50,00	
Deroghe_k	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	

Atteso che la proposta tariffaria come sopra descritta risulta la seguente:

proposta		Venezia					
		Motorizzazione					
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6	
Ordinari	€190,00	€460,00	€380,00	€350,00	€280,00	€270,00	
Minibus	€90,00	€330,00	€280,00	€250,00	€170,00	€160,00	
Gite	€70,00	€330,00	€280,00	€250,00	€170,00	€160,00	
Alberghi	€110,00	€210,00	€200,00	€190,00	€180,00	€170,00	
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€50,00	€140,00	€130,00	€120,00	€110,00	€100,00	
Deroghe_f	€100,00	€280,00	€260,00	€240,00	€220,00	€200,00	
Deroghe_k	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	

proposta		Mestre e Lido					
		Motorizzazione					
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6	
Ordinari	€150,00	€400,00	€330,00	€300,00	€240,00	€230,00	
Minibus	€80,00	€320,00	€270,00	€240,00	€160,00	€150,00	
Gite	€60,00	€320,00	€270,00	€240,00	€160,00	€150,00	
Alberghi	€80,00	€180,00	€170,00	€160,00	€150,00	€140,00	
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€50,00	€140,00	€130,00	€120,00	€110,00	€100,00	
Deroghe_f	€100,00	€280,00	€260,00	€240,00	€220,00	€200,00	
Deroghe_k	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	

Considerato altresì, che si registra una concentrazione di transiti nei mesi da maggio a settembre, e puntualmente nei due week end di carnevale, prevalentemente per la categoria degli "ordinari" in quanto la più numerosa, come risulta dai seguenti prospetti:

totale pass rilasciati			
	2014	2015	2016
gennaio	3015	3270	4400
febbraio	4076	5077	5395
marzo	5714	6032	6946
aprile	8683	8138	8998
maggio	10833	11017	11486
giugno	10203	10777	11299
luglio	10786	11571	11558
agosto	9885	10829	11061
settembre	10005	10172	10273
ottobre	8743	9640	9781
novembre	4784	6060	
dicembre	3900	4546	
totale	90627	97129	91197

TIPOLOGIA PASS	GEN- MAG			
	2016	2015	2016 % su tot	2015 % su tot
Tariffa ordinana	13.501	13.870	55%	54%
Gite scolastiche	1763	1671	7%	6%
Minibus	110	94	0%	0%
Bus Alberghi	9.350	10.253	38%	40%
Totale	24.724	25.888	1	1

Ritenuto opportuno pertanto, per le motivazioni sopra esposte, operare una manovra tariffaria volta a contenere gli impatti dovuti a volumi di traffico pesante così articolata:

1 - approvare le nuove tariffe per il lasciapassare della ZTLBUS come di seguito indicato :

proposta	Venezia					
	Tipologia	Motorizzazione				
El.+Met.		E0-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 190,00	€ 460,00	€ 380,00	€ 350,00	€ 280,00	€ 270,00
Minibus	€ 90,00	€ 330,00	€ 280,00	€ 250,00	€ 170,00	€ 160,00
Gite	€ 70,00	€ 330,00	€ 280,00	€ 250,00	€ 170,00	€ 160,00
Alberghi	€ 110,00	€ 210,00	€ 200,00	€ 190,00	€ 180,00	€ 170,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 50,00	€ 140,00	€ 130,00	€ 120,00	€ 110,00	€ 100,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 280,00	€ 260,00	€ 240,00	€ 220,00	€ 200,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

proposta	Mestre e Lido					
	Tipologia	Motorizzazione				
El.+Met.		E0-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 150,00	€ 400,00	€ 330,00	€ 300,00	€ 240,00	€ 230,00
Minibus	€ 80,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 240,00	€ 160,00	€ 150,00
Gite	€ 60,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 240,00	€ 160,00	€ 150,00
Alberghi	€ 80,00	€ 180,00	€ 170,00	€ 160,00	€ 150,00	€ 140,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 50,00	€ 140,00	€ 130,00	€ 120,00	€ 110,00	€ 100,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 280,00	€ 260,00	€ 240,00	€ 220,00	€ 200,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2 – stabilire per i due week end di carnevale e per i mesi da maggio a settembre un ulteriore incremento tariffario di circa il 10 % per i sola categoria "ordinari", volto a disincentivare l'arrivo a Venezia in periodi di alta stagione al fine di evitare criticità nella gestione di flussi viari, acquei e pedonali della città storica, come di seguito specificato:

proposta		Venezia				
		Motorizzazione				
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 190,00	€ 510,00	€ 420,00	€ 390,00	€ 310,00	€ 300,00

proposta		Mestre e Lido				
		Motorizzazione				
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 150,00	€ 440,00	€ 370,00	€ 330,00	€ 270,00	€ 260,00

Atteso che la manovra tariffaria proposta porta a stimare una previsione di ricavi 2017 pari a 20.1 milioni di €/anno (19.3-19.4 milioni di €/anno per le tariffe base + 700-800 mila €/anno addizionali per gli incrementi sui pass ordinari nei due weekend di Carnevale e nel periodo di alta stagione dal 01 maggio al 30 settembre);

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

la Giunta a voti

DELIBERA

1. di approvare le nuove tariffe per il lasciapassare per la ZTL BUS del Comune di Venezia, come di seguito specificato:

proposta		Venezia				
		Motorizzazione				
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 190,00	€ 460,00	€ 380,00	€ 350,00	€ 280,00	€ 270,00
Minibus	€ 90,00	€ 330,00	€ 280,00	€ 250,00	€ 170,00	€ 160,00
Gte	€ 70,00	€ 330,00	€ 280,00	€ 250,00	€ 170,00	€ 160,00
Alberghi	€ 110,00	€ 210,00	€ 200,00	€ 190,00	€ 180,00	€ 170,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 50,00	€ 140,00	€ 130,00	€ 120,00	€ 110,00	€ 100,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 280,00	€ 260,00	€ 240,00	€ 220,00	€ 200,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

proposta		Mestre e Lido				
		Motorizzazione				
Tipologia	B.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
Ordinari	€ 150,00	€ 400,00	€ 330,00	€ 300,00	€ 240,00	€ 230,00
Minibus	€ 80,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 240,00	€ 160,00	€ 150,00
Gte	€ 60,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 240,00	€ 160,00	€ 150,00
Alberghi	€ 80,00	€ 180,00	€ 170,00	€ 160,00	€ 150,00	€ 140,00
Deroghe_e, e bis,,g,h,i,j	€ 50,00	€ 140,00	€ 130,00	€ 120,00	€ 110,00	€ 100,00
Deroghe_f	€ 100,00	€ 280,00	€ 260,00	€ 240,00	€ 220,00	€ 200,00
Deroghe_k	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2 - di stabilire per gli ultimi due week end del periodo di carnevale e per i mesi da maggio a settembre una tariffa picchi per la sola categoria ordinari come di seguito specificata:

proposta		Venezia				
Tipologia		Motorizzazione				
Ordinari	E.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
	€ 190,00	€ 510,00	€ 420,00	€ 390,00	€ 310,00	€ 300,00

proposta		Mestre e Lido				
Tipologia		Motorizzazione				
Ordinari	E.+Met.	ED-3	E3A	E4	E5	E6
	€ 150,00	€ 440,00	€ 370,00	€ 330,00	€ 270,00	€ 260,00

2. di dare atto che l'aumento tariffario in parola sarà applicato a decorrere dal 1 gennaio 2017 ai nuovi lasciapassare in emissione;
3. dare mandato alla competente Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di apportare le conseguenti modifiche al disciplinare tecnico n. 5 e agli allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e AVM SpA;
4. dare al presente provvedimento, vista l'urgenza, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Deliberazione n. 69 del 15 dicembre 2016 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione.

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di dicembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale dott. Francesco Vergine.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola
	X	Brugnaro Luigi	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
X		Canton Maika	X		Gavagnin Enrico		X	Sambo Monica
X		Casarin Barbara		X	Giacomin Giancarlo	X		Scano Davide
	X	Casson Felice	X		Giusto Giovanni	X		Scarpa Alessandro
	X	Centenaro Saverio	X		La Rocca Elena		X	Scarpa Renzo
	X	Cotena Ciro	X		Lavini Lorenza		X	Senno Matteo
X		Crovato Maurizio	X		Lazzaro Bruno		X	Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda		X	Locatelli Marta		X	Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino	X		Onisto Deborah	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio		X	Pea Giorgia	X		Visman Sara
	X	Faccini Francesca	X		Pelizzato Giovanni	Pres.	Ass.	
	X	Ferrazzi Andrea	X		Pellegrini Paolo	23	14	

N. 69 = Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione.

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Richiamato il D. Lgs. 25 settembre 1998, n. 360 con il quale è stata istituita, a decorrere dal 1999, l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del suddetto D.Lgs. 360/1998, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1 comma 3-bis dello stesso D. Lgs. n. 360/1998 prevede che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF che ha determinato l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2011 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 15.000,00;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 9-10 luglio 2012 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF e sono state determinate le aliquote di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2012 nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 20.100,00;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26 - 27 luglio 2013 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF stabilendo l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,8% nonché una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 17.000,00;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri Consiglio Comunale n. 73 del 5 settembre 2014 con la quale è stato modificato il Regolamento per l'addizionale comunale IRPEF confermando l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2014 nella misura unica dello 0,8% e modificando la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 94 del 29 maggio 2015 con la quale è stata confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2015 nella misura unica dello 0,8% e confermata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 21 dicembre 2015 con la quale è stata confermata l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale per l'anno 2016 nella misura unica dello 0,8% e confermata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 10.000,00

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13 comma 16 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando

esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Ritenuto opportuno mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% confermando la volontà di avvalersi, anche per il 2017, della facoltà consentita dall'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998, mantenendo anche la misura della soglia di esenzione introdotta nel 2014 per i redditi imponibili fino ad euro 10.000,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 sopra citato, la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Ritenuto, per quanto suesposto, di confermare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente di cui forma parte integrante;

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;

Richiamato l'articolo 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile formulato sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, dal Dirigente della Direzione Finanziaria;

Visto che l'VIII^o Commissione, nella seduta del 2 dicembre 2016 ha chiesto la discussione in Consiglio comunale;

Tutto ciò premesso

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rogliani Casarin Fiano

Consiglieri presenti: 23 - votanti: 23

Favorevoli: 16 (Battistella, Canton, Casarin, Crovato, Damiano, D'Anna, De Rossi, Formenti, Gavagnin, Giusto, Lavini, Onisto, Pellegrini, Rogliani, Scarpa A., Visentin)
Contrari: 7 (Fiano, La Rocca, Lazzaro, Pelizzato, Pellicani, Scano, Visman)

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, confermandone integralmente i contenuti già approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 21 dicembre 2015;
2. di confermare, per l'anno 2017, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%;
3. di confermare per l'anno 2017 una soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito www.finanze.it, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18/10/2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e comunque entro il 20 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 8 del D. Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4, c. 1 del DL 16/2012;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la presente deliberazione, unitamente all'allegato Regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.

(Proposta di deliberazione n. 521 del 23 novembre 2016)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Generale
f.to FRANCESCO VERGINE

Il Presidente
f.to ERMELINDA DAMIANO



Direzione Finanziaria

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

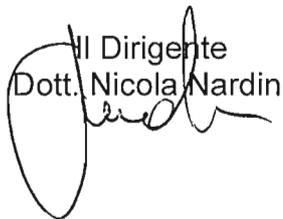
Approvazione del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef con conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione

PD n. 521/2016

FG. 2016.5417

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
Vista la regolarità della documentazione;
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il Dirigente
Dott. Nicola Nardin


Venezia, 23 novembre 2016

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 settembre 1988, n. 360, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 2 - Istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef

1. Il Comune di Venezia istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

Articolo 3 - Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,8%;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

Articolo 4 – Esenzioni

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00).
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 10.000,00 (diecimila/00), l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

Articolo 5 – Versamento

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato secondo le modalità di cui al D.M. 05.10.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 7 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio successivo alla data del provvedimento che lo approva. Qualora l'approvazione avvenga successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario, purché entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio dell'anno di riferimento.



COMUNE DI VENEZIA

23/11/2016
14/12/2016
W.F.

rezione Sviluppo Organizzativo
Strumentale

COD. _____
COD. _____

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO:

Misure di welfare aziendale: applicazione sistema tariffario, approvato con DGC 333 del 18.07.2014, ai dipendenti del Comune di Venezia residenti in territorio extra comunale.

Operazione n° _____
Prenotazione n° _____
Impegno n° _____
Variazione n° _____
Codice finanziamento _____
Codice inventari _____

La spesa in oggetto di € _____
va imputata al CAP. _____
BILANCIO _____
Osservazioni: _____
22 NOV 2016



Venezia, li _____

L'Addetto
all'istruttoria
(firma leggibile)

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'art. 49

D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE
O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo e firma leggibile)



Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile
IL DIRETTORE
FINANZA E BILANCIO

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
(timbro e firma leggibile)

Osservazioni della Segreteria Generale

RAGIONERIA 22 NOV. 2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore
Affari istituzionali e
supporto organi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO _____

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Misure di welfare aziendale: Applicazione sistema tariffario, approvato con DGC 333 del 18/07/2014, ai dipendenti del Comune di Venezia residenti in territorio extra comunale.

Proposta di deliberazione 2016/464

Venezia, 22/11/2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nardin', written over the printed name.

PG/2016/539957



Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Gestione Personale Progetti Specifici

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30100 Venezia
Tel. 041-2748336 Fax 041-2748140
direzione.istruzione@comune.venezia.it
protocollo@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272

Fasc. 2016/IX.1.1/4

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE PERSONALE PROGETTI SPECIFICI

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale PD 464/2016 avente per oggetto: "Misure di welfare aziendale: applicazione sistema tariffario, approvato con DGC 330 del 18.07.2014, ai lavoratori del Comune di Venezia residenti in territorio extra comunale".

Visto l'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267;

esprime

il proprio parere di regolarità tecnica, ai sensi ed agli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, sulla proposta di deliberazione della giunta Comunale in oggetto richiamata.

Il Dirigente
ing. Silvia Grandese*

Comune di Venezia
Data: 04/11/2016, PG/2016/0514706



* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

- N. Misure di welfare aziendale: applicazione sistema tariffario, approvato con DGC 330 del 18.07.2014, ai lavoratori del Comune di Venezia residenti in territorio extra comunale.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali;
- la Legge 28 dicembre 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- la legge 7 agosto 2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che, all'art. 14, promuove misure orientate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche comma e specificatamente al comma 2 *invita le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, procedono, al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei lavoratori, a stipulare convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia e a organizzare, anche attraverso accordi con altre amministrazioni pubbliche, servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica.*

Richiamati:

- il *Regolamento dei Servizi per l'Infanzia* del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12 maggio 2016 che:
 - all'art.24 prevede di accogliere le domande dei richiedenti non residenti, a condizione siano state interamente soddisfatte quelle dei residenti e con applicazione della retta massima;
 - all'art. 28, individua nella Giunta l'organo deputato a determinare con propri atti deliberativi l'ammontare delle rette di frequenza secondo gli appositi scaglioni riferentesi *all'Indicatore della*

Situazione Economica Equivalente;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 333 del 18.07.2014 ad oggetto "Adeguamento, tramite indicizzazione all'andamento del costo della vita e creazione di due nuovi scaglioni ISEE, delle rette di frequenza agli asili nido comunali e servizi innovativi".

Premesso che:

- il Comune di Venezia ha manifestato negli anni particolare attenzione alle esigenze di conciliazione dei tempi vita-lavoro dei propri lavoratori, come anche dimostrato dall'istituzione della "Casa dei bimbi aziendale La Conchiglia" (DGC n.299/2002), con cui ha dato attuazione a quanto previsto dall'art. 70, comma 5 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, che dava indicazione alla Pubblica Amministrazione di istituire micro-nidi, quali strutture destinate alla cura e all'accoglienza dei figli dei propri lavoratori, allo scopo di favorire la conciliazione tra esigenze professionali e familiari dei lavoratori stessi;
- l'investimento dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del welfare aziendale, ha recentemente trovato, nella cornice degli atti della programmazione regionale, ulteriori opportunità di sistematizzazione e sviluppo progettuale:
 - ◆ Progetto "FamiglieinComune. Azioni di Welfare nel Comune di Venezia " approvato con Delibera di Giunta Comunale n.90 del 26.03.2015 e finanziato dal Bando Regionale DGR 6/2014 "Programmi aziende Family Friendly e Audit Famiglia & Lavoro" volto a sostenere l'impegno delle aziende, orientate a considerare la valorizzazione della famiglia nel proprio modello organizzativo;
 - ◆ Adesione al Programma Regionale DGR n.2114/2015 "D.G.R. n. 53 del 21.1.2013: *Alleanze per la famiglia-realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese.* Avviso pubblico di manifestazione d'interesse a partecipare al programma, rivolto alle Amministrazioni Comunali", approvata con Delibera di Giunta Comunale n.33 del 15.02.2016;
- l'Amministrazione comunale, nel processo di riorganizzazione della propria struttura - DGC n.187 del 29.06.2016 e DGC n.278 del 27.09.2016 - ha ritenuto opportuno istituire un Servizio con competenze nell'ambito del welfare aziendale.

Considerato che:

- il nido aziendale *La Conchiglia* risponde alle esigenze di conciliazione dei tempi dei lavoratori, la cui sede è ubicata a Ca' Farsetti e palazzi limitrofi;
- il nido aziendale non risulta funzionale alle esigenze di conciliazione

dei tempi di tutti i lavoratori comunali, sia per la frammentazione delle sedi di lavoro, che per la struttura geo morfologica del territorio su cui si estende il Comune di Venezia;

- molti lavoratori, a fronte dell'ubicazione territoriale del nido aziendale, scelgono di accedere ai nidi comunali;
- il Piano Triennale degli Obiettivi, esito del processo di auditing, previsto dal succitato progetto "FamiglieinComune. Azioni di welfare Aziendale nel Comune di Venezia", sottoscritto dal Sindaco ed inviato alla Regione Veneto con pec del 24.10.2015, impegna l'Amministrazione a implementare il sistema di welfare aziendale e a garantire parità di trattamento dei lavoratori nell'accesso agli istituti e misure di conciliazione.

Verificato che:

- ai lavoratori dell'Amministrazione residenti nel territorio comunale, che accedono al nido aziendale e ai nidi comunali, si applicano le rette, previste per tutti i cittadini residenti nel Comune di Venezia e definite con provvedimenti della Giunta Comunale, in base ad appositi scaglioni riferentesi all' ISEE;
- ai lavoratori residenti nel territorio extra comunale, che accedono al nido aziendale o agli altri nidi comunali, si applica la retta massima;
- è venuta così a crearsi una situazione di disparità di trattamento dei lavoratori, rispetto all'accessibilità in termini di costo dei servizi di nido aziendale e comunale, cruciali nell'armonizzazione delle responsabilità familiari e professionali;
- tale situazione non risulta coerente all'impegno e all'investimento in ambito di welfare aziendale, promossi dall'Amministrazione, nella sua veste di datrice di lavoro.

Rilevato che:

- in ragione dell'esiguità numerica della casistica, oggetto del presente provvedimento, e della temporaneità della fruizione del servizio, indicabile nei due anni, la minore entrata per l'Amministrazione – dovuta alla differenza fra retta intera e retta calcolata in base all'ISEE – abbia una incidenza irrilevante sulle entrate di bilancio;
- sulla base degli iscritti all'anno scolastico 2016/2017, il mancato introito è stimabile in € 10.000,00.

Ritenuto opportuno, per i motivi e le finalità fin qui descritte e argomentate, di:

- garantire parità di trattamento ai lavoratori dell'Amministrazione Comunale, applicando, anche a coloro che risultano residenti in territorio extra comunale, il sistema tariffario approvato con la DGC

- n. 333 del 18.07.2014 ad oggetto "Adeguamento, tramite indicizzazione all'andamento del costo della vita e creazione di due nuovi scaglioni ISEE, delle rette di frequenza agli asili nido comunali e servizi innovativi";
- di assegnare al Settore Servizi Educativi un'attività di monitoraggio annuale, relativa alla casistica, oggetto del presente provvedimento, e alle minori entrate a bilancio comunale.

Preso atto che la minor entrata non incide sul bilancio comunale.

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Gestione Personale Progetti Specifici e dal Direttore della Direzione Finanziaria;

A voti unanimi

DELIBERA

1. prendere atto che l'art. 24 del *Regolamento dei Servizi per l'Infanzia* del Comune di Venezia, approvato con DCC n. 27 del 12 maggio 2016, prevede di accogliere le domande dei richiedenti non residenti, a condizione siano state interamente soddisfatte quelle dei residenti e con applicazione della retta massima;
2. approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, l'applicazione del sistema tariffario, approvato con la DGC n. 333 del 18.07.2014 ad oggetto "Adeguamento, tramite indicizzazione all'andamento del costo della vita e creazione di due nuovi scaglioni ISEE, delle rette di frequenza agli asili nido comunali e servizi innovativi", ai lavoratori, residenti in territorio extra comunale;
3. assegnare al Settore Servizi Educativi un'attività di monitoraggio annuale, relativa alla casistica, oggetto del presente provvedimento, e alle minori entrate a bilancio comune
4. incaricare il Dirigente del Settore Gestione Personale Progetti Specifici, di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione;
5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI VENEZIA

infebbato
10/12/2016
Assessorato

DIREZIONE: CITTA' SOSTENIBILE COD. _____
SERVIZIO: _____ COD. _____

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO

Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2017.

Operazione n° _____
Prenotazione n° _____
Impegno n° _____
Variazione n° _____
Codice finanziamento _____
Codice inventari _____

La spesa in oggetto di € _____
va imputata al GAP _____
BILANCIO _____
Osservazioni: _____
- 7 DIC 2016

Venezia, li _____

L'Addetto
all'istruttoria
(firma leggibile)

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'art. 49
D.Lgs 18/8/2000, N. 267
IL DIRETTORE
O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo e firma leggibile)

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'art. 49
D.Lgs. 18/8/2000 N. 267
Si esprime parere di regolarità contabile
IL DIRETTORE
FINANZA E BILANCIO

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
(timbro e firma leggibile)

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori



Osservazioni della Segreteria Generale
Atti

RAGIONERIA - 6 DIC. 2016

PD 550 / 2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore
Affari istituzionali e
supporto organi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO _____
IL SINDACO _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2017.

Proposta di deliberazione 2016/550

Venezia, 07/12/16

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Preso atto che trattasi di proroga della estensione della sperimentazione già prevista per tutto il 2016 e che il redigendo Bilancio di Previsione tiene conto di tale previsione;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Nardin', written over the printed name.

PG/2016/569324

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e città Sostenibile
Settore Pianificazione, Mobilità e Infrastrutture
Viale Ancona 63 – 30172 Mestre VE
Telefono 041/2746935- Fax 041/2746930
e-mail: mobilita@comune.venezia.it pec: protocollo@pec.comune.venezia.it

Mestre, 5 dicembre 2016
Prot. Gen. 565703

Oggetto: parere ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 sulla proposta di deliberazione PD 2016/550 relativa a :

Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2017.

Vista l'istruttoria della pratica, si esprime parere di regolarità tecnica, per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, Testo Unico degli Enti Locali.

IL DIRIGENTE
arch. **Luigi Sartori**

N. Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2017**La Giunta Comunale**

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Viabilità e piano del traffico e Gestione del Patrimonio

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015 è stato affidato ad AVM S.p.A., nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house, il servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità;
- l'affidamento ha una durata prevista di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di anticipare la cessazione dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità ad AVM S.p.A., nel caso di conclusione anticipata - da parte dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia - dell'affidamento del TPL Urbano di Venezia ad AVM S.p.A. rispetto alla scadenza del 2019;
- la medesima DCC ha approvato le linee guida per la stesura del contratto di servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A. relativo al servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici, contenenti la disciplina dei rapporti tra il Comune di Venezia ed AVM S.p.A. per le attività ed i servizi ad essa affidati, anche per quanto riguarda gli aspetti economici, demandando alla Giunta Comunale la relativa approvazione;

- Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2013, rientra nella competenza della Giunta Comunale l'approvazione dei contratti di servizio/disciplinari tecnici relativi all'affidamento dei servizi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio Comunale;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 195 del 26 maggio 2015, sono stati approvati, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 29 gennaio 2015, gli schemi di disciplinari tecnici, costituenti parte integrante del contratto di servizio di cui al punto 1 e disciplinanti il rapporto fra le parti con riferimento ai seguenti singoli servizi ausiliari ricompresi nel servizio pubblico locale unitariamente affidato:
 1. Gestione dei parcheggi in struttura;
 2. Gestione delle darsene e rimozione natanti;
 3. Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori;
 4. Gestione della ciclabilità;
 5. Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli
 6. nell'ambito del territorio comunale (ZTL);
 7. Car-sharing;
 8. Funicolare terrestre (cd. People mover) e gestione del dispositivo traslante del ponte della Costituzione.

- con determinazione n. 1696 del 7.10.2015 sono state approvate le schede tecniche dei disciplinari dei servizi e degli standard di qualità del Contratto di Servizio tra Comune di Venezia ed AVM S.p.A.;

- **Rilevato** che il Contratto di servizio sopraindicato è stato sottoscritto digitalmente dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal legale rappresentante di AVM spa in data 22 ottobre 2015;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 318 del 28/09/2015 " Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: modifica in via sperimentale per quattro mesi alle tariffe" sono state introdotte delle modifiche, in riduzione, alle tariffe sulle aree di sosta a pagamento su strada;
- con deliberazione di Giunta Comunale n°9 del 22/01/2016 Aree di sosta e parcheggi a pagamento nel Comune di Venezia: estensione della sperimentazione delle modifiche tariffarie per l'anno 2016" la sperimentazione sulle nuove tariffe della sosta a pagamento è stata estesa anche per tutto l'anno 2016;
- sono ancora in atto interventi promossi dall'amministrazione e dai competenti uffici per incrementare l'attrattiva del centro di Mestre quale piazza commerciale/direzionale/ricreativa al fine di favorirne lo sviluppo e la sostenibilità economica;
- al fine corroborare le iniziative avviate si ritiene necessario estendere ulteriormente la sperimentazione per l'anno 2017
- nell'area centrale di Mestre sono inoltre presenti – oltre agli impianti privati – tre parcheggi pubblici in struttura: il Cadoro in via Ca Rossa angolo via Volturmo, il Candiani in via Temanza e il Costa, con una offerta di sosta complessiva che supera le 700 unità;

Ritenuto pertanto di confermare le tariffe previste con Deliberazioni di Giunta Comunale n° 318/2015 e n° 9/2016 anche per l'anno 2017.

Considerato che:

1. la delibera di Giunta comunale n. 639 del 30.12.2014, di "Approvazione della relazione ex art. 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2012, n. 221, per l'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità a decorrere dal 1-1-2015" stabilisce i rapporti economico finanziari – compensazioni economiche, specificando che competono ad AVM S.p.A. i proventi tariffari relativi:

- alla gestione dei parcheggi in struttura;
- alla gestione dei servizi di ciclabilità;
- al servizio di car-sharing;
- al servizio di gestione delle darsene;
- al servizio di gestione della funicolare terrestre (cd. people mover).

mentre spettano al Comune di Venezia, a termini di legge, le entrate derivanti dalle tariffe all'utenza relative:

- ai lasciapassare per l'accesso alle ZTL;
- alle aree di sosta su strada a pagamento.

2. con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale N. 195 del 26/05/2015 si è disposta l'approvazione del contratto di servizio relativo all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità e dei relativi disciplinari tecnici con AVM SpA.
3. L'art. 7 del contratto di cui sopra prevede al comma 2. che *"i disciplinari tecnici possono essere concordemente modificati dalle parti in relazione a qualsiasi variazione che possa avvenire nei contenuti di cui al precedente comma 1, in base a sopravvenute esigenze dei contraenti, in particolare ad intervenute mutate condizioni, tali da non assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizio e risorse disponibili,.....omissis Tali modifiche avvengono nella garanzia del mantenimento degli equilibri economico-finanziari delle parti stesse"*.

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e del Direttore della Direzione Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

a voti _____

D E L I B E R A

1. di estendere la sperimentazione inerente le modifiche alle tariffe dei servizi di sosta su strada previste dalle Deliberazioni di Giunta Comunale n° 318 del 28/09/2015 e n° 9 del 22/01/2016 sino a nuovo provvedimento, limitatamente all'anno 2017;
2. di dare mandato alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di dare attuazione al presente provvedimento con apposita ordinanza dirigenziale;
3. di dare mandato alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile di apportare le conseguenti modifiche ai disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e AVM S.p.A.;
4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.Lgs.33/2013 nella Sezione Trasparenza del sito web istituzione del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

ES.

COMUNE DI VENEZIA



DIREZIONE: SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI COD. _____
SERVIZIO: PROMOZIONE DELLA CITA' COD. _____
COMUNICAZIONE, AFFARI GENERALI E BILANCIO

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO: - Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi gestiti dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni - Settore Cultura: teatro Toniolo, teatro Momo, Sala del Camino, Circuito Cinema comunale, Centro culturale Candiani, e per le attività direttamente gestite. Tariffe degli strumenti informativi promozionali

Operazione n° _____
Prenotazione n° _____
Impegno n° _____
Variazione n° _____
Codice finanziamento _____
Codice inventari _____

La spesa in oggetto di € _____
va imputata al CAP. _____
BILANCIO _____
Osservazioni: _____

Stamp: COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE AFFARI GENERALI
E SUPPORTO ORGANI
14 DIC 2016

CONSIGLIO DI QUARTIERE _____
ZONA _____

Venezia, li _____

L'Addetto all'Istruttoria (firma leggibile)

[Firma]

[Firma]
Il Direttore
dot. Maurizio Carlini

Vista l'istruttoria della pratica si esprime parere favorevole ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs 18/8/2000, N. 267
**IL DIRETTORE CENTRALE
O DIRIGENTE DELEGATO**
(timbro con nominativo e firma)

[Firma]
I.E.

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'Art. 49 D.Lgs. 18/8/2000 N. 267
Si esprime parere di regolarità contabile
**IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA-PATRIMONIO-BILANCIO**

[Firma]

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE

Osservazioni della Segreteria Generale

RAGIONERIA 14 DIC. 2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore Centrale
Supporto Organi Istituzionali

PD 2016 593
del 14/12/2016
14 DIC. 2016

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL GIORNO _____

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale all'oggetto:

TARIFE D'USO PER UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI GESTITI DALLA DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E TUTELA DELLE TRADIZIONI - SETTORE CULTURA: TEATRO TONIOLO, TEATRO MOMO, SALA DEL CAMINO, CIRCUITO CINEMA COMUNALE, CENTRO CULTURALE CANDIANI, E PER LE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE GESTITE. TARIFE DEGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI

Proposta di deliberazione 2016/593

Venezia, 14/12/2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRETTORE
DR. PIERO DEI ROSSI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Dei Rossi', written over the printed name.

PG/2016/579343

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E
TUTELA DELLE TRADIZIONI

Settore Cultura

Proposta di deliberazione PD 2016/593 del 14/11/2016 da sottoporre all'esame della Giunta Comunale avente per oggetto:

Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi gestiti dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni – Settore Cultura: teatro Toniolo, teatro Momo, Sala del Camino, Circuito Cinema comunale, Centro culturale Candiani, e per le attività direttamente gestite. Tariffe degli strumenti informativi promozionali.

PG 2016/ 578597 del 14/12/2016

Vista la regolarità della pratica, vista la necessità del provvedimento, si esprime PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.49 del D. lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Venezia Mestre, 14/12/2016

Il dirigente
Settore Cultura
dott. Michele Casarin



OGGETTO: Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi gestiti dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni – Settore Cultura: teatro Toniolo, teatro Momo, Sala del Camino, Circuito Cinema comunale, Centro culturale Candiani, e per le attività direttamente gestite. Tariffe degli strumenti informativi promozionali.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 48 comma 2 del d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento;
- con delibere n. 187 del 29/06/2016 e n. 278 del 27/09/2016 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 25/07/2016 si è provveduto ad adeguare le tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 23/11/2015 sono state approvate le tariffe delle attività cinematografiche di competenza del Comune di Venezia per l'anno 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 23/11/2015 si è provveduto a disciplinare con apposito tariffario per l'anno 2016 le tariffe d'uso per le attività culturali direttamente gestite e per l'utilizzo da parte di terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani, qualora disponibili e compatibili con le attività del Centro;

Visti:

- il d.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamato il Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 231 del 19-20/12/1994 e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- l'uso del teatro Toniolo, del teatro Momo e della Sala del Camino è finalizzato alla produzione ed accoglienza di iniziative culturali di vario genere in particolare nel settore dello spettacolo anche in collaborazione con enti, istituti ed associazioni cittadine;
- il Circuito Cinema Comunale gestisce in regime di conduzione diretta la Multisala Rossini, la Multisala Giorgione Movie d'Essai, la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti, la Multisala Astra-Lido, ed altri spazi cinematografici all'uopo resi disponibili per programmi e iniziative speciali;
- le attività del Centro Culturale Candiani prevedono, in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico, l'utilizzo della sala espositiva al II piano - 515 mq e della sala espositiva al III piano - 240 mq e sono integrate quando possibile dagli usi conferenziali di terzi, in particolare mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati: Sala seminariale (I livello, 50 posti), Sala conferenze (IV livello, 139 posti), Auditorium (IV livello, 200 posti), Aula multimediale (III livello);
- presso il Centro culturale Candiani, l'area denominata "New media" è dotata di diciotto postazioni in ambienti windows per laboratori digitali, diciotto postazioni in ambiente MAC;

Preso atto che è necessario confermare le tariffe previste nelle delibere indicate, eliminando i riferimenti al banner del Circuito Cinema, ai pieghevoli delle rassegne e dei siti internet cinema e creando un unico periodico denominato "Cultura Venezia", al posto dei periodici "Candiani News" e "Circuito Cinema";

Dato atto che a fronte delle spese di organizzazione e gestione delle iniziative si rende necessaria l'applicazione di specifiche tariffe, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale il beneficio dei corrispettivi dei proventi da introitare ai capitoli:

- 310331 art. 215 "Noleggio e locazione teatri e sale espositive" per gli spazi teatrali e la Sala del Camino;
- 310213 art. 216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche";
- 310212 art. 217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani";

che contribuiscono alla copertura delle spese degli spazi indicati;

Accertato che la modulistica per la richiesta di uso e la documentazione relativa alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008 del teatro Toniolo (e Foyer), del teatro Momo e della Sala del Camino, delle sale del Circuito Cinema e del Centro culturale Candiani, dalla quale si evincono le relative caratteristiche tecniche e strutturali, sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che:

- restano esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi gestiti in coorganizzazione o direttamente dal Settore Cultura, e per estensione della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi;
- per il Circuito Cinema comunale, restano esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto, dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi similari, al fine di allineare la programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale;
- restano esclusi dal tariffario i proventi derivanti dagli interventi pubblicitari locali e nazionali ospitati nelle sale del Circuito Cinema comunale (spot, distribuzione flyers, manifesti in interni) in quanto non standardizzabili e dipendenti da fattori contingenti di mercato allo stato non definibili;
- per le attività cinematografiche, l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);
- per le attività cinematografiche, le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti con specifici accordi o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori o di benefit compensativi per l'Amministrazione Comunale e/o per la rete dei soci CinemaPiù;
- le Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo, degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, delle sale del Circuito Cinema, del Centro Culturale Candiani anche se autorizzate con appositi atti, sono comunque chiamate a contribuire alla copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di I.V.A., con messa a disposizione degli importi dal proprio centro di costo e successivo assestamento, trattandosi di un rimborso che non rientra nel campo di applicazione IVA; sono altresì tenute all'osservanza di tutte le relative norme organizzative e di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- per l'uso dei teatri Toniolo e Momo, degli spazi del Foyer e della Sala del Camino, relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia, ecc..., o a progetti considerati meritevoli, saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione;
- risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi della Sala del Camino, delle riduzioni forfetarie delle tariffe fino al 40% in relazione alla durata della concessione;
- in caso di richiesta di prestito per mostre temporanee delle opere di eventi espositivi già realizzati presso le sale espositive del Centro culturale Candiani, risulterà opportuno prevedere degli specifici accordi con i soggetti interessati che presuppongano una valorizzazione, anche economica, delle opere stesse;
- per il Centro culturale Candiani risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitino di utilizzare gli spazi sotto descritti per più fasce orarie, per più giorni o per più settimane, delle riduzioni forfetarie delle tariffe comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione;
- per il Circuito Cinema comunale in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

Riscontrato:

- che per i teatri Toniolo (e Foyer), Momo, e Sala del Camino le fasce d'utenza sono le seguenti:
 - Fascia d'utenza "Soggetti pubblici e privati (associazioni, cooperative sociali, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato...) per convegni, congressi e spettacolo";
 - Fascia d'utenza "Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie";
 - Fascia d'utenza "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale";
 - Fascia d'utenza "Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale" non rientranti nelle altre fasce;

- che per il Centro culturale Candiani sono previste due distinte fasce d'utenza e tre distinte fasce orarie d'uso, così descritte:

Fasce d'utenza

A – associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali;

B – aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A.

- le seguenti fasce orario d'uso: giornata intera fino alle ore 24.00, mezza giornata (teatro Toniolo, foyer e teatro Momo), due spettacoli nello stesso giorno (teatro Toniolo e teatro Momo), evento senza pubblico (teatro Toniolo e teatro Momo) e 2 giornate/settimanale/mensile (per la Sala del Camino); relativamente alle attività del Centro culturale Candiani: prima fascia: dalle ore 9 alle ore 14; seconda fascia: dalle ore 14 alle ore 19; terza fascia: dalle ore 19 alle ore 24, per le sale espositive modalità di utilizzo settimanale;
- che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna, previo accordo con la Direzione del Teatro o del Centro culturale Candiani, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Constatato che l'eventuale disdetta della prenotazione degli spazi teatrali, della Sala del Camino e degli spazi del Centro culturale Candiani deve essere comunicata per iscritto agli Uffici del Settore Cultura improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Settore Cultura si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa;

Rilevato che:

- per i teatri Toniolo e Momo e per i locali del Centro culturale Candiani, l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente. Resta a carico del richiedente ogni responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla Direzione del Teatro o del centro culturale Candiani, in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;
- le tariffe del Centro culturale Candiani non includono la guardiania delle sale che dovrà essere garantita dai soggetti utilizzatori con personale formato secondo le vigenti normative in materia di sicurezza e come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi del Centro;

Considerato che le tariffe adottate con delibere di Giunta Comunale n. 207 del 25/07/2016 e n. 389 del 23/11/2015, n. 388 del 23/11/2015 corrispondenti ai valori medi dei prezzi di mercato in condizioni e contesti analoghi e relative al noleggio a terzi degli spazi con copertura dei costi vivi di gestione a carico dell'Amministrazione Comunale, nonché in quota parte dei costi generali di produzione del servizio, sono le seguenti:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–

FOYER				
SOGGETTI	TARIFFE			
	Giornaliera	Mezza giornata	Due aperture al pubblico nello stesso giorno	Senza pubblico
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	Giornaliera	Mezza giornata	Due aperture al pubblico nello stesso giorno	Senza pubblico
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	€ 350,00	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	–	–	–

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	Giornaliera	Due giornate	Settimanale	Mensile
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 300,00	€ 550,00	€ 1.500,00	€ 4.500,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali.

Per ottemperare alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Toniolo, foyer e teatro Momo senza la presenza di un responsabile del Settore Cultura e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala.

L'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese comprendono:

- per il teatro Toniolo, gli approntamenti tecnici, il personale tecnico, personale di sala, pulizie, servizio di vigilanza antincendio e la presenza di un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
- per il foyer del teatro Toniolo, gli approntamenti tecnici, pulizie, personale di sala, se necessario;
- per il teatro Momo, un tecnico, pulizie, personale di sala e un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), se necessario, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente;
- per la Sala del Camino, il solo utilizzo della Sala che per le sue caratteristiche può ospitare solo esposizioni d'arte e non spettacoli.

CIRCUITO CINEMA COMUNALE			
Descrizione	Tariffa 2016	Tariffa 2015	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	7 euro	7 euro	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	5 euro	5 euro	invariata

Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	10 euro	10 euro	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	9,50 euro	9,50 euro	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	9 euro	9 euro	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	60 euro	60 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	35 euro	35 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	1.000 euro + IVA	1.000 euro + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	250 euro + IVA	250 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	2,40 euro	2,40 euro	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro	200 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro	500 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro	300 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro	400 euro	invariata
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro	500 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro	300 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro	400 euro	invariata
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro	500 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	35 euro	35 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	25 euro	25 euro	invariata

Specifiche d'uso: Il biglietto Family estende ai genitori (o familiari) che accompagnano i minori (sino ai 12 anni di età) la riduzione tariffaria già prevista per la categoria studenti; pertanto anche i genitori e/o familiari, oltre che i figli, pagano il biglietto di 6 euro per le prime visioni (9 euro per 3D ed eventi digitali).

Le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta.

CENTRO CULTURALE CANDIANI			
TARIFE D'USO PER L'UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI			
Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)			
Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	250 euro	250 euro	350 euro
Sala conferenze	350 euro	350 euro	450 euro
Aula Multimediale	250 euro	250 euro	350 euro

Auditorium	A service (massimo dieci ore) 700 euro		
	A settimana		
Sala espositiva II piano	1.500		
Sala espositiva III piano	1.000		
Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)			
Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	300 euro	300 euro	400 euro
Sala conferenze	400 euro	400 euro	500 euro
Aula Multimediale	300 euro	300 euro	400 euro
Auditorium	A service service (massimo dieci ore) 900 euro		
	A settimana		
Sala espositiva II piano	2.000		
Sala espositiva III piano	1.500		

Specifiche d'uso: Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali.

L'applicazione delle tariffe, ad eccezione delle sale espositive e dell'auditorium, è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo.

L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza.

TARIFFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD		
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE DEL CENTRO CANDIANI E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS	Acquisto tessera 15 euro	Validità annuale
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS + UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera 20 euro	Validità annuale

Specifiche d'uso: L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato. La tessera è valida per un anno dalla data di acquisto.

Per accedere all'area denominata "New media", attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e rinnovabile "Candiani Card".

TARIFFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE		
EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero 6 euro	Biglietto ridotto 5 euro
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da 20 euro a 100 euro	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE	Biglietto unico 2,40 euro a persona	
LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE	Costo partecipazione da 3 a 5 euro ad alunno	

Specifiche d'uso: La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro culturale Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta.

I possessori della carta Cinema Più, della Img Mestre Cityplex Card e gli studenti hanno diritto ad usufruire della tariffazione ridotta.

PROMOZIONI TARIFFARIE PER FAMIGLIE E PUBBLICO GIOVANE	
SPETTACOLI PER FAMIGLIE "NOT ONLY FOR KIDS"	Un ingresso omaggio ogni due paganti dello stesso nucleo familiare
PROMOZIONE GIOVANI (fino a 29 anni)	Biglietto ridotto da 3 a 2 euro

TARIFFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO "CANDIANI NEWS" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI (importi iva esclusa)
--

Descrizione	Uscite	Tariffe 2016
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	200 euro
	3	400 euro
	5	500 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	250 euro
	3	500 euro
	5	600 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	350 euro
	3	700 euro
	5	800 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	400 euro
	3	800 euro
	5	900 euro
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	200 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	300 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	400 euro	

Considerato:

- di mantenere invariate le tariffe sopra riportate che concorrono alla copertura dei costi relativi;
- di eliminare i riferimenti al Banner delle pagine interne Circuito Cinema, dei pieghevoli delle rassegne e dei siti internet cinema;
- di creare un unico periodico denominato "Cultura Venezia", al posto dei periodici "Candiani News" e "Circuito Cinema";
- di proseguire l'utilizzo della tessera Candiani Card, in attesa di farla confluire nella Carta Unica Venezia nella prima data utile e, contestualmente, il diritto ad usufruire delle agevolazioni sulla tariffazione – biglietti – delle attività culturali (concerti, spettacoli);

Ritenuto opportuno di

- mantenere e potenziare gli spazi gestiti dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni – Settore Cultura - teatro Toniolo, teatro Momo, Sala del camino, Circuito Cinema comunale, Centro culturale Candiani - e per le attività direttamente gestite;
- confermare le tariffe sopra indicate tenendo conto dei valori di mercato, assunti quali parametri anche per ogni altra tariffazione contemplata dalla presente deliberazione;
- di eliminare i riferimenti al Banner delle pagine interne Circuito Cinema, dei pieghevoli delle rassegne e dei siti internet cinema;
- di creare un unico periodico denominato "Cultura Venezia", al posto dei periodici "Candiani News" e "Circuito Cinema"
- proseguire il confronto costruttivo tra l'iniziativa dei privati e le istanze della Pubblica Amministrazione, attraverso un'intesa con Img Cinemas che preveda l'accesso a tariffazione ridotta per l'entrata nelle sale cinematografiche del Multiplex per i possessori della Candiani Card e alle attività a pagamento del Centro Culturale Candiani per gli utenti del multiplex;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267 del 18/08/2000 rispettivamente dal dirigente del Settore Cultura – Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e dal Responsabile della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza;

~~A voti unanimi~~

DELIBERA

1. di approvare i seguenti tariffari a far data dal 01 gennaio 2017, che sostituiscono i precedenti fissati con le delibere di Giunta Comunale n. 207 del 25/07/2016, n. 389 del 23/11/2015 e n. 388 del

23/11/2015, per l'utilizzo del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo e della sala del Camino, del Circuito Cinema comunale, del Centro culturale Candiani, comprensivo delle specifiche d'uso indicate in premessa in vigore con estensione fino a modifica del presente provvedimento:

TEATRO TONIOLO piazzetta C. Battisti n. 1 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 2.500,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.250,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 1.500,00	–	€ 2.500,00	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 1.250,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 3.500,00	–	–	–
FOYER				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 500,00	€ 300,00	–	–
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 260,00	–	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 260,00	–	–	–
Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 640,00	–	–	–

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali. In ottemperanza alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Toniolo e del foyer senza la presenza di un responsabile del Settore Cultura e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala. L'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese comprendono: per il teatro Toniolo, gli approntamenti tecnici, il personale tecnico, personale di sala, pulizie, servizio di vigilanza antincendio e la presenza di un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente; per il foyer, gli approntamenti tecnici, pulizie e personale di sala, se necessario.

TEATRO MOMO via Dante n. 81 – Venezia Mestre				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Mezza giornata</u>	<u>Due aperture al pubblico nello stesso giorno</u>	<u>Senza pubblico</u>
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo	€ 600,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 300,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 500,00	€ 350,00	–	–
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 400,00	–	–	–

Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale	€ 1.200,00	-	-	-
---	------------	---	---	---

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali. In ottemperanza alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso l'utilizzo dello spazio del teatro Momo senza la presenza di un responsabile del Settore Cultura e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico. L'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese comprendono: un tecnico, pulizie, personale di sala e un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), se necessario, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente.

SALA DEL CAMINO Complesso SS. Cosma e Damiano - Campo San Cosmo n. 621 - Venezia Giudecca				
SOGGETTI	TARIFFE			
	<u>Giornaliera</u>	<u>Due giornate</u>	<u>Settimanale</u>	<u>Mensile</u>
Soggetti pubblici e privati per esposizioni	€ 300,00	€ 550,00	€ 1.500,00	€ 4.500,00
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Direzioni e istituzioni dell'Amministrazione Comunale - Esclusione dall'applicazione IVA	€ 200,00	€ 350,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

Specifiche d'uso: Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici Comunali. L'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese comprendono il solo utilizzo della Sala che per le sue caratteristiche può ospitare solo esposizioni d'arte temporanee e non spettacoli.

CIRCUITO CINEMA COMUNALE			
Descrizione	Tariffa dal 2017	Tariffa 2016	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra, Rossini	€ 7,50	€ 7,50	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra, Rossini	€ 7,00	€ 7,00	invariata
Biglietto studenti Giorgione, Astra, Rossini	€ 6,00	€ 6,00	invariata
Biglietto unico (rassegne, riprese, documentari)	€ 5,00	€ 5,00	invariata
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra, Rossini	€ 4,00	€ 4,00	invariata
Biglietto intero Rossini film 3D e eventi digitali	€ 10,00	€ 10,00	invariata
Biglietto ridotto Rossini film 3D e eventi digitali	€ 9,50	€ 9,50	invariata
Biglietto ridotto studenti Rossini 3D e eventi digitali	€ 9,00	€ 9,00	invariata
Abbonamento per 10 film (esclusi 3D e eventi)	€ 60,00	€ 60,00	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	€ 6,00	€ 6,00	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	€ 5,00	€ 5,00	invariata
Biglietto intero esterno Notte	€ 8,00	€ 8,00	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	€ 7,50	€ 7,50	invariata
Abbonamento per 5 ingressi a scelta Esterno Notte	€ 35,00	€ 35,00	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	€ 600,00 + IVA	€ 600,00 + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	€ 150,00 + IVA	€ 150,00 + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	€ 400,00 + IVA	€ 400,00 + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	€ 100,00 + IVA	€ 100,00 + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	€ 700,00 + IVA	€ 700,00 + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	€ 200,00 + IVA	€ 200,00 + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	€ 500,00 + IVA	€ 500,00 + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	€ 150,00 + IVA	€ 150,00 + IVA	invariata
Rossini sala 1 – 300 posti uso terzi (5 ore)	€ 1.000,00 + IVA	€ 1.000,00 + IVA	invariata
Rossini sala 1 – uso terzi (oraria/supplementare)	€ 250,00 + IVA	€ 250,00 + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – 100 posti uso terzi (5 ore)	€ 700,00 + IVA	€ 700,00 + IVA	invariata
Rossini sale 2 e 3 – uso terzi (oraria/supplementare)	€ 200,00 + IVA	€ 200,00 + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	€ 400,00 + IVA	€ 400,00 + IVA	invariata

Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	€ 100,00 + IVA	€ 100,00 + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	€ 100,00 + IVA	€ 100,00 + IVA	invariata
Casa del cinema – biglietto per proiezioni scuole	€ 2,40	€ 2,40	invariata
Locandina film	€ 4,00	€ 4,00	invariata
Manifesto film	€ 8,00	€ 8,00	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da € 6,00 a € 20,00	Da € 6,00 a € 20,00	invariata
Corsi specialistici	Da € 15,00 a € 62,00	Da € 15,00 a € 62,00	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da € 10 a € 50	Da € 10 a € 50	invariata
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	€ 35,00	€ 35,00	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	€ 25,00	€ 25,00	invariata

Specifiche d'uso: Il biglietto Family estende ai genitori (o familiari) che accompagnano i minori (sino ai 12 anni di età) la riduzione tariffaria già prevista per la categoria studenti; pertanto anche i genitori e/o familiari, oltre che i figli, pagano il biglietto di 6 euro per le prime visioni (9 euro per 3D ed eventi digitali). Le riduzioni sono ammesse per gli anziani (over 70), per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), per gli invalidi civili 100%, per i possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti con specifici accordi o che ne facciano motivata richiesta.

CENTRO CULTURALE CANDIANI			
TARIFE D'USO PER L'UTILIZZO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI			
Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)			
Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	€ 250,00	€ 250,00	€ 350,00
Sala conferenze	€ 350,00	€ 350,00	€ 450,00
Aula Multimediale	€ 250,00	€ 250,00	€ 350,00
Auditorium	A service (massimo dieci ore) € 700,00		
	A settimana		
Sala espositiva II piano	€ 1.500		
Sala espositiva III piano	€ 1.000		
Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)			
Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	€ 300,00	€ 300,00	€ 400,00
Sala conferenze	€ 400,00	€ 400,00	€ 500,00
Aula Multimediale	€ 300,00	€ 300,00	€ 400,00
Auditorium	A service service (massimo dieci ore) € 900,00		
	A settimana		
Sala espositiva II piano	€ 2.000		
Sala espositiva III piano	€ 1.500		

Specifiche d'uso

Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA. Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali. L'applicazione delle tariffe, ad eccezione delle sale espositive e dell'auditorium, è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo. L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza.

TARIFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD		
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE DEL CENTRO CANDIANI E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS	Acquisto tessera € 15,00	Validità annuale
ACCESSO ALLE RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE E AGEVOLAZIONI BIGLIETTI SPETTACOLI + AGEVOLAZIONI BIGLIETTI MULTIPLEX IMG CINEMAS + UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera € 20,00	Validità annuale

Specifiche d'uso: L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato. La tessera è valida per un anno dalla data di acquisto. Per accedere all'area denominata "New media", attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e rinnovabile "Candiani Card".

CENTRO CULTURALE CANDIANI TARIFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE		
EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da € 5,00 a € 15,00	Biglietto ridotto da € 3,00 a € 10,00
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da € 5,00 a € 15,00	Biglietto ridotto da € 3,00 a € 10,00
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero € 6,00	Biglietto ridotto € 5,00
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da € 20,00 a € 100,00	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE	Biglietto unico € 2,40 a persona	
LABORATORI DIDATTICI PER LE SCUOLE	Costo partecipazione da € 3 a € 5 ad alunno	

Specifiche d'uso: La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta. I possessori della carta Cinema Più, della Img Mestre Cityplex Card e gli studenti hanno diritto ad usufruire della tariffazione ridotta.

CENTRO CULTURALE CANDIANI PROMOZIONI TARIFFARIE PER FAMIGLIE E PUBBLICO GIOVANE	
SPETTACOLI PER FAMIGLIE "NOT ONLY FOR KIDS"	Un ingresso omaggio ogni due paganti dello stesso nucleo familiare
PROMOZIONE GIOVANI (fino a 29 anni)	Biglietto ridotto da € 3,00 a € 2,00

TARIFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO "CULTURA VENEZIA" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI (importi iva esclusa)		
Descrizione	Uscite	Tariffe 2016
Banner pagina interna Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 76 mm	1	€ 200,00
	3	€ 400,00
	5	€ 500,00
Banner pagina interna Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 96 mm	1	€ 250,00
	3	€ 500,00
	5	€ 600,00
Banner pagina interna Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 157 mm	1	€ 300,00
	3	€ 600,00
	5	€ 700,00
Banner quarta pagina Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 76 mm	1	€ 300,00
	3	€ 600,00
	5	€ 700,00
Banner quarta pagina Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 96 mm	1	€ 350,00
	3	€ 700,00
	5	€ 800,00
Banner quarta pagina Cultura Venezia Base 277 mm x altezza 157 mm	1	€ 400,00
	3	€ 800,00
	5	€ 900,00
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	€ 200,00	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	€ 300,00	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	€ 400,00	

- che l'applicazione delle tariffe è intesa integrale per tutte le attività e qualora la richiesta preveda l'impiego di più periodi, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce di utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa, previo accordo con la Direzione del Teatro o del

Centro culturale Candiani, una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

3. che l'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto agli Uffici del Settore Cultura, improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Settore Cultura si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa;
4. che la copertura delle spese gestionali è dovuta anche dalle Direzioni e dagli Uffici comunali richiedenti l'uso dei teatri Toniolo e Momo e degli spazi del Foyer, della Sala del Camino, del Centro Candiani e del Circuito Cinema, compatibilmente con la programmazione, secondo gli importi stabiliti nelle relative fasce ridotte senza applicazione dell'imposta, con messa a disposizione degli importi dal proprio centro di costo e successivo assestamento, in quanto rappresentano un rimborso per la copertura delle spese di gestione e quindi esclusi dal campo di applicazione IVA;
5. che restano esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi gestiti in coorganizzazione o direttamente dal Settore Cultura, e per estensione della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco e dalla Presidenza del Consiglio Comunale;
6. che, al fine di allineare la programmazione del Circuito Cinema Comunale a politiche di marketing e promozione confacenti agli interessi della stessa Amministrazione Comunale, restano esclusi dal tariffario i prezzi imposti dagli aventi diritto (case di distribuzione) per eventi speciali di portata nazionale, nonché le iniziative promozionali speciali indette dalla Regione del Veneto (martedì a 3 euro), dalle associazioni di categoria AGIS-ANEC (Festa del Cinema), dal Ministero Beni e Attività Culturali e da altri possibili organismi similari;
7. restano esclusi dal tariffario i proventi derivanti dagli interventi pubblicitari locali e nazionali ospitati nelle sale del Circuito Cinema comunale (spot, distribuzione flyers, manifesti in interni) in quanto non standardizzabili e dipendenti da fattori contingenti di mercato allo stato non definibili;
8. che l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi del Circuito Cinema siano garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge, accompagnatore di invalido non autosufficiente ecc.);
9. che relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia, ecc..., o a progetti considerati meritevoli, saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione, e accordi con soggetti terzi per la definizione delle modalità di eventuali prestiti di opere nella disponibilità di fatto e di diritto del Centro Candiani;
10. di riconoscere ai soggetti che necessitano di utilizzare gli spazi della Sala del Camino delle riduzioni forfettarie delle tariffe fino al 40% in relazione alla durata della concessione; per il Circuito Cinema, in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari, lo sconto d'uso del 30%; per il Centro culturale Candiani ai soggetti che necessitano di utilizzare gli spazi per più fasce orarie, per più giorni o per più settimane, delle riduzioni forfettarie delle tariffe comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione;
11. di affidare al Dirigente del Settore Cultura la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo, previa presentazione da parte dei richiedenti del Modulo di richiesta di autorizzazione pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Venezia e sottoscrizione dell'atto dirigenziale controfirmato dall'utilizzatore concessionario;
12. di subordinare lo svolgimento delle iniziative all'acquisizione da parte del richiedente dei permessi e delle autorizzazioni previsti dalle norme legislative e dai regolamenti vigenti, all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate nell'atto, al rispetto alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza;
13. di dare mandato alla Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni – Settore Cultura di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
14. che i soggetti autorizzati concessionari degli spazi teatrali sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale pubblicitario ed inserire nella comunicazione il logo del teatro e/o della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni, se richiesto dalla stessa;
15. di introitare i corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte per l'uso degli spazi teatrali e della Sala del Camino al capitolo 0310331 art. 215 "Noleggio e locazione teatri e sale espositive"; per le attività del Circuito Cinema al Cap 310213/216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche"; per il Centro culturale Candiani al capitolo 310212/217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani";
16. di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.



Deliberazione n. 68 del 15 dicembre 2016 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2017 e ridefinizione numero e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI.

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di dicembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott. Saverio Centenaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola
	X	Brugnaro Luigi	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
X		Canton Maika	X		Gavagnin Enrico		X	Sambo Monica
X		Casarin Barbara		X	Giacomin Giancarlo	X		Scano Davide
	X	Casson Felice	X		Giusto Giovanni	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio	X		La Rocca Elena	X		Scarpa Renzo
X		Cotena Ciro	X		Lavini Lorenza		X	Senno Matteo
X		Crovato Maurizio	X		Lazzaro Bruno	X		Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda		X	Locatelli Marta	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino	X		Onisto Deborah	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio		X	Pea Giorgia	X		Visman Sara
	X	Faccini Francesca	X		Pelizzato Giovanni	Pres.	Ass.	
	X	Ferrazzi Andrea	X		Pellegrini Paolo	28	9	

N. 68 = Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2017 e ridefinizione di numero, e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI.

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Tributi e Società Partecipate e dell'Assessore all'Ambiente;

Richiamato

l'art. 1 della L. 147/2013, (Legge di Stabilità 2014) che prevede:

nel comma 639 che si istituisca, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

nei commi 650 e 651 che il tributo TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e nel relativo allegato *"Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie"*;

nel comma 654 che mediante il tributo TARI sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

nel comma 668 che, in alternativa al tributo TARI, i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferita al servizio pubblico possano finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante una tariffa avente natura corrispettiva (Tarip), basata sulla pesatura puntuale, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di

gestione dei rifiuti;

nel comma 683 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,*";

Richiamate

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI);

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n 36 del 27 marzo 2015 sono state approvate delle modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Tassa sui rifiuti (TARI);

la D.C.C. n. 149/2010 del 21 dicembre 2010 con cui è stato modificato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

le D.G.C. n. 119/2011 del 31 marzo 2011 e D.G.C. n. 8/2012 del 19 gennaio 2012 con cui sono stati definiti i criteri di assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali come previsto dall'art. 9 del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 205/2010;

Premesso inoltre che:

in data 24 novembre 2014 è stata sottoscritta dai 45 Comuni ricadenti nel Bacino rifiuti "Venezia", previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali, la Convenzione istitutiva del *Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente"*, ai sensi dell'art. 3bis comma 1bis del D.L. 138/2011 e della L.R. n. 52/2012, per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione della gestione integrata dei rifiuti;

Rilevato che

il Comune di Venezia finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante il tributo TARI;

il servizio di gestione del tributo TARI, per il Comune di Venezia viene svolto da VERITAS S.p.A., affidataria per 5 (cinque) anni dal 2014 al 2018 di tale servizio in forza della Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24/02/2014;

Richiamata la Delibera di Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 10 novembre 2016 avente ad oggetto l'approvazione del Piano economico Finanziario 2016 di Bacino quale aggregazione dei valori complessivi dei PEF adottati nei singoli comuni con la quale vengono diramate alcune direttive in ordine alla formazione del Piano economico finanziario dei Comuni per l'esercizio 2017;

Premesso che

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 15 dicembre 2016, è stato approvato, per il territorio di competenza, la delibera di formale condivisione della proposta di Piano Finanziario per l'anno 2017, formulato da VERITAS S.p.A., d'intesa con l'Amministrazione;

ad esito della predetta deliberazione, il gettito complessivo TARI per l'anno 2017 deve essere così composto:

- dai costi del PEF 2017 pari a € 98.473.487;
- a cui si somma algebricamente dallo scostamento del gettito TARI degli anni precedenti pari ad € 385.786 relativamente al minor fatturato 2014 rispetto all'importo deliberato a copertura dei costi;

Componenti gettito TARI 2017	Euro
Costo complessivo PEF 2017	98.473.487
Scostamento gettito TARI anni precedenti	385.786
TOTALE	€ 98.859.273

la cui copertura dovrà essere garantita da ricavi di pari importo derivanti dall'applicazione delle tariffe della TARI;

ai sensi del richiamato art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite,

nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che al tributo TARI si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 pari al 5% per l'anno 2017;

Vista la tabella provvisoria di VERITAS in qualità di gestore del tributo TARI con la quale vengono rendicontate le entrate TARI 2016 al 15 novembre 2016 pari a € 93.750.00;

Preso atto, altresì, che non sono ancora concluse le attività ordinarie e straordinarie di fatturazione delle annualità successive poiché sono in corso di lavorazione le dichiarazioni di attivazione-variazione-cessazione presentate dagli utenti, ed è stato stimato un periodo di almeno 18 mesi dalla chiusura dell'anno di competenza per la stabilizzazione del dato;

Ritenuto quindi che il conguaglio positivo/negativo sull'emesso rispetto a quanto previsto per ciascuna annualità venga calcolato in via definitiva quando le attività ordinarie e straordinarie di fatturazione saranno concluse,

Considerato che

è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa TARI per le utenze domestiche (Allegato 1) e non domestiche (Allegato 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017;

la suddivisione dei costi del servizio tra quota fissa (in misura pari al 70,1 %) e quota variabile (in misura pari al 29,9 %) è stata determinata sulla base dell'applicazione da parte del gestore Veritas degli appositi parametri e criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99;

la copertura dei costi totali del servizio viene ripartita tra utenze domestiche (in misura pari al 39,36 %) e utenze non domestiche (in misura pari al 60,64%) in funzione della rispettiva incidenza prevista sul totale dei rifiuti prodotti, calcolata in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99;

si è ritenuto di fissare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti di cui al D.P.R. 158/1999 (rispettivamente **Kc** per la parte fissa e **Kd** per la parte variabile) in linea con le scelte operate negli anni precedenti in regime di TIA, di TARES e di TARI 2014, TARI 2015 e TARI 2016;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 158/99 "a livello territoriale la tariffa può essere articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo modalità stabilite dal comune";

dato atto che alcune attività, nello specifico le attività che rientrano nelle Classi n. 22 e n. 24 di cui al sovra richiamato Regolamento TARI - che operano nelle aree del Centro Storico, Isole ed Estuario a causa dell'afflusso turistico producono maggiori quantitativi di rifiuti rispetto alle corrispondenti attività della terraferma;

si ritiene, pertanto, opportuno mantenere, in continuità con il passato, la differenziazione tariffaria associando il **Kd** più elevato della categoria 22 e 24 alle attività del Centro Storico ed Isole e dell'Estuario ed il **Kd** inferiore alle corrispondenti attività della Terraferma;

Accertato che l'elaborazione del piano tariffario TARI per le utenze domestiche (allegato 1) definito ai sensi metodo normalizzato previsto dal DPR. 158/99 e parte integrante della presente delibera comporta un aumento percentuale medio sulle utenze domestiche pari a 5,48% con l'unica eccezione per i nuclei composti da un unico occupante il cui aumento percentuale è pari a 7,44%;

Preso atto che ai sensi del comma 659 art. 1 della L.147/2013 il Comune può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso (tra le altre) di abitazioni con un unico occupante;

Dato atto che con Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI) approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 54/2014 e ssmmii all'art. 13 comma 1 lettera a) è prevista una riduzione della tariffa (sia fissa che variabile) per le abitazioni con un unico occupante pari al 15%,

Considerato che per una maggior equità contributiva dei soggetti passivi la tassa TARI è necessario allineare l'aumento percentuale sulle varie classi di utenze domestiche;

Ritenuto equo aumentare la riduzione della tariffa (sia fissa che variabile) per le abitazioni con un unico occupante al 17% così che l'aumento percentuale medio della classe utenza domestica – unico occupante si possa allineare all'aumento percentuale medio del resto delle classi;

Ritenuto pertanto necessario modificare l'art. 13, comma 1 lettera a) del regolamento per l'applicazione della IUC TARI, che viene così enucleato:

"art. 13, comma 1, a) abitazioni con un unico occupante: riduzione del 17%";

Atteso che il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della L. 27/12/2013 n. 147

Richiamate

la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 24 febbraio 2014 con la quale è stato stabilito che le rate di pagamento della tassa TARI per il 2014 fossero fissate in numero di quattro (4), con le seguenti scadenze: 24 aprile, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre;

la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 5 del 22 gennaio 2015 con la quale è stato stabilito che le rate di pagamento della tassa TARI siano fissate in numero di quattro (4), per ciascun anno, con le seguenti scadenze: 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre;

Considerati i problemi di liquidità dell'Ente si ritiene opportuno confermare il numero di quattro rate di pagamento della tassa TARI anticipando la scadenza del mese di dicembre al mese di novembre così che le rispettive scadenze delle rate sono 16 marzo, 16 giugno 16 settembre e 16 novembre, e qualora la scadenza avvenga in un giorno festivo, è prorogata di diritto al primo giorno feriale utile;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e con riferimento all'art. 15 del

Regolamento comunale sulla TARI ("Altre riduzioni della tariffa ed esenzioni") vengono introdotte le ulteriori riduzioni tariffarie ed esenzioni dal pagamento della tassa, come rappresentate nella tabella Allegata sub 3), per un importo complessivo stimato in € 500.000,00= ;

le forme di agevolazione e riduzione, così come individuate nella predetta tabella di cui all'allegato 3, rispondono all'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, in particolare dei cittadini che vivono in condizioni economiche precarie e di disagio sociale;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2017 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata dall'utente che ne abbia i requisiti al soggetto Gestore della TARI (come previsto dall'art. 15, comma 4, del Regolamento TARI), che per l'anno 2017 è VERITAS S.p.A. o presso gli uffici comunali di competenza in caso di aiuti alla persona;

l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2017 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, e comunque non oltre il 31 ottobre 2017, fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti in corso d'anno;

si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale al soddisfacimento di tutte le istanze;

alle agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3) si applica il secondo comma, punto 7, dell'art. 12 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti (TARI), quanto agli oneri di dichiarazione in capo al contribuente;

le istanze ed il possesso dei requisiti inerenti i casi di agevolazione riportati in tabella saranno oggetto di verifica da parte del Gestore e del Comune di Venezia;

l'agevolazione ottenuta a seguito di presentazione e accettazione di istanza, ha validità solo per l'anno in cui è stata chiesta;

le agevolazioni previste nella tabella di cui all'allegato 3, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge, ed introdotte per l'anno 2017, sono iscritte a bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza

dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii.;

Richiamati

il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI) e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 158/99 e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

lo Statuto del Comune di Venezia;

l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, la L. n. 147 del 27 dicembre 2013, in particolare i commi da 639 a 704 dell'art. 1;

il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e dal Direttore della Direzione Finanziaria, per quanto di competenza;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

Sentite le Commissioni Consiliari V° e VIII°;

Tutto ciò premesso

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Rogliani Casarin Fiano

Consiglieri presenti: 28 - votanti: 27

Favorevoli: 17 (Battistella, Canton, Casarin, Centenaro, Crovato, Damiano, D'Anna, De Rossi, Formenti, Gavagnin, Giusto, Lavini, Onisto, Pellegrini, Rogliani, Scarpa A., Visentin)

Contrari: 10 (Cotena, Fiano, La Rocca, Lazzaro, Pelizzato, Pellicani, Scano, Scarpa R., Serena, Visman)

Astenuti: 1 (Tosi)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1. di approvare per l'anno 2017 le tariffe dell'imposta unica comunale – tassa sui rifiuti TARI così come rappresentati relativamente alle utenze domestiche nell'Allegato 1 e relativamente alle utenze non domestiche nell'Allegato 2;

2. dare atto che alla tariffa si applica l'addizionale provinciale come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 pari al 5% per l'anno 2017.

3. di approvare per le ragioni esposte in premessa, la modifica regolamentare con effetto a valere dal 1 gennaio 2017, dell'art. 13, comma 1 lettera a) del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC TARI, mediante la nuova enucleazione del comma a):

"art. 13, comma 1, lettera a). abitazioni con un unico occupante: riduzione del 17%";

4. di confermare il numero di quattro rate di pagamento della tassa TARI anticipando la scadenza del mese di dicembre al mese di novembre così che le rispettive scadenze delle rate sono 16 marzo, 16 giugno 16 settembre e 16 novembre, e qualora la scadenza avvenga in un giorno festivo, è prorogata di diritto al primo giorno feriale utile;

5 determinare le esenzioni e riduzioni previste nella Tabella di cui all'Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni, con iscrizione al bilancio di previsione del 2017 della somma di € 500.000,00=;

6. stabilire che l'istanza per ottenere le agevolazioni previste per il 2017 in merito al pagamento della TARI deve essere presentata entro 90 giorni dalla data della intervenuta fattispecie, (fermo restando che sarà cura dell'utente comunicare al soggetto Gestore l'eventuale modifica dei requisiti) e comunque non oltre il 31 ottobre 2017;

7. stabilire che si provvederà a finanziare le istanze fino alla concorrenza dei fondi disponibili e qualora le istanze eccedessero i fondi disponibili, la percentuale di sostituzione del Comune al pagamento della TARI sarà ridotta in modo proporzionale per il soddisfacimento di tutte le istanze;

8. trasmettere, entro 30 giorni dalla data di esecutività, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Tariffe della tassa per le utenze domestiche per l'anno 2017

Allegato 2 – Tariffe della tassa per le utenze non domestiche per l'anno 2017

Allegato 3 – Tabella delle riduzioni tariffarie ed esenzioni per l'anno 2017

(Proposta di deliberazione n. 527 del 24 novembre 2016)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to SILVIA ASTERIA

Il Presidente
f.to SAVERIO CENTENARO



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Tutela e Benessere Ambientale

PG n. 544567 del 24 / 11 / 2016

Proposta di deliberazione PD 2016/527 del 24/ 11 /2016 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2017 e ridefinizione di numero, e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI.

Il Dirigente

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l' art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Vista l'istruttoria della pratica;

esprime, per quanto di competenza, parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 49 del d.lgs. n. 267/2000

Il Dirigente

arch. *Andrea Costantini*

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Andrea Costantini', written over a light blue circular stamp.

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO E CONTABILITÀ FINANZIARIA

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale all'oggetto:

Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2017 e ridefinizione numero e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI

Proposta di deliberazione 2016/527

Venezia, 06/12/2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE
DR. NICOLA NARDIN

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Nicola Nardin', written over the printed name.

PG/2016/568278



Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 15 dicembre novembre 2016

Oggetto: EMENDAMENTI VOTATI

Il presente allegato contiene gli emendamenti, e le corrispondenti schede di votazione, posti in votazione durante la seduta relativamente alla deliberazione n. 68 del 15 dicembre 2016 (proposta di deliberazione n. 527 del 24 novembre 2016).

La deliberazione così come pubblicata, è comprensiva degli emendamenti approvati.

PRESENTATO IN GIULA
15/12/16

Approvato

~~di Giunta Comunale~~
SUB EMENDAMENTO all'emendamento 2 presentato dal gruppo
consiliare 1 Gruppo Consiliare LUIGI BRUGNARO SINDACO

Delibera di Consiglio PD 2016/527: Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia ed ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI - anno 2017 e ridefinizione di numero e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI". scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI.

Con riferimento all'emendamento in oggetto:

Nelle premesse:

Alla pagina 5:

Sostituire ""si ritiene di confermare tale impostazione prevedendo quattro (4) rate di pagamento della tassa TARI fissandone le rispettive scadenze alle date del: 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre." con "Considerati i problemi di liquidità dell'Ente si ritiene opportuno confermare il numero di quattro rate di pagamento della tassa TARI anticipando la scadenza del mese di dicembre al mese di novembre così che le rispettive scadenze delle rate sono 16 marzo, 16 giugno 16 settembre e 16 novembre, e qualora la scadenza avvenga in un giorno festivo, è prorogata di diritto al primo giorno feriale utile;"

Nel deliberato:

Sostituire il quarto punto del deliberato, così come riformulato dall'emendamento oggetto di subemendamento con la seguente: "di confermare il numero di quattro rate di pagamento della tassa TARI anticipando la scadenza del mese di dicembre al mese di novembre così che le rispettive scadenze delle rate sono 16 marzo, 16 giugno 16 settembre e 16 novembre, e qualora la scadenza avvenga in un giorno festivo, è prorogata di diritto al primo giorno feriale utile;"

(SCARPA R.)

(COTENA C.)

(SERENA O.)

(PACE R.)

(MARIN N.)

parere favorevole

parere favorevole

Presiede: CENTENARO SAVERIO

OGGETTO SINTETICO: 087 D4 SE SCARPA

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0028 ORE. 18.34 15-12-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	027	
VOTANTI	:	027	
VOTI FAVOREVOLI	:	027	
VOTI CONTRARI	:	000	
ASTENUTI	:	000	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	014	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

015 L.BRUGNARO BATTISTELLA LUCA	016 L.BRUGNARO FORMENTI GIANPAOLO	025 P.D. PELLICANI NICOLA
022 BORASO CIV CANTON MAIKA	009 L.BRUGNARO GAVAGNIN ENRICO	010 L.BRUGNARO ROGLIANI FRANCESCA
003 L.BRUGNARO CASARIN BARBARA	036 L.NORD-LVP GIUSTO GIOVANNI	032 M5S SCANO DAVIDE
021 F. I. CENTENARO SAVERIO	033 M5S LA ROCCA ELENA	023 NCD-UDC-AP SCARPA ALESSANDRO
017 L.BRUGNARO COTENA CIRO	020 F. I. LAVINI LORENZA	007 L.BRUGNARO SCARPA RENZO
004 L.BRUGNARO CROVATO MAURIZIO	030 P.D. LAZZARO BRUNO	002 L.BRUGNARO SERENA OTTAVIO
037 F.ZACCARIO D'ANNA PAOLINO	019 F. I. ONISTO DEBORAH	035 L.NORD-LVP TOSI SILVANA
014 L.BRUGNARO DE ROSSI ALESSIO	028 L. CASSON PELIZZATO GIOVANNI	013 L.BRUGNARO VISENTIN CHIARA
026 L. CASSON FIANO ROCCO	018 L.BRUGNARO PELLEGRINI PAOLO	034 M5S VISMAN SARA

VOTANO NO

ASTENUTI

NON VOTANTI

ASSENTI

001 L.BRUGNARO BRUGNARO LUIGI	029 P.D. FERRAZZI ANDREA	012 L.BRUGNARO PEA GIORGIA
024 L. CASSON CASSON FELICE	011 L.BRUGNARO GIACOMIN GIANCARLO	031 P.D. SAMBO MONICA
006 L.BRUGNARO DAMIANO ERMELINDA	008 L.BRUGNARO LOCATELLI MARTA	005 L.BRUGNARO SENNO MATTEO
027 L. CASSON FACCINI FRANCESCA		

CITTA' DI
VENEZIA



Consiglio Comunale



Gruppo Consiliare
LUIGI BRUGNARO SINDACO

Approvato

Gruppo 1- n. 2 emendamenti
Cons. Scarpa e altri
15/12/2016 ore 21,52
Emendamento n. 2

EMENDAMENTO alla P.D. 2016/527: "Approvazione delle tariffe (TARI) per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia ed ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento Comunale IUC - TARI - anno 2017 e ridefinizione di numero e scadenza delle rate della tassa sui rifiuti TARI".

NELLE PREMESSE

Alla pagina 5:

eliminare il II ed il III capoverso dalla parola "considerato" alla parola "utile", sostituendolo con la seguente affermazione "si ritiene di confermare tale impostazione prevedendo quattro (4) rate di pagamento della tassa TARI fissandone le rispettive scadenze alle date del: 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre.

Nel deliberato:

sostituire il punto 4 dalla parola "stabilire" alla parola "utile" con il seguente capoverso 4. confermare che le rate di pagamento della tassa TARI, siano previste in numero quattro (4) con relativa scadenza alla data del 16 marzo, 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre.

I Consiglieri

Renzo Scarpa - Ottavio Serena
Ciro Cotena - Giancarlo Giacomini

GR.1

Presiede: CENTENARO SAVERIO

OGGETTO SINTETICO: 080 D4 GR1 E2 SCARPA

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0028 ORE. 18.35 15-12-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	026	
VOTANTI	:	026	
VOTI FAVOREVOLI	:	026	
VOTI CONTRARI	:	000	
ASTENUTI	:	000	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	014	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO APPROVA

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

015 L.BRUGNARO BATTISTELLA LUCA	009 L.BRUGNARO GAVAGNIN ENRICO	010 L.BRUGNARO ROGLIANI FRANCESCA
003 L.BRUGNARO CASARIN BARBARA	036 L.NORD-LVP GIUSTO GIOVANNI	032 M5S SCANO DAVIDE
021 F. I. CENTENARO SAVERIO	033 M5S LA ROCCA ELENA	023 NCD-UDC-AP SCARPA ALESSANDRO
017 L.BRUGNARO COTENA CIRO	020 F. I. LAVINI LORENZA	007 L.BRUGNARO SCARPA RENZO
004 L.BRUGNARO CROVATO MAURIZIO	030 P.D. LAZZARO BRUNO	002 L.BRUGNARO SERENA OTTAVIO
037 F.ZACCARIO D'ANNA PAOLINO	019 F. I. ONISTO DEBORAH	035 L.NORD-LVP TOSI SILVANA
014 L.BRUGNARO DE ROSSI ALESSIO	028 L. CASSON PELIZZATO GIOVANNI	013 L.BRUGNARO VISENTIN CHIARA
026 L. CASSON FIANO ROCCO	018 L.BRUGNARO PELLEGRINI PAOLO	034 M5S VISMAN SARA
016 L.BRUGNARO FORMENTI GIANPAOLO	025 P.D. PELLICANI NICOLA	

VOTANO NO

ASTENUTI

NON VOTANTI

ASSENTI

001 L.BRUGNARO BRUGNARO LUIGI	027 L. CASSON FACCINI FRANCESCA	012 L.BRUGNARO PEA GIORGIA
022 BORASO CIV CANTON MAIKA	029 P.D. FERRAZZI ANDREA	031 P.D. SAMBO MONICA
024 L. CASSON CASSON FELICE	011 L.BRUGNARO GIACOMIN GIANCARLO	005 L.BRUGNARO SENNO MATTEO
006 L.BRUGNARO DAMIANO ERMELINDA	008 L.BRUGNARO LOCATELLI MARTA	

COMUNE DI VENEZIA TARI ANNO 2017 UTENZE DOMESTICHE

IMMOBILI DI RESIDENTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€)
1 Componente	1,97	36,08
2 Componenti	2,32	76,67
3 Componenti	2,59	99,97
4 Componenti	2,81	109,74
5 Componenti	3,03	176,74
6 e + Componenti	3,20	211,84

IMMOBILI art. 8 c. 3 del Regolamento Comunale TARI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1 Componente	1,97	75,16
2 Componenti	2,32	135,29
3 Componenti	2,59	172,87
4 Componenti	2,81	225,49
5 Componenti	3,03	270,58
6 e + Componenti	3,20	308,16

Classe	DESCRIZIONE		QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
	DESTINAZIONE D'USO			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		2,32	1,00
2	Cinematografi e teatri		2,49	1,07
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		3,22	1,38
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		4,41	1,90
5	Stabilimenti balneari		2,20	0,94
6	Esposizioni, autosaloni		2,96	1,28
7	Alberghi con ristorante		nc	nc
8	Alberghi senza ristorante		6,26	2,70
9	Case di cura e riposo		5,80	2,50
10	Ospedali		6,21	2,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali		8,81	3,79
12	Banche ed istituti di credito		3,54	1,53
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		8,18	3,52
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		10,44	4,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		4,81	2,07
16	Banchi di mercato beni durevoli		10,32	4,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		8,58	3,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		5,97	2,58
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		6,32	2,72
20	Attività industriali con capannoni di produzione		5,34	2,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		nc	nc
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Centro Storico - Estuario		41,72	17,95
23	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Terraferma		39,37	13,90
24	Mense, birrerie, hamburgerie		29,74	12,80
25	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico - Estuario		33,78	14,53
26	Bar, caffè, pasticceria Terraferma		31,75	13,65
27	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		16,01	6,90
28	Plurilicenze alimentari e/o miste		nc	nc
29	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		53,53	23,03
30	Ipermercati di generi misti		nc	nc
31	Banchi di mercato genere alimentari		30,21	13,01
32	Discoteche, night club		11,08	4,77

Allegato 3 - TABELLA delle riduzioni tariffarie ed esenzioni TARI per l'anno 2017

	FATTISPECIE DI RIDUZIONE	% Riduzione (sia fissa che variabile)
a	Locali adibiti a civile abitazione, occupati da persone che versano in precarie condizioni economiche e che per tale motivo siano assegnatarie degli interventi di natura economica previsti dal Comune di Venezia (minimo vitale e minimo economico di inserimento).	100
b	Locali adibiti a civile abitazione, nei quali è fissata la residenza, occupati da una o più persone, che abbiano cumulativamente, come unica fonte di reddito, la titolarità di provvidenza o pensione inferiore o pari all'importo dell'assegno sociale erogato dall'INPS, ovvero pensione erogata da altro Istituto di Previdenza con importo parificato all'assegno sociale INPS, a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella di residenza.	100
c	Locali adibiti a civile abitazione posseduti da persone anziane o non autosufficienti che acquisiscono la residenza presso istituti di ricovero permanente o di lungodegenza, sempre che le stesse unità non risultino come residenza di altri nuclei familiari o di altri componenti familiari e a condizione che le persone stesse non abbiano la titolarità, ad alcun titolo, di diritti reali su ulteriori unità immobiliari, rispetto a quella in cui erano residente prima del ricovero e congiuntamente in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiori ad € 16.631,71.	100
d	<p>Famiglie anagrafiche (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 223/1989) composte da almeno n. 5 componenti, tutti aventi la medesima residenza all'interno dello stesso immobile:</p> <p>- di cui almeno 2 siano di età inferiore a 18 anni (figli e/o minori in affido) o di cui almeno 1 di qualsiasi età che sia accertato come disabile in base all'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992 e/o con un grado di invalidità superiore al 74%.</p> <p style="text-align: center;">e congiuntamente</p> <p>in possesso di risorse economiche, calcolate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) cumulativamente non superiori ad € 24.600,00.</p>	In tali ipotesi il soggetto passivo è tenuto al pagamento del tributo per la parte di tariffa calcolata assumendo un nucleo familiare di n. 4 componenti; il Comune di Venezia si sostituisce nel pagamento del tributo per la parte di tariffa rimanente (calcolata cioè a partire dal 5° componente della famiglia in poi).
e	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge per l'assistenza agli indigenti, agli anziani, agli infermi e a quanti versano in condizioni di difficoltà e malattia (IPAB ed Istituzioni, già IPAB, che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e che mantenendo gli originari scopi statutari, concorrono alla realizzazione della rete integrata dei servizi socio-assistenziali sul territorio);	50



f	Locali ed aree utilizzati da enti ed associazioni, anche non riconosciuti ai sensi di legge, per l'assistenza ed erogazione di servizi ai soggetti senza fissa dimora (ad esempio mense e alloggi).	50
g	Locali ed aree utilizzati da istituti e strutture religiosi, sia clericali che laicali, oratori, parrocchie (quali enti giuridici), patronati, con riferimento agli spazi destinati ad attività ricreative, educative e socio-culturali, ad esclusione in ogni caso dei locali e superfici adibiti all'esercizio del culto (già oggetto di esclusione dal pagamento del tributo ai sensi del Regolamento Comunale), delle canoniche e degli spazi destinati ad attività ricettiva (alberghiera ed extra-alberghiera) e/o commerciale.	50